

**GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 23 settembre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 48/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO**Annunci commerciali:**

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali. » 7

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 20
— Ammortamenti » 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 28
— Piani di riparto. » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 28

Altri annunci:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche. » 43
— Consigli notarili. » 43

- Rettifiche** » 44

- Indice degli annunci commerciali** Pag. 44

ANNUNZI COMMERCIALI**CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA****CONFEZIONI TIBER - S.p.a.**

Via Morandi 28 - Zona Industriale Nord

Città di Castello (PG)

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00165580549

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Confezioni Tiber S.p.a. con sede in Città di Castello in via Morandi 28, Zona Industriale Nord, per il giorno 9 ottobre p.v. alle ore 14,30 nella sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Esame della situazione economico-finanziaria;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea è fissata in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1993 stessa ora e stesso luogo.

L'amministratore delegato: Marinazzo prof. Domenico.

S-16749 (A pagamento).

MARI & MAZZAROLI - S.p.a.

Sede in Trieste, Riva Grumula 10/A

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Trieste al n. 7275

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Riva Grumula n. 10 per il giorno 9 ottobre 1993 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 ottobre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione utile 1992;
2. Compensi Consiglio di amministrazione.

Il presidente: cap. Mari Riccardo.

S-16750 (A pagamento).

ARMANDO CURCIO EDITORE - S.p.a.*(In amministrazione controllata)*

Sede in Roma, via Quattro Novembre n. 149

Capitale sociale L. 27.440.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2894/54

C.C.I.A.A. n. 183.505

Codice fiscale n. 00425900586

Partita I.V.A. n. 00888521002

I signori azionisti della Armando Curcio Editore S.p.a. in amministrazione controllata con sede a Roma in via Quattro Novembre n. 149, capitale sociale L. 27.440.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 2894/54, codice fiscale n. 00425900586 e Partita I.V.A. n. 00888521002, sono convocati per intervenire all'assemblea straordinaria indetta presso la sede per le ore 15 del giorno 15 ottobre 1993 in prima convocazione e per le ore 15 del 22 ottobre 1993 in seconda, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di deliberazione in ordine ai provvedimenti previsti dall'art. 2447 Codice civile;

2. Proposta di aumento del capitale sociale con eventuale delega ai sensi dell'art. 2443 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Armando Curcio Editore - S.p.a.

L'amministratore unico: avv. Romano Mentonelli

S-16744 (A pagamento).

T.S.A. - S.p.a.**Trasimeno Servizi Ambientali**

Magione - Sede Municipio

Capitale sociale L. 312.500.000

Iscrizione Tribunale di Perugia n. 21696

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale, Municipio di Magione, per il giorno 12 ottobre 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 13 ottobre 1993 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'attività svolta nel triennio;

2. Determinazioni in ordine all'art. 13 dello statuto sociale;

3. Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi dell'articolo 9 dello statuto sociale.

Magione, 13 settembre 1993

Il presidente: dott. ing. Luciano Sisani.

S-16745 (A pagamento).

BIOPECES - S.p.a.

Sede legale in Bari, via di Vagno, 19

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Bari n. 26603

C.C.I.A.A. di Bari n. 297257

Codice fiscale n. 04165570724

I signori soci sono convocati per l'assemblea che si terrà in Roma, via Marcello Prestinari n. 15 il giorno 12 ottobre 1993 alle ore 11, in prima convocazione ed il giorno 18 ottobre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibera di messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore.

Saranno ammessi all'assemblea i soci che avranno depositato cinque giorni prima presso lo Studio Nataloni, i certificati azionari.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Bartolucci.

S-16751 (A pagamento).

FIUSIS - S.p.a.

Sede legale: Noci (BA) - Zona Industriale

Capitale sociale: L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari: n. 8567 registro società e n. 129/76 Elenco

C.C.I.A.A. di Bari: n. 167143 R.D.

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00739440725

I signori azionisti della società «Fiusis S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Noci (BA) alla Zona Industriale n.c., per il giorno 14 ottobre 1993, in prima convocazione, alle ore 11, ovvero in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1993 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a 4.000.000.000, mediante emissioni di 80.000 (ottantamila) azioni da nominali L. 25.000 da offrire in opzione agli azionisti, in ragione di una nuova azione per ogni azione da nominale L. 25.000 posseduta.

Conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che depositeranno le azioni, nei termini di legge e di statuto, presso la sede legale della società.

Il presente avviso sostituisce quello erroneamente pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* del 15 settembre 1993 n. 217 - Parte II.

Noci, 17 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Vito Fusillo

S-16759 (A pagamento).

SANPAOLO PROGETTI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Pinciana 35/39
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato
 Tribunale di Roma n. 10911/87
 Codice fiscale n. 08126130585
 Partita I.V.A. n. 01965771007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, piazza San Carlo n. 156, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 novembre 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento della società. Nomina del liquidatore, determinazione poteri e compensi;
2. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 17 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Gianni Zandano

S-16760 (A pagamento).

ORACLE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Elio Vittorini 129
 Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3277/93 registro società
 Codice fiscale n. 01603630599

Gli azionisti della Oracle Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 19 ottobre 1993 alle ore 11 presso gli uffici della società in Roma, via Laurentina 756, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
4. Conseguente modifica degli articoli 2, 3 e 22 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina e conferma di amministratori;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 21 ottobre 1993, stesso luogo ed ora.

Roma, 13 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Giovanna Giansante

S-16783 (A pagamento).

GRANDE ARREDO - S.p.a.

San Zenone degli Ezzelini, via Beltrami 22
 Capitale sociale L. 4.450.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso n. 5353 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno lunedì 18 ottobre 1993 ore 9, presso la sede sociale, in prima convocazione e per le ore 9 di martedì 19 ottobre 1993, stesso luogo, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Rettifiche al bilancio 1992, già approvato dall'assemblea ordinaria del 2 e 5 luglio 1993 e rinnovazione della sua approvazione;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Danilo Lazzarotto

S-16785 (A pagamento).

ILVA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini 53
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Genova al 22615 registro società
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00328280102

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Genova presso la sede della Ilva S.p.a., in via Ilva 1, per il giorno 11 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 13 ottobre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Perfezionamento modalità relative ad aumento di capitale già deliberato, a seguito intervenuta omologa del Tribunale e autorizzazione ministeriale.

Possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede legale della società o presso il Banco di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ing. Gianfranco Traverso

S-16789 (A pagamento).

ELENA & LEA - S.p.a.

Sede legale in Modena, piazza Mazzini 2
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Modena n. 11064 registro società
 Codice fiscale n. 011520203274
 Partita I.V.A. n. 00790390363

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 dicembre 1993, alle ore 12,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 17 gennaio 1993, stessi luogo ed ora.

Modena, 31 agosto 1993

Il presidente: Bianchi Emilio.

S-16791 (A pagamento).

IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a.

Sede legale in Modena, piazza Mazzini 2

Capitale sociale L. 480.000.000

Tribunale di Modena n. 10446 registro società

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00720180363

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 ottobre 1993, alle ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 19 novembre 1993, stessi luogo ed ora.

Modena, 31 agosto 1993

Il presidente: Bianchi Emilio.

S-16792 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRIVELLARI - S.p.a.

Sede legale in Modena, Rua Pioppa, 50

Capitale sociale L. 700.000.000

Tribunale di Modena n. 14630 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01048330367

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata il giorno 31 ottobre 1993, alle ore 10, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 19 novembre 1993, stessi luogo ed ora.

Modena, 31 agosto 1993

Il presidente: Ferretti Maria Pia.

S-16793 (A pagamento).

ECU SIM - S.p.a.

Sede legale in Tortona, corso Repubblica n. 25

Sede secondaria in Milano, Foro Buonaparte n. 76

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 3320

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01508270061

C.C.I.A.A. (AL) n. 165794

Si informa che i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 ottobre 1993 alle ore 10, presso la sede secondaria in Milano, Foro Buonaparte n. 76 in prima convocazione, ed il giorno 10 ottobre 1993 stessa ora e stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione della società e conseguenti provvedimenti;
2. Proposta di messa in liquidazione della società e nomina dei liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede secondaria della società in Milano, Foro Buonaparte n. 76, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

ECU S.I.M. - S.p.a.

Il commissario: dott. Mario Conti

S-16796 (A pagamento).

BOSCA FIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via Emilio Zago n. 2

Capitale sociale L. 863.100.000

Iscritta al n. 16027 Tribunale civile di Bologna

Codice fiscale n. 00281100370

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Bologna, via Emilio Zago n. 2 il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 9 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993 e delle relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che risultano iscritti da almeno cinque giorni nel libro soci e che abbiano depositato regolarmente le azioni. In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 12 novembre 1993 stesso luogo e stessa ora.

Il presidente: Giuseppe Benfenati.

S-16798 (A pagamento).

PRIMAGEST - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Prato, via Spadini n. 31

Capitale sociale L. 1.072.000.000

Registro società Tribunale di Prato n. 14060

C.C.I.A.A. di Firenze n. 398373

Codice fiscale n. 02111230484

Partita I.V.A. n. 00283510972

È convocata presso lo studio del notaio Stefano Balestri in Prato, via Ferrucci, 41 in prima convocazione per il giorno 9 ottobre 1993, ore 8 ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 14 ottobre 1993, ore 18,30 l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il liquidatore: Paolo Cecchi.

S-16802 (A pagamento).

IRICO - S.p.a.

Sede sociale in Carpaneto Piacentino

Capitale sociale L. 1.680.000.000 interamente versato

Tribunale di Piacenza registro società n. 7348

I signori azionisti sono convocati in forma straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 11 ottobre 1993 alle ore 10, ed in seconda convocazione il giorno 12 ottobre 1993 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina liquidatore;

Richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo di cui all'art. 160, secondo comma n. 2, legge fallimentare;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni a termini di legge.

Carpaneto Piacentino, 14 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Bersani

S-16808 (A pagamento).

A.G.S. - S.p.a.

Sede in Guidonia, via Lago dei Tartari n. 7

Partita I.V.A. n. 008551006

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Guidonia, via Lago dei Tartari n. 7, il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi delle situazioni economiche e patrimoniali, alla data del 30 settembre 1993, delle società controllate e conseguenti decisioni;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993 ed adozione dei provvedimenti anche ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile.

Guidonia, 17 settembre 1993

L'amministratore unico:
Dott. Giuseppe Antonio Arcidiaco

S-16811 (A pagamento).

BANCA COOP. CATTOLICA - Soc. coop. a r.l.

Sede in Montefiascone, via Indipendenza, 4

R.I. n. 436 Viterbo

C.C.I.A.A. n. 6022

Codice fiscale n. 00092910561

I soci della Banca Coop. Cattolica sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della stessa in Montefiascone, via Indipendenza, 4, il giorno di sabato 9 ottobre 1993 alle ore 20 in prima convocazione e il giorno di domenica 10 ottobre 1993 alle ore 10 in seconda convocazione presso il Palazzetto dello Sport in Montefiascone, via G. Contadini per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli n. 4, 6, 9, 20, 32 e 51 dello statuto sociale;

2. Aumento del capitale sociale da attuarsi mediante:

a) adeguamento del valore nominale unitario delle azioni: raggruppamento di quattro azioni del valore nominale di L. 500 cadauna, in una nuova azione del valore nominale di L. 5.000 mediante aumento gratuito del valore nominale di ogni azione di L. 3.000 con prelievo dal «Fondo sovrapprezzo azioni»;

b) emissione di nuove azioni da nominali L. 5.000 cadauna, da offrire in opzione ai soci in ragione di una azione ogni tre nuove azioni possedute, al prezzo di L. 35.000, di cui L. 5.000 da imputare a capitale sociale e L. 30.000 da imputare al «Fondo sovrapprezzo azioni»;

c) emissione di «Buoni facoltà di Sottoscrizione Azioni» (Warrant) da assegnare ai soci in ragione di uno ogni quattro nuove azioni possedute. Ogni «Buono» conferisce al portatore la facoltà di sottoscrivere entro i termini stabiliti una nuova azione al prezzo di L. 40.000, di cui L. 5.000 da imputare a capitale sociale e L. 35.000 da imputare a «Fondo sovrapprezzo azioni».

3. Deliberazioni conseguenti e delega poteri al Consiglio di amministrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Rodolfo Manzi

S-16812 (A pagamento).

REYDEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Villastellone (Torino), corso Savona n. 45

Capitale sociale L. 200.000.000 di cui versate L. 60.000.000

Tribunale di Torino n. 2622/93 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 ottobre 1993, alle ore 10 presso lo studio del notaio Marocco, corso Re Umberto, 8, Torino, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto dell'avvenuta liberazione delle azioni esistenti ai sensi dell'art. 2438 del Codice civile;

2. Proposta di aumento del capitale sociale, con emissione di azioni ordinarie per un importo di L. 2.550.000.000, tra nominale e sovrapprezzo, con prezzo di emissione da determinare in assemblea; deliberare conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Cassa sociale.

D'incarico un sindaco effettivo: dott. Roberto Quaglia.

T-2138 (A pagamento).

FUNIVIE DEL BOÈ - S.p.a.

Sede in Corvara in Badia (Bolzano), civico 134
 Capitale sociale L. 947.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano ai numeri 2743/3074
 Codice fiscale n. 00229970215

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Corvara, via Centro n. 134 (Sporting Residence) in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 8 ed occorrendo per il 29 ottobre 1993 alle ore 10 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo delle cariche sociali (Consiglio di amministrazione e sindaci);
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, ai sensi di legge, i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

Corvara in Badia, 9 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Kostner Erich

C-22564 (A pagamento).

CARAL TRIBUTI - S.p.a.

Alessandria, Spalto Gamondio n. 1
 Capitale sociale L. 1.050.000.000
 Tribunale di Alessandria reg. soc. n. 12700

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 ottobre 1993 alle ore 10 in Alessandria presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 1993 stesso luogo alle ore 7 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento della perdita emergente dalla situazione dei conti al 31 agosto 1993 e di quella pregressa mediante azzeramento del capitale sociale di L. 1.050.000.000;

Contestuale ricostituzione del capitale sociale * fino a L. 2.000.000.000 mediante emissioni di n. 20.000 nuove azioni da L. 100.000 cadauna da offrire in opzione agli azionisti;
 Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato presso la Cassa di Risparmio di Alessandria o la Cassa di Risparmio di Asti.

Il presidente: Luciano Vandone.

C-22568 (A pagamento).

IFINORD LEASING - S.p.a.

Sede legale in Bassano del Grappa (Vicenza), via IV Armata, 41
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bassano del Grappa n. 3318/275

I signori azionisti della Ifinord Leasing S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno giovedì 14 ottobre 1993 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio dott. Alessandro Todescan, piazza Libertà, 34 - Bassano del Grappa, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno venerdì 15 ottobre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta chiusura sedi secondarie;
2. Proposta messa in liquidazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Bassano del Grappa, 14 settembre 1993

Il presidente: ing. Giorgio Stragliotto.

C-22571 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI NESSI & MAJOCCHI - S.p.a.

Sede in Como
 Capitale sociale L. 4.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 ottobre 1993 ad ore 10 presso la sede della società in Como, via Regina n. 49/a per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compenso agli amministratori.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno 12 ottobre 1993 stessa ora e luogo.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le loro azioni, presso la sede della società.

Como, 13 settembre 1993

Il presidente: dott. Giampiero Majocchi.

C-22590 (A pagamento).

I.A.C.I. - S.p.a.

Sede in Como
 Capitale sociale L. 600.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 ottobre 1993 alle ore 9,30 nello stabile in Como, via Regina n. 49/a per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione della sede sociale.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno 12 ottobre 1993 stessa ora e luogo.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Como, 13 settembre 1993

Il presidente: dott. Sergio Sallusti.

C-22591 (A pagamento).

FIGINGMA - S.p.a.

Sede in Como
Capitale sociale L. 4.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 ottobre 1993 alle ore 9, nello stabile in Como, via Regina n. 49/A per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione della sede sociale.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno 12 ottobre 1993 stessa ora e luogo.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Como, 13 settembre 1993

Il presidente: dott. Giampiero Majocchi.

C-22592 (A pagamento).

OFFICINE GIUSEPPE SORDINA - S.p.a.

Sede in Padova (zona industriale), 1^a Strada n. 35
Capitale sociale L. 1.740.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova
al n. 3474 reg. soc. e n. 7577 vol. doc.
CCIAA Padova n. 31031
Codice fiscale 00227710282

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 15 ottobre 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 ottobre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale in parte a titolo gratuito, in parte a pagamento.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea a norma di legge e statuto.

Padova, 14 settembre 1993

Il presidente: Duilio Martinis.

C-22567 (A pagamento).

SOCIETÀ F.LLI PARDINI - S.p.a.

S. Pietro a Vico (Lucca)

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lucca reg. imprese n. 1942

L'assemblea ordinaria dei soci della F.Lli Pardini S.p.a. è convocata presso la sede sociale in S. Pietro a Vico, via della Chiesa, 370 - Lucca, per il giorno 12 ottobre 1993 alle ore 12 in prima convocazione, e per il giorno 13 ottobre 1993 in seconda convocazione stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per compimento del triennio;

2. Nomina del nuovo Collegio sindacale per compimento del triennio.

S. Pietro a Vico, 13 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Mirtò Paterni

C-22572 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.**

Sede legale in Viterbo, via Mazzini n. 129
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Viterbo n. 8884
Codice fiscale e Partita IVA 01383000567

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che la Cassa di Risparmio della provincia di Viterbo S.p.a. ha ridotto di punti 0,50, con decorrenza 14 settembre 1993, i tassi passivi su tutti i rapporti liberi con clientela ordinaria con esclusione dei rapporti ad un tasso pari o inferiore al 4%, e comunque in modo da non alterare le nuove condizioni sotto il 4%.

Viterbo, 16 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Iozzelli

S-16736 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMONA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede sociale in Cremona, via Battisti n. 14
Capitale e riserve al 1^o maggio 1993 L. 225.622.608.572
n. 1 reg. imprese Tribunale di Cremona
Codice fiscale 00106600190

Avviso alla clientela

(a sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

In relazione al provvedimento con il quale il Tasso Ufficiale di Sconto (T.U.S.) in data 9 settembre 1993, è stato ridotto dal 9% all'8,50%, comunichiamo che con decorrenza 16 settembre 1993 i tassi creditori dei depositi in c/c ed a risparmio vengono ridotti in misura differenziata dallo 0,25% allo 0,50%.

Cremona, 14 settembre 1993

p. Banca Popolare di Cremona
Il presidente: rag. Domenico Luzzara

Il direttore generale: dott. Paolo Borelli

S-16746 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
Società cooperativa a r.l.**

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20
Iscritta al n. 19823 del Registro delle imprese
presso il Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 01153230360

Comunicato

La società scrivente ha disposto, con decorrenza 10 settembre 1993, la riduzione dello 0,50 per i tassi passivi dei conti correnti e depositi a risparmio pari o superiori al 3,50% e l'abbattimento al 3% dei tassi compresi tra il 3,01% ed il 3,50%.

Modena, 13 settembre 1993

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Soc. coop. a respons. limitata
Segretario generale: avv. Giuliano Montanari

S-16747 (A pagamento).

CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.

Gruppo Carimonte - Albo dei Gruppi Creditizi n. 20.001

Sede in Modena, viale Corassori n. 70

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Modena n. 35682

Codice fiscale e Partita IVA n. 02068850367

Si comunicano i tassi d'interesse semestrale, relativi al periodo 1° ottobre-31 marzo 1994, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza 1° aprile 1994, relativamente ai prestiti obbligazionari di nostra emissione a tasso variabile.

Cod. U.I.C.	Tasso
46035	5,60%
46238	5,65%
46425	5,60%

Modena, 9 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aristide Canosani

S-16772 (A pagamento).

BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione generale in Giffoni

Valle Piana (SA), piazza Umberto I, n. 31/32/33

Codice ABI 3274/8

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Tribunale di Salerno n. 1793/2899

Partita IVA 00170200653

Avviso alla clientela

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 15 settembre 1993, i tassi sui depositi e conti correnti di clientela vengono ridotti di un punto.

Nota Bene - Per i depositi vincolati a termine la suddetta variazione avrà effetto alla scadenza del vincolo, salvo quanto previsto dall'art. 13 delle norme per i depositi a risparmio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanna Andria

S-16773 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Pisa al n. 15780

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01216630507

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 24 febbraio 1992, art. 6, comma 2

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge n. 154 del 24 febbraio 1992 si comunica che la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. procederà:

A) con decorrenza 15 settembre 1993 ad una variazione generalizzata della struttura dei tassi passivi, corrispondente alla diminuzione di 0,30 punti del tasso di interesse applicato a tutti i depositi;

B) con decorrenza 15 settembre 1993, a fissare il prime rate e del top rate rispettivamente al 10,25% e 17,75%;

C) con decorrenza 15 settembre 1993, applicare alle scoperture sui conti correnti non affidati il 19,75%.

Il direttore generale: comm. rag. Giovanni Della Rosa.
S-16797 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.**

Sede legale in Città di Castello, piazza Matteotti, 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle società del Tribunale di Perugia.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunica che con decorrenza 23 settembre 1993 i tassi creditorii saranno ridotti del 0,50%.

Città di Castello, 16 settembre 1993

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-16799 (A pagamento).

CREDITO POPOLARE SALENTINO

Soc. Coop. a r.l.

Lecce

Capitale sociale e riserve L. 39.182.099.613

Iscritta nel registro del Tribunale di Lecce n. 297

Avviso di variazione generalizzata tassi

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, il Credito Popolare Salentino rende noto che, in relazione all'evoluzione dei tassi di mercato, i tassi di interesse creditorii praticati alla clientela hanno subito una riduzione generalizzata di 0,50 punti su tutti i conti correnti, sui libretti «Conto in Tasc» e sui libretti di deposito, con decorrenza 20 settembre 1993.

Lecce, 15 settembre 1993

Il direttore generale: Vincenzo Arciuli.

S-16801 (A pagamento).

FERRARINI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Bellombra, 2/1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Società iscritta al registro società

del Tribunale civile e penale di Bologna al n. 22441

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00860480375

Secondo quanto previsto dalle condizioni di emissione del prestito obbligazionario, si informa che l'assemblea ordinaria della società in data 14 settembre 1993 ha deliberato quanto segue:

che avvalendosi di quanto previsto dall'art. 6 delle condizioni di emissione, si proceda all'anticipato rimborso totale del prestito obbligazionario di L. 10.000.000.000 emesso dalla società in data 1° settembre 1990 e di durata di 13 anni, dando altresì mandato all'amministratore unico di provvedere agli adempimenti del caso.

Reggio Emilia, 14 settembre 1993

L'amministratore unico: Botti Lina.

S-16804 (A pagamento).

CREDITO AGRARIO BRESCIANO - S.p.a.

Banca Capogruppo del Gruppo Creditizio
Credito Agrario Bresciano
Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi
Cod. ABI 3500.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale Brescia, via Trieste n. 8
Capitale sociale L. 110.404.800.000
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Brescia al n. 135
CCIAA di Brescia al n. 1041
Codice Fiscale e partita IVA 00285280178

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con effetto dal 10 settembre 1993, si è proceduto a ridurre di 0,50 punti i tassi relativi ai depositi a risparmio ed in conto corrente.

Brescia, 16 settembre 1993

p. Credito Agrario Bresciano S.p.a.
Il direttore generale: Bruno Degrandi

S-16774 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GHISALBA
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Ghisalba (Bergamo), via Provinciale n. 30
Capitale e riserve L. 9.106.193.020
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 4984*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 settembre 1993, i tassi di interesse applicati saranno:
tassi passivi: su tutte le forme di raccolta dalla clientela T.U.S. - 7,00%;

tassi attivi: su tutte le forme di impieghi alla clientela:
prime rate T.U.S. + 2,00%;
top rate T.U.S. + 11,00%.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Ghisalba
Il presidente: Ferranti Gianpietro

S-16807 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Marco 4216
Capogruppo del Gruppo Creditizio Carive
Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi (cod. ABI 6345.3)
Iscritta al Tribunale di Venezia
ai n. 38.744 del registro delle società e 44.391 di volume
Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato
Riserve ed altri fondi patrimoniali L. 232.116.209.102
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia n. 227732
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00169850278

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.,

con decorrenza 10 settembre 1993, ha effettuato una riduzione sui tassi di interesse creditore applicati alla clientela di 0,50 punti percentuale;

con decorrenza 1° luglio 1993, ha aumentato le spese minime trimestrali di L. 5.000 limitatamente ai rapporti che presentano capitalizzazione trimestrale delle competenze.

Dette spese verranno evidenziate sull'estratto sotto la voce «Spese di chiusura».

Venezia, 14 settembre 1993

p. Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.
Il presidente: prof. Giuliano Segre

S-16809 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)
Sede in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 e riserve L. 855.483.154.464
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 Società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, a seguito della variazione del tasso ufficiale di sconto, con decorrenza 10 settembre 1993, i tassi creditori vengono diminuiti, in via generalizzata, di 0,50 punti percentuali.

Il tasso minimo applicato sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio viene fissato al 2%.

Bologna, 10 settembre 1993

p. Credito Romagnolo - p. La Direzione generale:
Zani Giovanni Carlo - Martelli Fausto

B-1056 (A pagamento).

CARIMONTE BANCA - S.p.a.

Gruppo Carimonte
Albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia al n. 20.001
Sede legale in Bologna, viale Aldo Moro, 18
Capitale sociale L. 250.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna n. 57296
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04072760376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa che a seguito della riduzione di mezzo punto del T.U.S. le condizioni attuali di tasso creditore sui depositi a risparmio ed in conto corrente saranno ridotte con decorrenza 10 settembre 1993 nella misura massima dello 0,50%.

p. Direzione generale: avv. Germano Morone.

B-1057 (A pagamento).

BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede in Firenze, piazza Davanzati n. 3
Capitale sociale L. 15.800.400.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 8127

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni di tasso:

la diminuzione del Prime Rate e del Top Rate d'Istituto rispettivamente all'11,25% e al 18,25%, con decorrenza 10 settembre 1993;

la riduzione dello 0,50% dei tassi creditori sui conti correnti con tasso superiore al 2%, con decorrenza 10 settembre 1993;

la riduzione dello 0,50% dei tassi creditori sui depositi a risparmio liberi con tasso superiore al 2,50%, con decorrenza 10 settembre 1993;

la riduzione dei tassi creditori sui depositi a risparmio vincolati, con decorrenza 13 settembre 1993, nella seguente misura:

0,50% sui depositi vincolati a 1 mese e a 3 mesi;

0,375% sui depositi vincolati a 6 mesi;

0,25% sui depositi vincolati a 12 mesi.

Firenze, 13 settembre 1993

p. Banca Mercantile Italiana
L'amministratore delegato: Renzo A. Renzi

F-1175 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2
Iscritta al n. 18959 reg. soc. Tribunale di Prato
Codice fiscale e partita IVA n. 01627620972

Si comunica che con decorrenza 13 settembre 1993 viene praticata una riduzione generalizzata di 0,50 punti sui tassi di remunerazione dei depositi sui conti correnti e depositi a risparmio fino al tasso dell'8,25% compreso, mentre i tassi oltre l'8,25% verranno ricondotti al 7,75%.

Il tasso minimo di remunerazione dei depositi sui conti correnti e depositi a risparmio verrà portato all'1,50%.

p. Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Giovanni Tommasini

F-1174 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi - Gruppo Credizio Monte dei Paschi di Siena - iscrizione del 23 luglio 1992

Sede sociale in Firenze, corso n. 6
Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato
Riserve e fondi rischi L. 1.617.359.814.422

Iscritta al n. 1071 del registro delle società presso il Tribunale di Firenze
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836
Codice fiscale e partita IVA n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - si informa la spettabile clientela che saranno ridotti di 0,50 punti percentuali i tassi di interesse su tutti i depositi e conti correnti creditori con decorrenza 10 settembre 1993 e con allineamento al tasso del 7,75 per cento di tutti quelli che ad abbattimento avvenuto risultassero ancora superiori; il tasso minimo di remunerazione passa all'1,50 per cento.

Firenze, 14 settembre 1993

p. Banca Toscana
p. La Direzione generale: Brundi - Amadori

F-1176 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156
Capitale sociale L. 6.250.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382
Codice fiscale n. 06210280019

A seguito dei provvedimenti assunti dall'Autorità monetaria i tassi a credito della clientela praticati dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. con decorrenza 10 settembre 1993, sono così diminuiti:

0,50 punti per i tassi compresi tra il 1,5% ed il 7,75%, nessuna variazione per quelli pari e/o inferiori al 1,5%;

riduzione al 7,75% di tutti i tassi superiori a tale percentuale.

Con analoga decorrenza i tassi massimi a debito della clientela applicati alle operazioni di finanziamento sono i seguenti:

operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario, con esclusione dell'acquisto dei crediti d'impresa: 17,25%;

operazioni di acquisto credito d'impresa (factoring): 23%.

Torino, 10 settembre 1993

Il direttore generale: dott. Luigi Capuano.

T-2132 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA

Sede in Lanciano, viale Cappuccini n. 76
Registro società n. 3051 Tribunale di Lanciano

La Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.c.r.l., capogruppo del gruppo creditizio «Banca Popolare di Lanciano e Sulmona» (iscrizione in data 14 agosto 1992 con il n. 5550.9 all'albo) con sede legale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo, della legge 154 del 17 febbraio 1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica la seguente modifica delle condizioni in essere: diminuzione nella misura dello 0,75% dei tassi di interesse applicati ai conti correnti su base attiva ed ai depositi a risparmio liberi.

p. Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
Il presidente: dott. Lelio Scopa

C-22570 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PERGOLA - S.c.r.l.

Sede legale Pergola (PS), corso G. Matteotti n. 2
Registro società Tribunale Pesaro n. 1493
Codice fiscale e partita IVA 0014120410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1993 i tassi di interesse sulle operazioni passive sono diminuiti come segue:

a) depositi a risparmio: i tassi previgenti del 6% - 7,215% - 8% - 8,50% - 8,715% e 8,215% sono rispettivamente passati ai 5,715% - 6,215% - 7,150% - 7,50% - 7,715% - 7,285%;

b) c/c di corrispondenza: i tassi previgenti del 5,285% - 6,50% - 7,285% - 7,785% - 8% e 8,215% sono rispettivamente passati al 5% - 5,50% - 6,435% - 6,785% - 7% e 7,285%.

Il presidente: avv. Nereo Giorgi.

C-22585 (A pagamento).

SPENDIBENE 36 - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), via Edison, 2

AS.CO.F. - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), Zona Industriale Aspio, s.n.c.

CEMAR 1 - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), via Edison, 2

CLABER - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), Zona Industriale Aspio, s.n.c.

CONDOR 1 - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), via Edison, 2

CONDOR 6 - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), via Edison, 2

CONDOR 7 - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), Zona Industriale Aspio, s.n.c.

DHARMA MOLINELLO - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), via Edison, 2

DISCOUNT TIZIANO - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), Zona Industriale Aspio, s.n.c.

DRINK MARKET - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), via Edison, 2

INCAM - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), via Edison, 2

-NUOVA DIRAM - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), Zona Industriale Aspio, s.n.c.

SPENDIBENE 6 - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), via Edison, 2

SPENDIBENE 9 - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), via Edison, 2

SPENDIBENE 25 - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), via Edison, 2

SPENDIBENE 26 - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), Zona Industriale Aspio, s.n.c.

SPENDIBENE 33 - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), via Edison, 2

SPENDIBENE 34 - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), via Edison, 2

SPENDIBENE 37 - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), via Edison, 2

SPENDIBENE 39 - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), via Edison, 2

SPENDIBENE 41 - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), via Edison, 2

SPENDIBENE 43 - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), Zona Industriale Aspio, s.n.c.

SPENDIBENE 54 - S.r.l.

Sede: Osimo (AN), via Edison, 2

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Spendibene 36 S.r.l. delle società AS.CO.F. S.r.l., Cemar 1 S.r.l., Claber S.r.l., Condor 1 S.r.l., Condor 6 S.r.l., Condor 7 S.r.l., Dharma Molinello S.r.l., Discount Tiziano S.r.l., Drink Market S.r.l., Incam S.r.l., Nuova Diram S.r.l., Spendibene 6 S.r.l., Spendibene 9 S.r.l., Spendibene 25 S.r.l., Spendibene 26 S.r.l., Spendibene 33 S.r.l., Spendibene 34 S.r.l., Spendibene 37 S.r.l., Spendibene 39 S.r.l., Spendibene 41 S.r.l., Spendibene 43 S.r.l., Spendibene 54 S.r.l. (estratto ex art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società Spendibene 36 S.r.l., AS.CO.F. S.r.l., Cemar 1 S.r.l., Claber S.r.l., Condor 1 S.r.l., Condor 6 S.r.l., Condor 7 S.r.l., Dharma Molinello S.r.l., Discount Tiziano S.r.l., Drink Market S.r.l., Incam S.r.l., Nuova Diram S.r.l., Spendibene 6 S.r.l., Spendibene 9 S.r.l., Spendibene 25 S.r.l., Spendibene 26 S.r.l., Spendibene 33 S.r.l., Spendibene 34 S.r.l., Spendibene 37 S.r.l., Spendibene 39 S.r.l., Spendibene 41 S.r.l., Spendibene 43 S.r.l., Spendibene 54 S.r.l. del 31 luglio 1993 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

Spendibene 36 S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison, 2 - codice fiscale 01094100425 - capitale sociale L. 300.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 16478 - incorporate;

AS.CO.F. S.r.l., con sede in Osimo (AN), Zona Industriale Aspio, s.n.c. - codice fiscale 00395400419 e partita IVA 00458130424 - capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 8722 - incorporanda;

Cemar 1 S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison, 2 - codice fiscale 00856820428 - capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 11777 - incorporanda;

Claber S.r.l., con sede in Osimo (AN), Zona Industriale Aspio, s.n.c., - codice fiscale 00909120420 - capitale sociale L. 200.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 12643 - incorporanda;

Condor 1 S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison, 2 - codice fiscale 00664840428 - capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 9188 - incorporanda;

Condor 6 S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison, 2 - codice fiscale 00688130426 - capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 9548 - incorporanda;

Condor 7 S.r.l., con sede in Osimo (AN), Zona Industriale Aspio, s.n.c. - codice fiscale 00688140425 - capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 9549 - incorporanda;

Dharma Molinello S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison, 2 - codice fiscale 00471360420 - capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 8855 - incorporanda;

Discount Tiziano S.r.l., con sede in Osimo (AN), Zona Industriale Aspio, s.n.c. - codice fiscale 00181860420 - capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 5783 - incorporanda;

Drink Market S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison, 2 - codice fiscale 00863810404 e partita IVA 01226420428 - capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 19215 - incorporanda;

Incam S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison, 2 - codice fiscale 00474910429 - capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 8887 - incorporanda;

Nuova Diram S.r.l. con sede in Osimo (AN), Zona Industriale Aspio, s.n.c. - codice fiscale 00988570420 - capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 14672 - incorporanda;

Spendibene 6 S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison, 2 - codice fiscale 00404960429 - capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 7906 - incorporanda;

Spendibene 9 S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison, 2 - codice fiscale 00404980427 - capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 7908 - incorporanda;

Spendibene 25 S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison, 2 - codice fiscale 00438860421 - capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 8418 - incorporanda;

Spendibene 26 S.r.l. con sede in Osimo (AN), Zona Industriale Aspio, s.n.c. - codice fiscale 00448070425 - capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 8483 - incorporanda;

Spendibene 33 S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison, 2 - codice fiscale 01089880429 - capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 19709 - incorporanda;

Spendibene 34 S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison, 2 - codice fiscale 01094080429 - capitale sociale L. 124.873.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 16476 - incorporanda;

Spendibene 37 S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison, 2 - codice fiscale 01094130422 - capitale sociale L. 250.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 16479 - incorporanda;

Spendibene 39 S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison, 2 - codice fiscale 01094150420 - capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 16481 - incorporanda;

Spendibene 41 S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison, 2 - codice fiscale 01094180427 - capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 16483 - incorporanda;

Spendibene 43 S.r.l. con sede in Osimo (AN), Zona Industriale Aspio, s.n.c. - codice fiscale 01094200423 - capitale sociale L. 77.597.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 16485 - incorporanda;

Spendibene 54 S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison, 2 - codice fiscale 00687590406 e partita IVA 01293480420 - capitale sociale L. 300.000.000 (interamente versato) - iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 20684 - incorporanda.

Tali delibere non contengono gli elementi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis non necessari ex art. 2504-quinquies.

Non è stato determinato alcun rapporto di scambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni contabili della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con la data dell'atto di fusione salvo la retrodatazione al 1° gennaio 1993 degli effetti fiscali come consentito dalla legge.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati; allo stesso modo non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte alla cancelleria del Tribunale di Ancona in data 31 agosto 1993 rispettivamente al n. 11122 (Spendibene 36 S.r.l.), al n. 11101 (As.co.f. S.r.l.), al n. 11107 (Cemar 1 S.r.l.), al n. 11102 (Claber S.r.l.), al n. 11117 (Condor 1 S.r.l.), al n. 11106 (Condor 6 S.r.l.), al n. 11113 (Condor 7 S.r.l.), al n. 11105 (Dharma Molinello S.r.l.), al n. 11103 (Discount Tiziano S.r.l.), al n. 11121 (Drink Market S.r.l.), al n. 11119 (Incam S.r.l.), al n. 11114 (Nuova Diram S.r.l.), al n. 11108 (Spendibene 6 S.r.l.), al n. 11112 (Spendibene 9 S.r.l.), al n. 11111 (Spendibene 25 S.r.l.), al n. 11115 (Spendibene 26 S.r.l.), al n. 11118 (Spendibene 33 S.r.l.), al n. 11120 (Spendibene 34 S.r.l.), al n. 11109 (Spendibene 37 S.r.l.), al n. 11110 (Spendibene 39 S.r.l.), al n. 11116 (Spendibene 41 S.r.l.), al n. 11100 (Spendibene 43 S.r.l.), al n. 11104 (Spendibene 54 S.r.l.).

Osimo, 8 settembre 1993

p. Spendibene 36 S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. AS.CO.F. S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Cemar 1 S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Claber S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Condor 1 S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Condor 6 S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Condor 7 S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Dharma Molinello S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Discount Tiziano S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Drink Market S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Incam S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Nuova Diram S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 6 S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 9 S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 25 S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 26 S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 33 S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 34 S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 37 S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 39 S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 41 S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 43 S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 54 S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

S-16761 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Luino

Capitale sociale al 31 dicembre 1992 L. 13.248.514.500

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Varese al n. 25

Codice fiscale 00277470126

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Si comunica alla rispettabile clientela che, a seguito della diminuzione del tasso ufficiale di sconto, a far tempo dal 10 settembre 1993, i tassi debitori di riferimento della Banca, per le posizioni affidate, sono stati portati ai limiti seguenti:

prime rate 10,50% + 1/8 di commissione sul massimo scoperto;

top rate 18,25% + 1/2 di commissione sul massimo scoperto.

Vengono inoltre fissati i nuovi tassi massimi per le seguenti forme di finanziamento:

mutui ipotecari 13% nominale annuo;

mutui semplici 14,50% nominale annuo;

mutui «prima casa» 12% nominale annui.

A far tempo dalla stessa data, i tassi creditori subiscono una articolata diminuzione, massimo dello 0,50%.

Varese, 10 settembre 1993

p. Banca Popolare di Luino e di Varese
Il direttore generale: Rag. Roberto Isabella

C-22574 (A pagamento).

CREDITO INDUSTRIALE SARDO (CIS) - S.p.a.*Appartenente al «Gruppo Credito Industriale Sardo»**Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi**presso la Banca d'Italia: cod. 10649.2*

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 240.000.000.000

Tribunale di Cagliari, reg. soc. n. 4068

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati prestiti obbligazionari calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

1990/97 TV-ABI 26085 - ced. n. 13 - scad. 1° dicembre 1993:
2,70%;

1990/05 TV-ABI 26086 - ced. n. 13 - scad. 1° dicembre 1993:
2,60%;

1992/97 3° TV-UIC 37063 - ced. n. 07 - scad. 1° dicembre 1993:
2,60%.

Cagliari, settembre 1993

Rag. Paolo Botta, procuratore

Rag. Giovanni Agostino Pisano, vice direttore

C-22583 (A pagamento).

ERMELINDA VED. LATINI & FIGLI - S.r.l.

Sede in Fabriano, corso Repubblica n. 20

Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 2007

Codice fiscale e partita IVA 00077680429

ELLE - S.r.l.

Sede in Fabriano, corso della Repubblica n. 33

Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 10197

Codice fiscale e partita IVA 00717090427

COCCODRILLO DI LATINI ROMUALDO & C. - S.a.s.

Sede in Fabriano, via del Poio n. 8

Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 14093

Codice fiscale e partita IVA 00973020423

Estratto delibere di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott. Enrico Falsini di Fabriano in data 15 luglio 1993, repertorio nell'ordine, n. 68479, 68480 e n. 68483 registrati a Fabriano in data 16 luglio 1993 ai numeri 390, 394 e 393 serie I nell'ordine, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione nella «Ermelinda ved. Latini & Figli S.r.l.», approvando i relativi progetti di fusione che, per estratto si riportano.

La fusione sarà realizzata con modificazione dell'art. 5 dello statuto della società incorporante procedendosi all'aumento del capitale sociale da L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni) a L. 465.000.000 (quattrocentosessantacinquemilioni) senza scambio essendo il capitale sociale di tutte le società partecipanti alla fusione posseduto dagli stessi due soci nelle stesse proporzioni; agli stessi verranno quindi assegnate le quote del nuovo capitale sociale della società incorporante nella stessa proporzione attuale. Non sussistono, a seguito della fusione, trattamenti particolari ai soci né benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate ed iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona in data 25 agosto 1993 (numeri 2007 reg. soc. e 11002 d'ordine per la Ermelinda ved. Latini & Figli S.r.l.; numeri 10197 reg. soc. e 11001 d'ordine per la Elle S.r.l. e in data 23 agosto 1993 numeri 14093 reg. soc. e 10985 d'ordine per la Coccodrillo di Latini Romualdo & C. S.a.s.).

Fabriano, 16 settembre 1993

p. Ermelinda ved. Latini & Figli S.r.l.
L'amministratore unico: Vita Leda

p. Elle S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Latini Romualdo

p. Coccodrillo di Latini R. & C. S.a.s.
Il socio accomandatario: Latini Romualdo

S-16732 (A pagamento).

MIGLIARINI CARNI - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

MIGLIARINI ORTOFRUTTA - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Migliarini Carni - S.r.l. della società Migliarini Ortofrutta - S.r.l. (Estratto ex art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società Migliarini Carni - S.r.l. e Migliarini Ortofrutta - S.r.l. del 29 luglio 1993 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

Migliarini Carni - S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison, 2, codice fiscale 00232960443, partita IVA 0123670425, capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle Società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 19497, incorporante;

Migliarini Ortofrutta - S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison, 2, codice fiscale 00448080424, capitale sociale L. 99.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle Società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 8484, incorporanda.

Tali delibere non contengono gli elementi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis non necessari ex art. 2504-quinquies.

Non è stato determinato alcun rapporto di scambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni contabili delle società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con la data dell'atto di fusione salvo la retrodatazione al 1° gennaio 1993 degli effetti fiscali come consentito dalla legge.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati, allo stesso modo non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte alla cancelleria del Tribunale di Ancona il 31 agosto 1993 rispettivamente al n. 11095 (Migliarini Carni - S.r.l.) e al n. 11096 (Migliarini Ortofrutta - S.r.l.) registro d'ordine.

Osimo, 8 settembre 1993

p. Migliarini Carni - S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Gaetano Migliarini

p. Migliarini Ortofrutta - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Migliarini

S-16762 (A pagamento).

INCOP 3 - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

MAGAZZINI DEL METAURO - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Incop 3 - S.r.l. della società Magazzini del Metauro - S.r.l. (Estratto ex art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società Incop 3 - S.r.l. e Magazzini del Metauro - S.r.l. del 31 luglio 1993 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

Incop 3 - S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison, 2, codice fiscale 00967810425, capitale sociale L. 49.516.000 (interamente versato), iscritta al registro delle Società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 14077, incorporante;

Magazzini del Metauro - S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison, 2, codice fiscale 00613810415, partita Iva 01084530425, capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle Società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 16430, incorporanda.

Tali delibere non contengono gli elementi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis non necessari ex art. 2504-quinquies.

Non è stato determinato alcun rapporto di scambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni contabili delle società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con la data dell'atto di fusione salvo la retrodatazione al 1° gennaio 1993 degli effetti fiscali come consentito dalla legge.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati, allo stesso modo non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte alla cancelleria del Tribunale di Ancona il 31 agosto 1993 rispettivamente al n. 11086 (Incop 3 - S.r.l.) e al n. 11087 (Magazzini del Metauro - S.r.l.) registro d'ordine.

Osimo, 8 settembre 1993

p. Incop 3 - S.r.l.
L'amministratore unico: Giampiero Trippolini

p. Magazzini del Metauro - S.r.l.
L'amministratore unico: Giampiero Trippolini

S-16763 (A pagamento).

INCOP - S.r.l.

Sede in Osimo (AN) - Zona Industriale Aspio, s.n.c.

CONDOR 5 - S.r.l.

^b Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

INCOP 3 - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Incop - S.r.l. della società Condor 5 - S.r.l. e Incop 3 - S.r.l. (Estratto ex art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società Incop - S.r.l., Condor 5 - S.r.l. e Incop 3 - S.r.l. del 31 luglio 1993 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

Incop - S.r.l., con sede in Osimo (AN) - Zona Industriale Aspio, s.n.c., codice fiscale 00370580417, partita Iva 00721400422, capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle Società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 10318, incorporante;

Condor 5 - S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison, 2, codice fiscale 00664880424, capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle Società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 9192, incorporanda;

Incop 3 - S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison, 2, codice fiscale 00967810425, capitale sociale L. 49.516.000 (interamente versato), iscritta al registro delle Società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 14077, incorporanda.

Tali delibere non contengono gli elementi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis non necessari ex art. 2504-quinquies.

Non è stato determinato alcun rapporto di scambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni contabili delle società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con la data dell'atto di fusione salvo la retrodatazione al 1° gennaio 1993 degli effetti fiscali come consentito dalla legge.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati, allo stesso modo non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte alla cancelleria del Tribunale di Ancona il 31 agosto 1993 rispettivamente al n. 11088 (Incop - S.r.l.) e al n. 11090 (Condor 5 - S.r.l.) e al n. 11089 (Incop 3 - S.r.l.) registro d'ordine.

Si precisa, infine, che le assemblee straordinarie delle società Incop 3 - S.r.l. e Magazzini del Metauro - S.r.l. del 31 luglio 1993 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima; le relative delibere di fusione sono state iscritte alla cancelleria del Tribunale di Ancona il 31 agosto 1993 rispettivamente al n. 11086 (Incop 3 - S.r.l.) e n. 11087 (Magazzini del Metauro - S.r.l.) registro d'ordine.

Osimo, 8 settembre 1993

p. Incop - S.r.l.

L'amministratore unico: Giampiero Trippolini

p. Condor 5 - S.r.l.

L'amministratore unico: Giampiero Trippolini

p. Incop 3 - S.r.l.

L'amministratore unico: Giampiero Trippolini

S-16764 (A pagamento).

LA BOTTEGA DELL'ALBERGO - S.r.l.

Sede in Senigallia (AN), strada della Marina n. 13

ASSOTEL - S.r.l.

Sede in Senigallia (AN), strada della Marina n. 13

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Società La Bottega dell'Albergo - S.r.l. della società Assotel - S.r.l. (Estratto ex art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società La Bottega dell'Albergo - S.r.l. e Assotel - S.r.l. del 28 luglio 1993 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

la Bottega dell'Albergo - S.r.l., con sede in Senigallia (AN), strada della Marina, 13, codice fiscale 00827450420, capitale sociale L. 1.000.000.000 (sottoscritto) e L. 800.000.000 (versato), iscritta al registro delle Società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 11457, incorporante;

Assotel - S.r.l., con sede in Senigallia (AN), strada della Marina, 13, codice fiscale 0113101421, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle Società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 17330, incorporanda.

Tali delibere non contengono gli elementi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis non necessari ex art. 2504-quinquies.

Non è stato determinato alcun rapporto di scambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni contabili delle società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con la data dell'atto di fusione salvo la retrodatazione al 1° gennaio 1993 degli effetti fiscali come consentito dalla legge.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati, allo stesso modo non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte alla cancelleria del Tribunale di Ancona il 31 agosto 1993 rispettivamente al n. 11093 (La Bottega dell'Albergo - S.r.l.) e al n. 11094 (Assotel - S.r.l.) registro d'ordine.

Senigallia, 9 settembre 1993

p. La Bottega dell'Albergo - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Pacini

p. Assotel - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Benni

S-16765 (A pagamento).

VIBROCEMENTO ADRIATICA - S.r.l.

Sede in Senigallia (AN), via Corrado Cagli n. 18

Estratto della delibera di scissione della società Vibrocemento Adriatica - S.r.l. a favore della costituita società Vibroimmobiliare - S.r.l. (Estratto ex art. 2504-novies, 2502-bis).

L'Assemblea straordinaria della società Vibrocemento Adriatica - S.r.l. del 28 luglio 1993 ha approvato il progetto di scissione della società a favore della costituenda Vibroimmobiliare - S.r.l., mediante trasferimento, a quest'ultima, di parte del patrimonio della società scissa. La scissione riguarda le società:

Vibrocemento Adriatica - S.r.l., con sede sociale in Senigallia (AN), via Corrado Cagli, 18, capitale sociale L. 30.000.000 (interamente versato), codice fiscale 00808310428, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona al n. 3378 registro società, (società scissa);

Vibroimmobiliare - S.r.l., con sede in Senigallia (AN), via Corrado Cagli, 18, e capitale sociale di L. 20.000.000 (società costituenda-beneficiaria).

L'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria sono stati allegati al «Progetto di Scissione».

A ciascun socio della costituita società «Vibroimmobiliare - S.r.l.» verranno assegnate quote in esatta proporzione a quelle possedute nella società scissa.

Ai sensi dell'art. 2504-decies 1° comma Codice civile, la scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dei relativi atti presso l'Ufficio del registro delle Imprese del Tribunale di Ancona.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati, allo stesso modo non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

L'oggetto del trasferimento saranno i beni patrimoniali attinenti all'attività di costruzione, gestione e vendita di immobili, così come descritti nel «Progetto di Scissione».

La società scissa non procederà alla riduzione del proprio capitale sociale trasferendo alla costituenda società solo parte delle riserve.

La delibera di scissione è stata iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona il 31 agosto 1993 al n. 11091 registro d'ordine.

Senigallia, 9 settembre 1993

p. Vibrocemento Adriatica - S.r.l.

Gli amministratori: Giulio Benni - Paola Cecco

S-16766 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI

Cav. Uff. GIULIO CESARE BENNI & FIGLI - S.r.l.

Sede in Senigallia (AN), via Corrado Cagli n. 18

Estratto della delibera di scissione della società S.r.l. Impresa Costruzioni Cav. Uff. Giulio Cesare Benni & Figli a favore della costituita Società Cava Giaia Cesano - S.r.l. (Estratto ex art. 2504-novies, 2502-bis).

L'assemblea straordinaria della società S.r.l. Impresa Costruzioni Cav. Uff. Giulio Cesare Benni & Figli del 28 luglio 1993 ha approvato il progetto di scissione della società a favore della costituita Cava Giaia Cesano - S.r.l., mediante trasferimento, a quest'ultima, di parte del patrimonio della società scissa. La scissione riguarda le società:

S.r.l. Impresa Costruzioni Cav. Uff. Giulio Cesare Benni & Figli, con sede sociale in Senigallia (AN), via Corrado Cagli, 18, capitale sociale L. 60.000.000 (interamente versato), codice fiscale 00112240429, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona al n. 2948 registro società, (società scissa);

Cava Ghiagia Cesano - S.r.l., che avrà sede in Senigallia (AN), strada della Brugiata, 258/a e capitale sociale di L. 40.000.000 (società costituenda-beneficiaria).

L'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria sono stati allegati al «Progetto di Scissione».

A ciascun socio della costituenda società «Cava Ghiagia Cesano - S.r.l.» verranno assegnate quote in esatta proporzione a quelle possedute nella società scissa.

Ai sensi dell'art. 2504-decies 1° comma Codice civile, la scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dei relativi atti presso l'Ufficio del registro delle Imprese del Tribunale di Ancona.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati, allo stesso modo non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

L'oggetto del trasferimento saranno i beni patrimoniali attinenti all'attività di produzione, vendita di materiali inerti e costruzione, gestione e vendita di immobili, così come descritti nel «Progetto di Scissione».

La società scissa non procederà alla riduzione del proprio capitale sociale trasferendo alla costituenda società solo parte delle riserve.

La delibera di scissione è stata iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona il 31 agosto 1993 al n. 11092 registro d'ordine.

Senigallia, 9 settembre 1993

p. S.r.l. - Impresa Costruzioni Cav. Uff. Giulio Cesare Benni & Figli
Gli amministratori: Giulio Benni - Paola Cecco

S-16767 (A pagamento).

IMMOBILIARE GUASCO - S.p.a.

Sede: Ancona, via Filzi n. 3

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Ancona n. 8321

Codice fiscale n. 00434630422

Si rende noto che con deliberazione dell'assemblea straordinaria a rogito notaio Guido Buccì di Ancona in data 21 luglio 1993, rep. n. 48661/10514, registrato in Ancona il 27 luglio 1993 al n. 3106, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Ancona in data 5 agosto 1993 al n. 10686 reg. ord. e n. 8321 reg. soc., la società Immobiliare Guasco - S.p.a., ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Immobiliare Guasco - S.p.a. della Montecatrina S.r.l., con sede in Ancona, via del Commercio n. 1/B, con il capitale sociale di L. 88.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3369 del registro società del Tribunale di Ancona, codice fiscale n. 00169470424.

Si è dato atto che alla presente fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis comma 1, n. 3), 4), 5) e degli art. 2501-quater e 2501-quinquies c.c., in quanto l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante è stata fissata nel 1° gennaio 1993.

Dott. Guido Buccì, notaio.

S-16768 (A pagamento).

MONTECATRIA - S.r.l.

Sede: Ancona, via del Commercio n. 1/B
Capitale sociale L. 88.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Ancona n. 3369
Codice fiscale n. 00169470424

Si rende noto che con deliberazione dell'assemblea straordinaria a rogito notaio Guido Buccì di Ancona in data 21 luglio 1993, rep. n. 48662/10515, registrato in Ancona il 27 luglio 1993 al n. 3107, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Ancona in data 5 agosto 1993 al n. 10685 reg. ord. e n. 3369 reg. soc., la società Montecatrina S.r.l., ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Montecatrina S.r.l. nella Immobiliare Guasco - S.p.a. con sede in Ancona, via Filzi n. 3, con il capitale sociale di L. 700.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8321 del registro società del Tribunale di Ancona, codice fiscale n. 00434630422.

Si è dato atto che alla presente fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis comma 1, n. 3), 4), 5) e degli art. 2501-quater e 2501-quinquies c.c., in quanto l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante è stata fissata nel 1° gennaio 1993.

Dott. Guido Buccì, notaio.

S-16769 (A pagamento).

GOLDENGAS - S.p.a.

Sede: Senigallia, via Corinaldese n. 103
Capitale sociale L. 933.800.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Ancona n. 4232
Codice fiscale n. 00080300429

Si rende noto che con deliberazione dell'assemblea straordinaria a rogito notaio Guido Buccì di Ancona in data 20 luglio 1993, rep. n. 48659/10513, registrato in Ancona il 27 luglio 1993 al n. 3105, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Ancona in data 5 agosto 1993 al n. 10687 reg. ord. e n. 4232 reg. soc., la società Goldengas - S.p.a., ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Goldengas - S.p.a. della G.P.L. 2000 E. S.r.l., con sede in Falconara Marittima, via Galilei n. 18, con il capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 19636 del registro società del Tribunale di Ancona, codice fiscale n. 01247480427.

Si è dato atto che alla presente fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis comma 1, n. 3), 4), 5) e degli art. 2501-quater e 2501-quinquies c.c., in quanto l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante è stata fissata nel 1° gennaio 1993.

Dott. Guido Buccì, notaio.

S-16770 (A pagamento).

G.P.L. 2000 E.E. - S.r.l.

Sede: Falconara Marittima, via Galilei n. 18
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Ancona n. 19636
Codice fiscale n. 01247480427

Si rende noto che con deliberazione dell'assemblea straordinaria a rogito notaio Guido Buccì di Ancona in data 20 luglio 1993, rep. n. 48658/10512, registrato in Ancona il 27 luglio 1993 al n. 3108,

iscritta nel registro delle società del Tribunale di Ancona in data 5 agosto 1993 al n. 10684 reg. ord. e n. 19636 reg. soc., la società G.P.L. 2000 E.E. S.r.l., ha deliberato la fusione mediante incorporazione della G.P.L. 2000 E.E. S.r.l. nella Goldengas S.p.a., con sede in Senigallia, via Corinaldese n. 103, con il capitale sociale di L. 933.800.000 interamente versato, iscritta al n. 4232 del registro società del Tribunale di Ancona, codice fiscale n. 00080300429.

Si è dato atto che alla presente fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis comma 1, n. 3), 4), 5) e degli art. 2501-*quater* e 2501-*quinqies* c.c., in quanto l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante è stata fissata nel 1° gennaio 1993.

Dott. Guido Bucci, notaio.

S-16771 (A pagamento).

MIMA - S.r.l.

SELEMARK - S.r.l.

Le società:

• Mima S.r.l. con sede in Roma, via Guido D'Arezzo n. 28, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 4817/91 del reg. soc. del Tribunale di Roma, codice fiscale e partita IVA n. 04070031002;

Selemark S.r.l. con sede in Roma, via Reno n. 30, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al n. 762/70 del reg. soc. presso il Tribunale di Roma, codice fiscale n. 00468840582 e partita IVA 00901051003, si sono fuse mediante incorporazione della Selemark S.r.l. nella Mima S.r.l. giusta l'atto per notar Franco Traversi di Roma in data 23 giugno 1993, repertorio n. 41157/12869 depositato presso il Tribunale di Roma il 2 luglio 1993.

Ai fini fiscali la fusione ha avuto effetto dal 1° gennaio 1993.

Non si è fatto luogo ad alcuna modifica dell'atto costitutivo della società incorporante.

Parimenti non si è fatto luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in quanto la stessa possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Roma, 14 settembre 1993

Franco Traversi, notaio.

S-16776 (A pagamento).

SANDYS ASTRA - S.r.l.

Milano, piazza S. Ambrogio, 1

Con atto 19 luglio 1993 n. 28862/3924 di rep. dott. Gilardelli (omologato dal Tribunale di Milano con decreto 1374 del 31 luglio 1993, iscritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano il 30 agosto 1993 n. 83954 reg. d'ord. l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di approvare il progetto di fusione quale pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 14 luglio 1993 n. 163 portante fusione della Sandys S.p.a. - Codice fiscale 01229560030 - Tribunale Novara n. 10830 nonché della A.P. 87 S.r.l. - Codice fiscale 012288220032 - Tribunale Novara n. 10812 nella Sandys Astra S.r.l. sede Milano piazza Sant' Ambrogio, 1, Codice fiscale 10400060157, Tribunale di Milano 317422/7931/22 alle condizioni tutte del progetto.

Con effetto dall'atto di fusione la Sandys Astra S.r.l. modifica la denominazione in Sandys S.r.l.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-16786 (A pagamento).

SANDYS - S.p.a.

Bellinzago Novarese, via della Libertà, 215

Con atto 19 luglio 1993 n. 28861/3923 di rep. dott. Gilardelli (omologato dal Tribunale di Novara con decreto 2324 del 25 agosto 1993, iscritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Novara il 7 settembre 1993 n. 6901 reg. d'ord. l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di approvare il progetto di fusione quale pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 14 luglio 1993, n. 163 portante fusione della Sandys S.p.a. - Codice fiscale 01229560030 - Tribunale Novara n. 10830 nella Sandys Astra S.r.l. sede in Milano Sant' Ambrogio, 1, Codice fiscale 10400060157, Tribunale di Milano 317422/7931/22 alle condizioni tutte del progetto.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-16787 (A pagamento).

AP 87 - S.r.l.

Novara, corso della Vittoria, 2

Con atto 19 luglio 1993 n. 28860/3922 di rep. dott. Gilardelli (omologato dal Tribunale di Novara con decreto 2324 del 25 agosto 1993, iscritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Novara il 7 settembre 1993 n. 6901 reg. d'ord. l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di approvare il progetto di fusione quale pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 14 luglio 1993 n. 163 portante fusione della A.P. 87 S.r.l. - Codice fiscale 012288220032 - Tribunale Novara n. 10812 nella Sandys Astra S.r.l. sede Milano piazza Sant' Ambrogio, 1, Codice fiscale 10400060157, Tribunale di Milano 317422/7931/22 alle condizioni tutte del progetto.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-16788 (A pagamento).

PRONIT SUD - S.r.l.

Sede legale: Ferentino (FR), via Morolense
Capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato
Tribunale di Frosinone n. 4795 registro società
Codice fiscale e partita IVA 01568510604

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

Si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci del 27 maggio 1993 ha deliberato:

1) la fusione per incorporazione nella presente società incorporante della società Weber et Broutin Sud S.r.l., con sede in Aquino (FR), via Cerquone n. 1, interamente posseduta;

2) che gli effetti contabili e fiscali della fusione si abbiano dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1993 e che da tale data le operazioni della società incorporanda siano imputate al bilancio della presente società incorporante;

3) che non ci sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

4) che nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica inoltre che la deliberazione di fusione è stata iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Frosinone il giorno 21 luglio 1993 al n. 3608 d'ordine.

Fiorano Modenese (MO), 24 agosto 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Faure Antoine

S-16794 (A pagamento).

WEBER ET BROUTIN SUD - S.r.l.

Sede legale: Aquino (FR), via Cerquone n. 1
 Capitale sociale L. 1.230.000.000, interamente versato
 Tribunale di Cassino (FR), n. 153/70 registro società
 Codice fiscale e partita IVA 00102760600

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

Si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci del 27 maggio 1993 ha deliberato:

1) la fusione per incorporazione nella presente società nella società Pronit Sud S.r.l., con sede in Ferentino (FR), via Morolense;

2) che gli effetti contabili e fiscali della fusione si abbiano dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1993 e che da tale data le operazioni della società incorporanda siano imputate al bilancio della società incorporante;

3) che non ci sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

4) che nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica inoltre che la deliberazione di fusione è stata iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Cassino il giorno 9 agosto 1993 al n. 45896 d'ordine.

Fiorano Modenese (MO), 24 agosto 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Faure Antoine

S-16795 (A pagamento).

FINSER - S.r.l.

Sede in Milano, via Orobica n. 3
 Capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato
 Tribunale di Milano n. 303272/7647/22

Estratto di delibera di scissione

L'assemblea straordinaria dell'8 luglio 1993, rogito notaio Prinetti n. 19353/6567 di rep., iscritto presso il Tribunale di Milano l'8 settembre 1993 al n. 85009 rep. d'ordine, della Finsfer S.r.l. ha deliberato di addivenire alla propria scissione mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a una costituenda società denominata: Finmariansi S.r.l. con sede in Milano, via Orobica n. 3.

Le quote rappresentative del capitale sociale della costituenda Finmariansi S.r.l. saranno assegnate agli attuali soci della Finsfer S.r.l. in proporzione alla quota da ciascuno di essi posseduta in questa ultima società.

Le quote della costituenda società verranno assegnate ai soci della Finsfer S.r.l. al momento della scissione ed avranno godimento da tale giorno.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli elementi patrimoniali, risultanti dalla situazione patrimoniale al 1° febbraio 1993 della Finsfer S.r.l., che verranno trasferiti ad Finmariansi S.r.l. sono: Partecipazioni: n. 4.000 azioni della Mariani Energia Duemila S.p.a. - automezzi 1. Volkswagen Golf targa: MI SE1247 Fiat Panda Van targa MI 5P9474; Fiat Talento targa: MI 8P4996.

Milano, 9 settembre 1993

p. Finsfer S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Paolo Lazzati

S-16806 (A pagamento).

INTERPOOL - S.p.a.

Sede in Thiene, viale della Meccanica 21
 Capitale sociale L. 5.508.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 22539 reg. soc. del Tribunale di Vicenza
 Codice fiscale 02042990263
 Partita IVA 02032340248

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2502-bis, comma 1, del Codice civile si pubblica per estratto quanto deliberato dalle due società partecipanti all'operazione di fusione:

1) Società incorporante: Interpool S.p.a. sopra identificata;

2) Società incorporanda: Neofin S.r.l., con sede in Thiene viale della Meccanica 21, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 22422 reg. soc. del Tribunale di Vicenza, codice fiscale 02000440244.

Le deliberazioni di fusione sono state adottate dalle assemblee straordinarie delle società rispettivamente:

1) per la Interpool S.p.a. in data 30 luglio 1993 con atto n. 52800 di repertorio del notaio Cornelio Loretto di Thiene, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 3 settembre 1993 ed iscritto al n. 15521 registro d'ordine;

2) per la Neofin S.r.l. in data 30 luglio 1993 con atto n. 52801 di repertorio del notaio Cornelio Loretto di Thiene, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 3 settembre 1993 ed iscritto al n. 15521 registro d'ordine.

Le deliberazioni assunte dalle due società concordemente stabiliscono:

1) la fusione per incorporazione della società Neofin S.r.l. con sede in Thiene viale della Meccanica n. 21, nella società Interpool S.p.a. con sede in Thiene viale della Meccanica n. 21;

2) la società Neofin S.r.l., è posseduta interamente dalla società incorporante Interpool S.p.a. e pertanto la fusione avverrà dando luogo al semplice annullamento delle quote della società incorporanda e conseguentemente senza scambio e senza aumento di capitale in capo alla società incorporante;

3) non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni;

4) non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) ai fini civilistici la fusione ha effetto dal 31 dicembre 1993 o, se posteriore, dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società tenuto presso il competente Tribunale e le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1993, e ciò anche ai fini fiscali.

Thiene, 15 settembre 1993

Il presidente: Giuseppe Muner.

S-16805 (A pagamento).

BETTONI - S.r.l.**CAVA BORLEZZA - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Cava Borlezza S.r.l. Nella Bettoni S.r.l., (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

1. Le Società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

A) Società incorporante: Bettoni S.r.l., sede legale in Azzone (BG), località Forno Fusorio frazione Dezzo, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale 01516110168, Tribunale di Bergamo registro società 23434, vol. 22483;

B) Società incorporanda: Cava Borlezza S.r.l., sede legale in Azzone (BG), località Forno Fusorio, frazione Dezzo, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, codice fiscale 00321400160, Tribunale di Bergamo registro società 7780, vol. 6929.

2. La struttura costitutiva della Società incorporante Bettoni S.r.l. non subirà modificazioni per effetto della fusione.

3. La fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della Società incorporanda.

4. Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

5. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento particolare ad essi riservato.

6. La fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti; gli organi sociali della Società incorporata, compiuti gli atti che gli competono, cesseranno dal proprio ufficio.

Le delibere di fusione della Società Bettoni S.r.l. e Cava Borlezza S.r.l. sono state iscritte nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo in data 3 settembre 1993 rispettivamente ai n.ri 24352 e 24351 d'ordine.

Li, 3 settembre 1993

p. Bettoni S.r.l.

L'amministratore unico: Tarcisio Bettoni

p. Cava Borlezza S.r.l.

L'amministratore unico: Tarcisio Bettoni

S-16810 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - S.p.a.

BANCO LARIANO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Banca Provinciale Lombarda S.p.a. e del Banco Lariano S.p.a. nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Società partecipanti alla fusione;

Incorporante: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156. Capitale sociale interamente versato L. 6.250.000.000.000 suddiviso in n. 615.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 10.000 e n. 10.000.000 di azioni privilegiate da nominali L. 10.000 ciascuna. Riserve al 30 giugno 1993: L. 460.775.254.400 (al netto dell'utile semestrale). Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Società appartenente al Gruppo Creditizio San Paolo. Società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Torino al n. 4382/91, codice fiscale: 06210280019, Banca aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;

Incorporande:

Banca Provinciale Lombarda S.p.a., sede sociale in Bergamo, via G. Sora n. 4. Capitale sociale interamente versato L. 225.000.000.000 suddiviso in n. 225.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna. Riserve al 30 giugno 1993: L. 487.807.317.993 (al netto dell'utile semestrale). Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Società appartenente al Gruppo Creditizio San Paolo. Società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Bergamo al n. 1247, codice fiscale: 00208230169, Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;

Banco Lariano S.p.a. Sede sociale in Como, piazza Cavour n. 154. Capitale sociale interamente versato L. 300.000.000.000 suddiviso in n. 300.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna. Riserve al 30 giugno 1993: L. 870.222.340.537 (al netto dell'utile semestrale). Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del

credito nelle sue varie forme. Società appartenente al Gruppo Creditizio San Paolo. Società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Como al n. 646, codice fiscale: 00189750136, Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;

Rapporto di cambio. Il rapporto di cambio è determinato in n. 10 azioni ordinarie Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. per ogni n. 24 azioni ordinarie Banca Provinciale Lombarda S.p.a. non possedute dalla Società incorporante ed annullate e per ogni n. 21 azioni ordinarie Banco Lariano S.p.a. non possedute dalla Società incorporante ed annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. attribuite in cambio. Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, l'Istituto San Paolo di Torino S.p.a. procederà:

- all'annullamento senza cambio delle n. 112.825.848 azioni della Banca Provinciale Lombarda S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000, e delle n. 150.497.472 azioni del Banco Lariano S.p.a., dello stesso valore nominale ciascuna, possedute dalla Società incorporante;

- al cambio delle n. 112.174.152 azioni della Banca Provinciale Lombarda S.p.a. e delle n. 149.502.528 azioni del Banco Lariano S.p.a. possedute dagli altri azionisti nei rapporti di cambio sopra indicati mediante l'emissione di complessive n. 117.930.910 azioni ordinarie dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. del valore nominale unitario di L. 10.000.

Il Gruppo Bancario San Paolo S.p.a. (San Paolo Bank Holding S.p.a.) ha assunto l'impegno di cedere agli azionisti della Banca Provinciale Lombarda S.p.a. e del Banco Lariano S.p.a., o di acquistare dagli stessi, al prezzo medio di quotazione del mese di dicembre 1993 dell'azione Banca Provinciale Lombarda S.p.a. e al prezzo di compenso del mese di dicembre 1993 dell'azione Banco Lariano S.p.a., le frazioni di azioni necessarie per consentire ad ogni azionista di ottenere un numero intero di azioni della Società incorporante. Tutto ciò secondo modalità e condizioni che saranno rese note, successivamente alla data di deposito dei deliberati assembleari assunti dalle tre Società, mediante avviso sulla stampa.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal 3 gennaio 1994 contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione della Banca Provinciale Lombarda S.p.a. e del Banco Lariano S.p.a. non posseduti dalla Società incorporante.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. assegnate in cambio. Le azioni Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni delle Società incorporande avranno godimento 1° gennaio 1993.

Decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni delle Società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1993.

Altre indicazioni previste dalla legge. Non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale dei Tribunali di:

Torino in data 17 settembre 1993, n. 47348 registro d'ordine;

Bergamo in data 17 settembre 1993, n. 24776 registro d'ordine;

Como in data 17 settembre 1993, n. 14770 registro d'ordine.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Il presidente: Gianni Zandano

p. Banca Provinciale Lombarda S.p.a.

Il presidente: Carlo Gay

p. Banco Lariano S.p.a.

Il presidente: Roberto Ardigò

S-16872 (A pagamento).

L'ACACIA - S.r.l.

Scandicci, via Rialdoli n. 64
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro società Tribunale di Firenze n. 54389
 Codice fiscale e partita IVA n. 04123420483

L'OLIVO - S.r.l.

Scandicci, via Rialdoli n. 64
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro società Tribunale di Firenze n. 286279
 Codice fiscale e partita IVA n. 02134950480

L'assemblea dei soci della L'Acacia S.r.l. e l'assemblea dei soci della L'Olivo S.r.l., come risulta dai verbali ai rogiti del notaio Marcello Mariani iscritti presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 4 agosto 1993 rispettivamente al n. 28627 ed al n. 28626 del registro d'ordine, hanno deliberato la loro fusione approvando il seguente:

*Progetto di fusione
 mediante incorporazione della L'Olivo S.r.l. nella L'Acacia S.r.l.*

1) L'incorporazione della L'Olivo S.r.l. nella L'Acacia S.r.l. avverrà senza alcun aumento di capitale della incorporante L'Acacia S.r.l. poiché quest'ultima possiede l'intero capitale della incorporanda L'Olivo S.r.l. rendendosi pertanto applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. (Omissis).

3. Le operazioni della società incorporanda L'Olivo S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante L'Acacia S.r.l. come segue:

qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1993, a far data dal 1° gennaio 1993;

in caso contrario, a far data dal 1° gennaio 1994.

4. Non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

5. La fusione comporterà l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda L'Olivo S.r.l. detenuto dall'incorporante L'Acacia S.r.l. verso l'acquisizione da parte di quest'ultima delle attività e passività facenti capo alla incorporanda L'Olivo S.r.l.

Scandicci, 13 settembre 1993

p. L'Acacia S.r.l.
 Un amministratore: Mauro Rorandelli
 L'Olivo S.r.l.
 Un amministratore: Fabio Rorandelli

F-1173 (A pagamento).

MUNARETTO MANLIO - S.p.a.

Sede in Thiene, via Montegrappa 2/c
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7993 reg. soc. del Tribunale di Vicenza
 Codice fiscale n. 00518230248
 Partita IVA n. 00518230248

In ottemperanza al disposto del comma 4 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile si pubblicano per estratto le indicazioni previste:

1. Società incorporante: Munaretto Manlio S.p.a., sopra identificata.

2. Società incorporande: Emmezeta S.r.l., con sede in Thiene, via Montegrappa n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24098 reg. soc. del Tribunale di Vicenza, codice fiscale 02103410243; Lovagio geom. Fiorenzo & C. S.r.l., con sede in Thiene, via Colleoni n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4871 reg. soc. del Tribunale di Vicenza, codice fiscale 00228640249.

3. Munaretto Manlio S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della incorporande Emmezeta S.r.l. e Lovagio geom. Fiorenzo & C. S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non è da determinare né il rapporto di cambio, né gli eventuali conguagli in denaro, né le modalità di assegnazione delle azioni o quote e la data dalla quale esse partecipano agli utili.

4. Ai fini civili la fusione ha effetto dal 31 dicembre 1993, o se posteriori, dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società tenuto presso il competente Tribunale.

5. Le operazioni delle società incorporande vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1993, e cioè anche ai fini fiscali.

6. Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 3 settembre 1993 presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 15.516 registro d'ordine per Munaretto Manlio S.p.a., al n. 15.157 registro d'ordine per Emmezeta S.r.l. e n. 15.518 registro d'ordine per Lovagio geom. Fiorenzo & C. S.r.l.

Thiene, 9 settembre 1993

p. Munaretto Manlio S.p.a.
 Il presidente: Munaretto Manlio

C-22579 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Con ordinanza presidenziale n. 334/93 il TAR del Lazio, sezione III-*bis* ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 3291/92 proposta da De Rosa Carmela per l'annullamento del decreto del 13 giugno 1992 con il quale la Sovrintendenza Scolastica per la Campania, ha disposto l'esclusione della ricorrente dalla partecipazione al concorso bandito con decreto ministeriale 23 marzo 1990 (el. Concorso XCVII), disponendo altresì l'annullamento delle prove scritte già sostenute, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti, anteriori e successivi, tra i quali, in particolare, i decreti ministeriali 23 marzo 1990 e 10 aprile 1982.

Fatto: la ricorrente ha conseguito la laurea in sociologia dopo il 4 novembre 1982. Anche se iscritta all'Università prima di tale data, con il decreto impugnato l'interessata è stata esclusa dalla partecipazione al concorso bandito con decreto ministeriale 23 marzo 1990, con conseguente annullamento delle prove scritte già sostenute.

Motivi: 1) Violazione legge n. 1076/71; legge n. 757/88, decreto ministeriale 2 marzo 1972; art. 2 legge n. 417/89, artt. 3, 33 e 97 della Costituzione e principi generali, eccesso di potere.

Con decreto ministeriale 2 marzo 1972 si è stabilito che la laurea in sociologia è titolo valido per l'insegnamento di «discipline tecniche commerciali e aziendali», «Discipline giuridiche ed economiche», «Informatica gestionale», «Psicologia sociale e pubbliche relazioni», «Discipline e tecniche turistiche ed alberghiere» e «Matematica applicata».

La legge n. 1076/71 ha dichiarato l'equipollenza della laurea in sociologia con le lauree in scienze politiche e in Economica e commercio «a tutti gli effetti».

La legge n. 757/82 ha previsto che l'equipollenza della laurea in sociologia con quella in economia e commercio non dà diritto all'ammissione agli esami di abilitazione e di concorso a cattedre prevedendo che «restano salvi i diritti questi sulla base della normativa precedente all'entrata in vigore della presente legge».

Con i decreti ministeriali 28 dicembre 1984, 10 aprile 1987 e 22 agosto 1988 è stata prevista la validità dei titoli di studio conseguiti dopo l'anno accademico 1981/82 ma entro il 13 dicembre 1988.

Poiché la ricorrente si è iscritta all'Università prima dell'entrata in vigore della legge n. 757/82, ed ha conseguito il titolo di studio prima del 31 dicembre 1988, gli atti impugnati sono illegittimi per violazione dei suddetti decreti ministeriali.

La validità dei diritti quesiti sancita dalla legge n. 757/82 deve comunque essere estesa a tutti gli iscritti alla facoltà di sociologia prima del 4 novembre 1982.

In caso contrario la legge n. 757/82 sarebbe costituzionalmente illegittima per violazione degli artt. 3, 4, 33, 34 e 97 della Costituzione.

Conclusioni: Si chiede l'accoglimento del ricorso con ogni conseguenza di legge anche in ordine alle spese.

In subordine si chiede la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale.

Avv. prof. Carlo Rienzi.

N-567 (A pagamento).

Con ordinanza presidenziale n. 335/93 il TAR del Lazio, sezione III-bis ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 4221/89 proposto da Pagano Clelia, De Rosa Carmela, Coppola Maria, per l'annullamento delle graduatorie provinciali per il conferimento delle supplenze annuali e temporanee per l'anno scolastico 1989/90 pubblicate dal Provveditorato agli Studi di Napoli per le classi di concorso «Discipline tecniche commerciali ed aziendali», «Informatica gestionale», «Discipline tecniche turistiche ed alberghiere» e «Matematica applicata»; oltre che per l'annullamento di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, anteriori e successivi, tra i quali, in particolare, il decreto ministeriale 16 novembre 1982 e l'ordinanza ministeriale n. 356 del 6 dicembre 1988.

Fatto: Le ricorrenti hanno conseguito la laurea in sociologia dopo il 4 novembre 1982. Anche se iscritte all'Università prima di tale data, le stesse sono state escluse dalle graduatorie provinciali per il conferimento delle supplenze annuali e temporanee per l'anno scolastico 89/90 pubblicate dal Provveditore agli Studi di Napoli per le classi di concorso «Discipline tecniche commerciali e aziendali», «Informatica gestionale», «Discipline tecniche turistiche ed alberghiere» e «Matematica applicata».

Motivi: 1) Violazione legge n. 1076/71; legge n. 757/88, decreto ministeriale 2 marzo 1972, art. 2 legge n. 417/89, artt. 3, 33 e 97 della Costituzione e principi generali, eccesso di potere.

Con decreto ministeriale 2 marzo 1972 si è stabilito che la laurea in sociologia è titolo valido per l'insegnamento di «Discipline tecniche commerciali e aziendali» «Discipline giuridiche ed economiche», «Informatica gestionale», «Psicologia sociale e pubbliche relazioni», «Discipline e tecniche turistiche ed alberghiere» e «Matematica applicata».

La legge n. 1076/71 ha dichiarato l'equipollenza della laurea in sociologia con le lauree in scienze politiche e in Economica e commercio «a tutti gli effetti».

La legge n. 757/82 ha previsto che l'equipollenza della laurea in sociologia con quella in economia e commercio non dà diritto all'ammissione agli esami di abilitazione e di concorso a cattedre prevedendo che «restano salvi i diritti quesiti sulla base della normativa precedente all'entrata in vigore della presente legge».

Con i decreti ministeriali 28 dicembre 1984, 10 aprile 1987 e 22 agosto 1988 è stata prevista la validità dei titoli di studio conseguiti dopo l'anno accademico 1981/82 ma entro il 13 dicembre 1988.

Poiché le ricorrenti si sono iscritte all'Università prima dell'entrata in vigore della legge n. 757/82, ed ha conseguito il titolo di studio prima del 31 dicembre 1988, gli atti impugnati sono illegittimi per violazione dei suddetti decreti ministeriali.

La validità dei diritti quesiti sancita dalla legge n. 757/82 deve comunque essere estesa a tutti gli iscritti alla facoltà di sociologia prima del 4 novembre 1982.

In caso contrario la legge n. 757/82 sarebbe costituzionalmente illegittima per violazione degli artt. 3, 33, 34 e 97 della Costituzione.

Conclusioni: Si chiede l'accoglimento del ricorso con ogni conseguenza di legge anche in ordine alle spese.

In subordine si chiede la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale.

Si chiede la sospensione degli atti impugnati.

Con atto del 29 maggio 1990 sono stati proposti motivi aggiunti al ricorso.

La relazione del Provveditorato agli Studi di Napoli del 29 marzo 1990 è illegittima per travisamento e carenza dei presupposti in quanto i decreti ministeriali 28 dicembre 1984 e 10 aprile 1987 si riferiscono anche alla laurea in sociologia.

Conclusioni: si insiste per l'accoglimento del ricorso.

Avv. Carlo Rienzi.

N-568 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PESARO

Atto di citazione

L'avv. Giuseppe Bartolini, nella sua veste di procuratore del signor Lazzari Eralio, elettivamente domiciliato nel suo studio in Pesaro, via Colonnello n. 46, cita:

1) Lazzari Nello fu Antonio; 2) Lazzari Claudio fu Antonio; 3) Lazzari Angela fu Antonio; 4) Lazzari Gino fu Antonio; 5) Zucchi Zenaide ved. Lazzari; 6) Lazzari Rosa fu Achille; 7) Angelini Emidio; 8) Angelini Gino; 9) Angelini Andrea; 10) Angelini Mario; 11) Lazzari Domenica fu Pio; 12) Lazzari Silvano fu Pio; 13) Cesarini Felice; 14) Cesarini Valeria; 15) Stefani Liliana; 16) Stefani Giovanni; 17) Stefani Gelsio; 18) Stefani Luciano fu Geremia; 19) Stefani Enrica fu Geremia; 20) Stefani Giuseppe fu Pio; 21) Brizi Abramo; 22) Brizi Elisio; 23) Andreani Agostino fu Isidoro; 24) Vannucci Pierina ved. Andreani; 25) Andreani Caterina fu Angelo; 26) Andreani Lina fu Angelo,

avanti il Tribunale di Pesaro per l'udienza del 7 ottobre 1993, nella causa già pendente avanti il G.I. dott. Marini fra lo stesso Lazzari Eralio e Brizi Filomena, Pasquale, Adriano e Gabriele e nella quale Lazzari Eralio chiede il riconoscimento di proprietà per maturata usucapione, dei seguenti beni:

a) porzione di terreno posto in Pennabilli, censito in quel catasto al F. 11, particella 164/B di mq 56;

b) porzione di terreno posto in Pennabilli, rappresentato in Catasto alla Partita 1557, F. 11, particella 160/B di mq 53 adibito ad area pur figurando in catasto come fabbricato rurale;

c) parte di area in Pennabilli, distinta alla Partita 3080, F. 11, particella 162/B di mq 3;

d) parte di area posta in Pennabilli, distinta alla Partita 2807, F. 11, particella 165/B di mq 10.

Pesaro, 4 giugno 1993

Avv. Giuseppe Bartolini.

C-22566 (A pagamento).

**Procura della Repubblica
presso la Pretura Circondariale
Potenza**

Il P.M. dott.ssa M.G. Conti concluse le indagini relative al procedimento penale n. 4245/92 nei confronti di: 1) Galgano Antonio nato il 9 gennaio 1929 a Laurenzana - res. Potenza alla C/da Rossellino; 2) Barbaro Fernando nato il 26 maggio 1946 a Matera - res. Potenza alla via Anzio n. 34; 3) Sampogna Rocco nato il 13 giugno 1947 a Potenza - ivi res. alla via Mantova n. 154, imputati dei reati p e p a) art. 110 cp - 271-389 lett. c) D.P.R. 547/55; b) art. 110 cp 328-389 lett. c) D.P.R. 547/55; c) art. 110 cp - 40-389 lett. c) D.P.R. 547/55; d) art. 110 cp - 28-389 lett. c) 547/55; e) art. 110 cp - 7-58 lett. a) D.P.R. 303/1956; in Potenza fino al maggio 1992; f) art. 110 cp - 13-389 lett. c) D.P.R. 547/55; g) art. 110 cp - 14-389 lett. c) D.P.R. 547/55; h) art. 110 - 451 cp, in Potenza fino al 24 agosto 1992, nel quale sono persone offese:

1) alunni istituto magistrale E. Gianturco e liceo classico O. Flacco (anni '90-91/'91-'92/'92-'93);

2) personale docente e non docente degli stessi istituti, dispone la citazione delle sindacate persone offese innanzi al pretore di Potenza dott. Pavese in Potenza via Nazario Sauro piano 1° aula F. Croce alle ore 9,30 del giorno 10 novembre 1993 ai fini della partecipazione.

Potenza, 26 agosto 1993

Il sost. procuratore: dott. Rosanna De Niotolis.
C-22565 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 7 giugno 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni tratti sulla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania:

a/b n. 531856 di L. 500.000 c/c 51/1082/31 Arpicelli Francesco;
a/b n. 531855 di L. 500.000 c/c 51/1082/31 Arpicelli Francesco;
a/b n. 531105 di L. 500.000 c/c 51/476/07 Del Giudice Giuseppe;
a/b n. 530789 di L. 2.500.000 c/c 52/657/21 SME S.r.l.; a/b n. 520800 di L. 500.000 c/c 51/2411/02 Piras Giulio;
a/b n. 1048254 di L. 5.117.322 c/c 52/774/04 Stanizzi Domenica Stella;

a/b n. 77929949 di L. 4.000.000 c/c 659 Brizzi Giuseppe tratto sulla Banca Popolare di Crotone,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane

Il presidente: Vittorio Ghezzi

S-16752 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto dell'8 giugno 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni, tratti sulla CRA Volturara Irpina:

ass. n. 38682 di L. 470.000 c/c 31501/73;

ass. n. 39394 di L. 3.873.000 c/c 46701/44,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane

Il presidente: Vittorio Ghezzi

S-16754 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 22 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: a/b n. 165638950 emesso a Milano il 3 aprile 1990 dal sig. Perdicaro Pietro per L. 1.000.000 sul c/c n. 410.329860 dallo stesso intrattenuto presso il Banco di Sicilia e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane

Il presidente: Vittorio Ghezzi

S-16755 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 22 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: a/b n. 7417099 di L. 2.000.000 tratto dal sig. Corvino Giuseppe sul c/c n. 2307 dallo stesso intrattenuto presso la Banca Popolare di Napoli, a/b n. 7783868 di L. 1.300.000 tratto dal sig. Trinchillo Francesco sul c/c n. 2520/0 dallo stesso intrattenuto presso la Banca Popolare di Napoli e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane

Il presidente: Vittorio Ghezzi

S-16756 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 18 giugno 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni tratti sulla Banca Sicula:

A/B n. 100703867 di L. 10.000.000 c/c n. 3780/75 intestato Genovese Elisa;

A/B n. 66049639 di L. 4.050.000 c/c n. 9342/84 intestato Casisa Francesco;

A/B n. 930006700 di L. 3.000.000 c/c n. 104/75 intestato a D'Amico Carmelo;

A/B n. 8100700832 di L. 5.000.000 c/c n. 9789/80 intestato Sigari Vincenzo e cointestato Ursino Giacomo,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane

Il presidente: Vittorio Ghezzi

S-16757 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 10 giugno 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni, tratti sulla CRA Volturara Irpina:

ass. n. 40378 di L. 15.000.000 c/c 5201/60;

ass. n. 40977 di L. 1.590.435 c/c 26301/14;

ass. n. 42212 di L. 13.000.000 c/c 15201/69;

ass. n. 41433 di L. 240.000 c/c 32401/03;

ass. n. 39699 di L. 6.700.000 c/c 2701/82,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane

Il presidente: Vittorio Ghezzi

S-16758 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Albenga con decreto 20 agosto 1993 su istanza del dott. Gianluigi Bruzzone, procuratore e domiciliatario del sig. Felice Michero, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, tutti all'ordine del sig. Felice Michero:

assegno bancario n. 0027597415 di L. 3.000.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Alessandria - Sede e/o Filiale di Quattordio (c/c n. 11656/16) dal sig. Fracchia Ernesto;

assegno bancario n. 21092845207 di L. 2.200.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Torino - Sede e/o Filiale di Grugliasco (c/c n. 420770) dal sig. Michelotto Ilario;

assegno bancario n. 230565568-12 di L. 2.700.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Torino - Sede e/o Filiale n. 11, dal sig. Montiglio Roberto;

assegno bancario n. 222077239-07 di L. 1.400.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Torino, Sede e/o Filiale di La Loggia p.zza Cavour, dal sig. Palombella Michele;

assegno bancario n. 1213-424430-10 di L. 718.000 tratto su Comit - Sede e/o Filiale di Corsico (c/c n. 571217/03) dal sig. De Fenu Marco;

assegno bancario n. 20791125 di L. 270.000 tratto su Cassa di Risparmio di Asti, Sede e/o Filiale n.2 (c/c n. 13173/0), dal sig. Mazzotti Piero;

assegno bancario n. 211216 di L. 1.500.000 tratto su Banca di Credito del Piemonte, Sede e/o Filiale di Candiolio (c/c n. 30748/0), dal sig. Bellato Gaetano;

assegni bancari n. 148472682 di L. 1.300.000 e n. 148472683 di L. 1.000.000 tratti su Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Sede e/o Filiale n. 087, dalla sig.ra Iurilli Rosa;

assegno bancario n. 223831214-09 di L. 1.500.000 tratto su Cassa di Risparmio di Torino, Sede e/o Filiale di Orbassano (Ospedale S. Luigi) da Greco Giovanni;

assegno bancario n. 3386602 di L. 2.350.000 tratto su Ag. F.lli Ceriana, Sede e/o Filiale di p.zza Pitagora - Torino (ag. 1) dalla sig.ra Traina Antonia;

assegno bancario n. 398878942 dell'importo di L. 1.400.000 tratto su Monte dei Paschi di Siena - Ag. n. 2 di Genova su conto intestato a Fotoimmagine S.n.c. di Balistrieri Giovanni e Cossu Cinzia,

ha autorizzato il pagamento dei titoli da parte degli Istituti di Credito trattati, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. Gianluigi Bruzzone.

S-16790 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze in data 14 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno: assegno bancario n. 1230627705-08 di L. 4.200.000 emesso a Signa il 1° aprile 1993 sul c/c n. 9851345.01.53 intestato a Centro Colori S.r.l. (via della Stazione 72 - 50042 Carmignano-Firenze) presso la Banca Commerciale Italiana Agenzia Galcianese (Prato) ed a favore Piccioli Valerio con autorizzazione al pagamento a favore della Banca Toscana o di ogni altro avente diritto dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Firenze, 6 settembre 1993

Avv. Renzo Burelli.

F-1177 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, sezione distaccata di Poggibonsi, con decreto 29 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario L. 1.350.000 n. 0394323287 07 Monte dei Paschi di Siena filiale di Castelfiorentino (FI) c/c 3922.84 all'ordine mio proprio a firma e gira Galgani Vasco.

Opposizione da proporre dei termini di legge.

Avv. Sergio Delli.

F-1178 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto del 24 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 55/01920993/10 emesso dal Credito Italiano con fil. in via Valentini - Prato di L. 2.200.000 a favore di Troni Pietro e Armando.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. Romano Lombardi.

F-1179 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 13 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.006.798.719-04 tratto sulla Banca Toscana Agenzia 9 di Firenze c/c 17411.13 emesso da Bigagli Daniela a favore di Ragazzini Angela di L. 567.000.

Opposizione nei termini di legge.

Bigagli Daniela.

F-1180 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 3 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario rilasciato dalla società Chemco Mediterranea S.r.l.: 2222892892-12 emesso il 3 febbraio 1993 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, sede di Firenze, di L. 650.811 all'ordine di Alberto Aquilane S.r.l., autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non sia proposta opposizione.

p. Chemco Mediterranea S.r.l.
Il presidente: Filippo Margarolo

F-1181 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 3 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario rilasciato dalla società Chemco Italia S.p.a.: 0356-451340-11 emesso il 5 agosto 1993 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, sede di Firenze, di L. 28.880.476 all'ordine di Riag Commerciale S.r.l., autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non sia proposta opposizione.

p. Chemco Italia S.p.a.
L'amministratore unico: Claudio Ciastellardi

F-1182 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 7 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario rilasciato dalla società Chemco Italia S.p.a.: 0356449545/10 emesso il 15 aprile 1991 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, sede di Firenze, di L. 474.000 all'ordine di Europe Hotels S.r.l., autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia proposta opposizione.

p. Chemco Italia S.p.a.
L'amministratore unico: Claudio Ciastellardi

F-1183 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Borgo San Lorenzo con decreto del 24 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari n. 2995227 tratto sul Credito Italiano dipendenza di Noicattaro c/c n. 10476/00 emesso da Di Cintio Alfonso a favore di Simiani S.p.a. di L. 6.187.481 e n. 6520516 tratto sul Credito Italiano dipendenza di Biseglie c/c n. 13164/00 emesso da Papagni Vito e C. S.a.s. a favore di Simiani S.p.a. di L. 11.229.769.

Opposizione nei termini di legge.

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Firenze
Il vice direttore di sede: Francesco Gori
Il procuratore: Alessandra Zagli

F-1184 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Casoria, con decreto del 14 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 547240053/09 di L. 1.000.000 della Cassa di Risparmio delle Province Lombardie sede di Napoli a firma Martinelli Giuseppe a favore di Esposito Gaetano.

Opposizione quindici giorni.

Martinelli Giuseppe.

N-569 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Potenza, con decreto n. 211/93 R.G. del 21 agosto 1993, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 132.969.450 e n. 132.969.451 di L. 5.000.000 cadauno emessi dalla Banca del Salento, filiale di Taranto, il 7 giugno 1993, autorizzandone il pagamento a favore del cassiere provinciale P.T. di Potenza col concorso del controllore, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Potenza, 14 settembre 1993

Il direttore provinciale P.T. Regg.:
dott. F. Miele

C-22569 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Como, con decreto del 3 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Provinciale Lombarda, agenzia di Soncino n. 1043902957-06 di L. 11.539.080, emesso dalla S.r.l. Confezioni Katy con sede in Soncino, via Fiorano, 93, a favore della S.r.l. Verostil.

Per opposizione quindici giorni.

Como, 14 settembre 1993

Avv. Manlio Baccaglini.

C-22589 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 16 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 28 n. 0500321375 L. 1.264.000 all'ordine geom. Rosso c/c 11548, firma illegibile; Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 9, n. 0451836638, L. 415.000, all'ordine Rosso Pietro c/c n. 800098, firma illegibile; CRT agenzia n. 22 n. 0197777839-12, L. 176.800, all'ordine geom. Rosso P., c/c n. 477959/40, firma illegibile; CRT agenzia n. 19, n. 0213883194-05, L. 500.000, all'ordine Rosso P. c/c n. 779607/18, firma illegibile; CRT agenzia n. 19, n. 231146322-04, L. 637.000, all'ordine geom. P. Rosso, c/c n. 1102955/65, firma illegibile; Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 14, n. 407563220-12, L. 230.000, all'ordine studio Rosso, c/c n. 14220, firma illegibile; CRT agenzia n. 19, n. 231145675-07, L. 300.000, all'ordine Rosso P. c/c n. 1942500/75, firma illegibile; Banco Ambrosiano Veneto, Torino, via Forlì, 68-bis, n. 0178201269-12, L. 248.000, all'ordine studio Rosso, c/c n. 6121769, firma illegibile; Banco Ambrosiano Veneto, Torino, via Forlì, 68-bis, n. 0178199309-02, L. 237.400, all'ordine studio Rosso, c/c n. 80396/96, firma illegibile; Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 9, n. 0407276174, L. 671.800, all'ordine Rosso P., c/c 19579, firma illegibile; CRT agenzia n. 19, n. 213885695-10, L. 1.234.000, all'ordine geom. Rosso, c/c n. 107958/94, firma illegibile; Credito Italiano, agenzia n.9, n. 0006501205/09, L. 1.200.000, all'ordine Rosso P., n. 01986300, firma illegibile; Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 3, n. 451670449-09, L. 355.000, all'ordine Rosso P., c/c n. 10659, firma illegibile; CRT agenzia n. 32, n. 231837710-00, L. 443.000, all'ordine Rosso P., c/c 8802990/46, firma illegibile;

CRT agenzia n.19, n. 213919857-08, L. 5.582.000, all'ordine geom. Rosso P., c/c n. 106864/67, firma illegibile; Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 4, n. 500437493-10, L. 310.000, all'ordine Rosso P., c/c n. 7993, firma illegibile; Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 17, n. 0489183914-11, L. 1.447.700, all'ordine geom. Rosso, c/c n. 16887, firma illegibile; Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 22, n. 500114842-06, L. 497.000, all'ordine geom. P. Rosso, c/c n. 7024, firma illegibile; Credito Italiano, agenzia n. 4, n. 0008029580-00, L. 1.296.545, all'ordine geom. P. Rosso, c/c n. 05148600, firma illegibile; CRT agenzia n. 30, n. 198730164, L. 615.312, all'ordine studio tec. Rosso S.a.s., c/c n. 1481093/00, firma illegibile; CRT, agenzia n. 34, n. 0231885231, L. 2.233.600, all'ordine studio Rosso, c/c n. 1906103/53, firma illegibile; BAI, agenzia B, n. 518733263-09, L. 126.665, all'ordine studio Rosso c/c n. 130303, firma illegibile; Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 9, n. 485030336-11, L. 429.000, all'ordine studio tec. Rosso, c/c n. 103150, firma illegibile; CRT, agenzia n. 17, n. 197188101-06, L. 177.400,

all'ordine Rosso geom. P., c/c n. 1834681/23, firma illegibile; Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 8, n. 0491722904, L. 313.000, all'ordine geom. Rosso, c/c n. 17921, firma illegibile; CRT, agenzia n. 12, n. 21277845102, L. 460.000, all'ordine geom. P. Rosso, c/c n. 1028003/94, firma illegibile; Banco Ambrosiano Veneto, Torino, corso V. Emanuele II, 208, n. 0202274584-05, L. 250.000, all'ordine Rosso P., c/c n. 80208, firma illegibile.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 14 settembre 1993

Avv. Michele Nastri.

T-2137 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Foggia, sezione distaccata di Vieste il 12 novembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

- 1) n. 1 assegno c/c n. 1536/2 della Banca Agr. Pop. Cerea di L. 220.000.000, n. 03146039740;
- 2) n. 1 assegno c/c n. 1634 della Banca Pop. di Milano di L. 10.000.000, n. 126665178;
- 3) n. 1 assegno c/c n. 281 della Banca pop. di Milano di L. 17.850.000, n. 0110435576;
- 4) n. 1 assegno c/c n. 8220 della Banca San Paolo di Brescia di L. 2.500.000, n. 8084088140;
- 5) n. 1 assegno c/c n. 27/940 del Banco di Napoli/Lacco di L. in bianco, n. 0287711734 il cui titolare è la Cabalhotels S.p.a. gestrice del Centro Vacanze «Pugnochiuso» di Vieste;
- 6) n. 1 assegno c/c n. 27/940 del Banco di Napoli/Lacco di L. in bianco, n. 0287711735 il cui titolare è la Cabalhotels S.p.a. gestrice del Centro Vacanze «Pugnochiuso» di Vieste;
- 7) n. 1 assegno bancario n. 366260 di L. 898.000 della Banca di Capitanata sede di S. Severo a favore di Etsi Cisl c/c n. 10.01.08321557;
- 8) n. 1 assegno bancario n. 215-8604-06 di L. 600.000 della Cassa di Risparmio di Puglia, sede di Foggia, a favore di Leonardo Zingariello, c/c n. 01/2714/15;
- 9) n. 1 assegno bancario n. 0162531-05, c/c n. 03/0476/43 di L. 2.855.000 della Cassa di Risparmio di Puglia, sede di Foggia, agenzia n. 1, a favore di Etsi Cisl;
- 10) n. 1 assegno circolare n. 3301334228 di L. 2.985.000 della Banca Popolare di Bergamo, emesso dalla Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi-Potenza, agenzia n. 1, a favore di Etsi Cisl S. Severo;
- 11) n. 1 assegno bancario n. 052869234-02, c/c n. 62332/65 di L. 1.956.253 della Banca Popolare dell'Emilia, sede di Bologna;
- 12) n. 1 assegno bancario n. 111399691, c/c n. 6487 di L. 700.000 della Banca Popolare di Milano, sede di Barletta;
- 13) n. 1 assegno bancario n. 8750507, c/c n. 40392 di L. 2.120.166 della Banca Toscana, sede di Francavilla a Mare;
- 14) n. 1 assegno bancario n. 416548109, c/c n. 25275 di L. 1.428.000 dell'Istituto Bancario Italiano di Milano, agenzia n. 3;
- 15) n. 1 assegno bancario n. 0757585400 di L. 5.113.338, emesso dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, sede di Viterbo, c/c n. 1170776;
- 16) n. 1 assegno bancario n. 0601291584, c/c n. 161170 di L. 3.201.800, della Banca Popolare dell'Irpinia-Avellino, traente sig. De Gennaro Eduardo;
- 17) n. 1 assegno bancario n. 0280955659, c/c n. 18/106 di L. 3.445.200, del Banco di Napoli, sede di Avellino, traente sig.ra De Gennaro Anna;
- 18) n. 1 assegno bancario n. L/26588052, c/c n. 3855/53 di L. 2.188.200, della Banca Popolare di Cremona, agenzia n. 3, traente sig.ra Balzarini Franca;
- 19) n. 1 assegno bancario n. 047806458309, c/c n. 18871/1 di L. 3.522.500, della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, sede di Cremona, traente sig. Vigevani Fulvio;
- 20) n. 1 assegno bancario n. 0010696653, c/c n. 36740 di L. 3.376.600, della Banca Popolare di Napoli, agenzia di Quagliano, traente sig. Panico Salvatore;
- 21) n. 1 assegno bancario n. 3634907, c/c n. 19000 di L. 3.252.000, della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia sede, traente sig.ra Ferretti Maurizia;
- 22) n. 1 assegno bancario n. 5224752, c/c n. 38872/43 di L. 6.187.600, della Banca Popolare di Bari sede, traente sig. Troiani Saverio;
- 23) n. 1 assegno bancario n. 0223887950, c/c n. 27/2233 di L. 686.673, del Banco di Napoli-Cava dei Tirreni, traente ag. Tirren Travel;
- 24) n. 1 assegno bancario n. 1161070197, c/c n. 674689/01 di L. 300.000, della Banca Commerciale Italiana di Metanopoli-S. D. Milanese (MI), traente sig. Feliciani Alfredo;
- 25) n. 1 assegno bancario n. 1161070198 di L. 300.000, della Banca Commerciale Italiana di Metanopoli-S. D. Milanese (MI), traente sig. Feliciani Alfredo, c/c n. 674689/01;
- 26) n. 1 assegno bancario n. 31723835, c/c n. 7701/9 di L. 2.362.000, della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, agenzia n. 3, traente sig. Landini Hler;
- 27) n. 1 assegno bancario n. 5714374/03, c/c n. 632 di L. 300.000, della Banca Cooperativa Pio X di Roma-Ciampino, traente sig.ra Rese Annalisa;
- 28) n. 1 assegno bancario n. 0125402430, c/c n. 5610 di L. 300.000, della Banca Popolare di Milano-Arese, traente sig.ra Calvano Antonietta;
- 29) n. 1 assegno bancario n. 0491739415/11, c/c n. 13620/1 di L. 300.000, della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia n. 19 di Milano, traente sig.ra Fiorini Donatella;
- 30) n. 1 assegno bancario n. 0491739416/12, c/c n. 13620 di L. 300.000, della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia n. 19 di Milano, traente sig.ra Fiorini Donatella;
- 31) n. 1 assegno bancario n. 0161600892, c/c n. 36780/48 di L. 592.700, del Banco Ambrosiano Veneto, agenzia n. 1 di Milano, traente sig. Vide Gianni;
- 32) n. 1 assegno bancario n. 0161600893, c/c n. 36780/48 di L. 300.000, del Banco Ambrosiano Veneto, agenzia n. 1 di Milano, traente sig. Vide Gianni;
- 33) n. 1 assegno bancario n. 9700034, c/c n. 50524 di L. 581.500, del Credito Italiano di Bergamo, traente sig. Tacchini;
- 34) n. 1 assegno bancario n. 1029716595, c/c n. 12950 di L. 5.285.700, della Banca Provinciale Lombarda di Capriolo, traente sig. Micca;
- 35) n. 1 assegno circolare n. 403670029 di L. 1.000.000, emesso il 26 luglio 1991 dal Credito Varesino, filiale di Bergamo a favore del sig. Falardi;
- 36) n. 1 assegno circolare n. 403670030 di L. 1.000.000, emesso il 26 luglio 1991 dal Credito Varesino, filiali di Bergamo a favore del sig. Falardi;
- 37) n. 1 assegno circolare n. 403670031 di L. 1.000.000, emesso il 26 luglio 1991 dal Credito Varesino, filiale di Bergamo a favore del sig. Falardi;

38) n. 1 assegno bancario n. 268331107, c/c n. 3310 di L. 487.500, della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 9 di Roma, traente sig. Malageti;

39) n. 1 assegno bancario n. 1165309569/08 di L. 610.750, della Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 1 di San Marco (VE), c/c n. 62767860186;

40) n. 1 assegno bancario n. 1165309570/09 di L. 610.750, della Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 1 di San Marco (VE), c/c n. 62767860186;

41) n. 1 assegno circolare n. 390718689-10 di L. 4.374.000, emesso il 22 luglio 1991 dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Teramo a favore di Vella Rocco;

42) n. 1 assegno bancario n. 0272734210, c/c n. 18912 di L. 1.178.300, del Banco di Napoli, agenzia di Bari, traente sig. Ambrosecchia Eustachio;

43) n. 1 assegno bancario n. 8081867, c/c n. 61537 di L. 1.139.400, del Banco S. Marco, agenzia di Mestre, traente sig. Marchiori Fabio;

44) n. 1 assegno bancario n. 1040583855, c/c n. 9288 di L. 4.137.600, del Credito Romagnolo, agenzia n. 15 di Borgo Panigale (BO) traente sig. Maccaferri Andrea;

45) n. 1 assegno bancario n. 450072306, c/c n. 7843 di L. 447.000, del Banco Nazionale del Lavoro, sede di Modena, traente sig. Lippini Luigi;

46) n. 1 assegno bancario n. 7403359123, c/c n. 3181Y di L. 220.000, della Banca Nazionale dell'Agricoltura, sportello N di Roma, traente sig. Bocci Mario;

47) n. 1 assegno bancario n. 0000236099, c/c n. 10069/03 di L. 1.791.000, della Cassa Rurale di Cadine (TN), traente sig. Giudiceandrea Bonifacio;

48) n. 1 assegno bancario n. 0122083889, c/c n. 32412 di L. 326.000, della Cassa di Risparmio di Modena, sede di Castelnuovo Rangone, traente sig. Zimpighi Augusto;

49) n. 1 assegno bancario n. 0122083890, c/c n. 32412 di L. 505.000, della Cassa di Risparmio di Modena, sede di Castelnuovo Rangone, traente sig. Zampighi Augusto;

50) n. 1 assegno bancario n. 4857711278, c/c n. 84249 di L. 1.762.000, del Banco di Roma, piazza S. Marcello n. 5, Roma, traente sig. Del Vecchio Biagio;

51) n. 1 assegno bancario n. 1164181658, c/c n. 3555 di L. 484.000, della Banca Popolare di Bergamo, filiali di Zingonia Ciserano (BG), traente sig. Lazzaroni Antonio;

52) n. 1 assegno bancario n. 2158155/12, c/c n. 09/0210/74 di L. 140.000, della Cassa di Risparmio di Puglia (FG), traente sig.ra Pinto Maria Teresa;

53) n. 1 assegno bancario n. 0122422156, c/c n. 61039/26 di L. 135.000, della Cassa di Risparmio di Modena sede, traente sig.na Mariani Nerina;

54) n. 1 assegno bancario n. 28770826, c/c n. 1477 di L. 6.000.000, del Banco di Napoli, filiale di Lacco Ameno, traente sig.ra Savoia Rosa;

55) n. 1 assegno bancario n. 0377014348, c/c n. 1632.08 di L. 300.000, del Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 19 di Roma, traente Pintus Antonio.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Giovanni Petrone.

C-22602 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 7 giugno 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti:

effetto n. 100194 di L. 3.500.000 scadenza 25 ottobre 1990 pagabile presso la Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania debitore Magisano Fernando;

effetto n. 100250 di L. 1.000.000 scadenza 10 novembre 1990 pagabile presso la Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania debitore Magisano Vito Antonio,

autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane:
Vittorio Ghezzi

S-16753 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con provvedimento 16 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento di ventotto cambiali emesse da Ivano Podestà alla Fidimpres S.r.l., il 26 maggio 1989, la prima scadente il 26 febbraio 1992 e le altre ventisette simili con scadenza mensile dal 26 maggio 1992 al 26 maggio 1994 di L. 362.000 ciascuna, con iscrizione ipotecaria R.R. IMM. Genova del 9 giugno 1989 n. 15706.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Avv. A. Maffei.

T-2131 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lanciano con decreto del 16 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale: n. 395923 di L. 1.000.000 scad. 12 novembre 1991, emittente Zona Teresa - beneficiario Salvi Antonio emessa a Campo di Giove in data 6 settembre 1991.

p. Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
Il presidente: dott. Lello Scopa

C-22584 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 28 luglio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2416/21 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze - Agenzia 20 - portante un credito di L. 5.717.268 intestato «Culto».

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 13 settembre 1993

Suor Chiarello Chiara.

F-1189 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con decreto 2 settembre 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 45566 con saldo apparente di L. 21.307.002, emesso dalla Agenzia di S. Germano Verellese della Banca Popolare di Novara il 18 febbraio 1982 titolato Bertaglia Gabriele autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione da parte del detentore.

Avv. Giovanni Carecchio.

C-22575 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovigo con decreto in data 16 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore numero 870/4 della Cassa Rurale ed Artigiana di Giacciano con Barucchella con saldo apparente di L. 13.695.844.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Zerbinati Gian Antonio.

C-22576 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 14 agosto 1993, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 102440 emesso dalla Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a., filiale di Bevagna, denominato Barzacca Domenico, con saldo apparente di L. 12.019.567.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Barzacca Domenico.

C-22582 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 14 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei sottosegnati n. 12 certificati di deposito al portatore emessi in data 23 dicembre 1991, tutti pagabili il 24 luglio 1993, dalla Cassa di Risparmio di Trieste:

- 1) n. 53-090107 - 05 serie n. 092407 di L. 15.000.000;
- 2) n. 53-090108 - 06 serie n. 092408 di L. 15.000.000;
- 3) n. 53-090109 - 07 serie n. 092409 di L. 15.000.000;
- 4) n. 53-090110 - 08 serie n. 092410 di L. 15.000.000;
- 5) n. 53-090111 - 09 serie n. 092411 di L. 15.000.000;
- 6) n. 53-090102 - 00 serie n. 092412 di L. 15.000.000;
- 7) n. 53-090103 - 01 serie n. 092413 di L. 15.000.000;
- 8) n. 53-090104 - 02 serie n. 092414 di L. 15.000.000;
- 9) n. 53-090105 - 03 serie n. 092415 di L. 15.000.000;
- 10) n. 53-090106 - 04 serie n. 092416 di L. 15.000.000;
- 11) n. 53-090112 - 10 serie n. 092417 di L. 15.000.000;
- 12) n. 53-090113 - 11 serie n. 092418 di L. 5.000.000.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dei titoli trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. proc. Varso Andrea Stefani.

S-16784 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 1° aprile 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 15752/13 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze agenzia Borgo San Lorenzo portante un credito di L. 10.000.000 intestato a Margheri Andrea.

Opposizione nei termini di legge.

Margheri Andrea.

F-1185 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 21 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 65937/70 emesso il 9 marzo 1993 - sc. 9 settembre 1993 rilasciato dalla Banca Mercantile Italiana, sede Firenze di L. 10.000.000 intestato a Bussotti Livia.

Opposizione nei termini di legge.

Livia Bussotti.

F-1186 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 31 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 9337379.62 emesso il 16 agosto 1993 - vincolo m. 6 dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia Figline Valdarno portante un credito di L. 100.000.000 intestato «al portatore».

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 11 settembre 1993

Freccioni Luigi.

F-1187 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale con decreto del 2 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

- 1) certificato di deposito al portatore n. di rapporto 10 C matricola 05672004 di L. 65.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio S. Miniato filiale di Prato;
- 2) certificato di deposito al portatore n. di rapporto 11 D matricola 05672003 di L. 65.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio S. Miniato filiale di Prato;
- 3) libretto di deposito al risparmio al portatore n. di rapporto 9 n. matricola 0946246 di L. 1.300.000 emesso dalla Cassa di Risparmio S. Miniato filiale di Prato.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 25 agosto 1993

Il cancelliere: (firma illeggibile).

F-1188 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

I sottoscritti Nelen Dominique e Savarino Maria Giuseppa rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino con decreto in data 19 agosto 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia Nelen Josiana nata a Torino il 19 dicembre 1991, ivi residente in via Pasquale Paoli, 56; di cambiamento del nome «Josiana» in quello «Josiane» in modo da risultare «Nelen Josiane».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 15 dicembre 1993

Nelen Dominique - Savarino Maria Giuseppa.

T-2139 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

AICA - S.r.l.

(Liquidazione coatta amministrativa)

I sottoscritti, nella loro qualità di commissari liquidatori di Aica S.c. a r.l., con sede in Bologna notificano che in data 27 agosto 1993 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna un secondo piano di riparto parziale che prevede il pagamento di crediti per mutui garantiti da ipoteche sullo stabilimento di Palermo.

Le eventuali osservazioni devono pervenire entro dieci giorni dalla data della presente pubblicazione.

I commissari liquidatori:
avv. Giuliano Bondi - dott. Tommaso Rubino - rag. Luciano Maletti
C-22580 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO DEI SERVIZI DI COMISSARIATO
DELLA RMNO UFFICO CONTRATTI**

Procedura ristretta

1. Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Nord Ovest, via O. Revel n. 11 - 10121 Torino - Ind. teleg. Direcmitel Torino - Tel. 011/56034326.

- 2.a) Licitazione privata con offerte segrete su prezzo base palese;
b) Per avere l'approvazione dei contratti in data 1° gennaio 1994;
c) Acquisto di prodotti ortofrutticoli e patate.

3.a) Consegne ad Enti e Reparti dislocati in Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia e Liguria;

b) prodotti ortofrutticoli da fornirsi normalmente a giorni alerni esclusi i festivi. Quantitativo presunto annuo: q.li 22.547 circa di frutta, q.li 16.966 circa di verdura e q.li 2.997 circa di patate ripartiti nei seguenti lotti: Acqui Terme, Albenga, Alessandria, Aosta, Bellinzago, Bergamo, Borgo S. Dalmazzo, Boves, Brescia, Casale M.to, Como, Cremona, Chiavari, Cuneo, Diano Castello, Fossano, Genova, Legnano, Lenta, Milano, Monza, Mantova, Novi Ligure, Novara, Pavia, Pinerolo, Torino, Venaria, Vercelli, Solbiate Olona, Courmayeur, La Thuile, Ulzio, Rivoli, Orio al Serio, Montichiari, S.B. Di Trana, Sangano, Bousson, come dettagliatamente specificato nella lettera d'invito.

Condizioni tecniche e prezzi base palesi saranno indicati nella lettera d'invito;

c) si accettano offerte per uno o più lotti o per l'intera fornitura, in relazione alla potenzialità della ditta. I prezzi saranno riferiti al kg di derrata ed espressi in lire italiane. I prezzi non saranno soggetti a revisione.

4. Consegne dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1994.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e secondo le formalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda, e quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato scritto con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o speciale privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) 4 ottobre 1993;

b) Regione Militare Nord Ovest - Comando dei Servizi di Commissariato, via O. Revel n. 11 - 10121 Torino;

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. 12 ottobre 1993.

8.a) Le imprese dovranno specificare i lotti per i quali intendono concorrere, tipo, capacità espressa in q.li e targa dei mezzi, nonché numero del personale disponibile per l'effettuazione del servizio;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana e con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono al n. 011/56034326, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); art. 12, art. 13 lettere a), c); art. 14 lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto;

f) si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, purché inferiore o almeno uguale a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

10. La gara sarà esperita il 26 ottobre 1993 presso il comando sub 1), è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni.

11. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 17 settembre 1993.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Giuseppe Di Maria

S-16734 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO
DELLA RMNO
Ufficio Contratti**

Procedura ristretta

1. Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Nord Ovest, via O. Revel n. 11 - 10121 Torino - Ind. teleg. Direcomislet Torino - Tel. 011/56034326.

- a) Licitazione privata con offerte segrete su prezzo base palese;
b) Per avere l'approvazione dei contratti in data 1° gennaio 1994;
c) Acquisto di pasta da minestra.

3.a) Milano, Alessandria, Novara, Candiolo (TO);

b) Fornitura di q.li 9.000 circa di pasta da minestra, nel periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994, ripartiti in lotti disuguali.

Condizioni tecniche, imballaggio e prezzo base palese saranno indicati nella lettera d'invito;

c) si accettano offerte per uno o più lotti, o per l'intera fornitura, in relazione alla potenzialità dell'impresa.

Il prezzo sarà riferito al Kg. netto di derrata ed espresso in lire italiane. Il prezzo non sarà soggetto a revisione.

4. Consegne periodiche, orientativamente corrispondenti al fabbisogno di un mese.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e secondo le formalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda, e quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) 4 ottobre 1993;

b) Regione Militare Nord Ovest - Comando dei Servizi di Commissariato, via O. Revel n. 11 - 10121 Torino;

c) lingua italiana (anche per informazioni o corrispondenza).

7. 15 ottobre 1993.

8.a) Le imprese dovranno specificare le derrate per le quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara di cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono al n. 011/56034326, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa italiano, le documentazioni di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13 lettere f), g); art. 14 lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto;

f) si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, purché inferiore o almeno uguale a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

10. La gara sarà esperita il 28 ottobre 1993 presso il comando sub 1), è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni.

11. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 17 settembre 1993.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Giuseppe Di Maria

S-16735 (A pagamento).

COMUNE DI BOJANO

*Bando di gara
Appalto fornitura servizio mensa scolastica*

Amministrazione appaltante Comune di Bojano (provincia di Campobasso) - Piazza Roma - Codice fiscale 80002190702 - Telefono 0874/778021 - Fax 0874/778147.

Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata ex art. 16, comma primo, lett. a) D. Leg. n. 358 del 24 luglio 1992 - Preparazione e somministrazione in tutti i giorni feriali (esclusi il sabato ed i giorni festivi e di vacanza) di un pasto giornaliero agli scolari ed agli insegnanti preposti a tempo pieno delle scuole materne ed elementari che usufruiscono della mensa scolastica per un totale di circa 29.000 pasti annui suddivisi secondo i plessi scolastici indicati nell'apposito Capitolato Speciale d'Appalto.

Luogo della consegna: Plessi scolastici del capoluogo e delle borgate che usufruiscono del servizio mensa - Somministrazione di pasti secondo le modalità e caratteristiche previste nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Domande di partecipazione: redatte in italiano, devono essere indirizzate a: Comune di Bojano (Provincia di Campobasso) - Piazza Roma e devono pervenire allo stesso indirizzo entro le ore 14 del decimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Termine: entro cui l'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Durata dell'appalto: è di anni due, con decorrenza dalla data di aggiudicazione l'importo annuo presunto dell'appalto ammonta a lire 130.000.000 comprensive di iva come per legge.

Condizioni tutte le condizioni relative all'appalto sono disciplinate da capitolato speciale d'Oneri, in visione presso il Comune e del quale può essere chiesto il riascico di copia - qualora le offerte presentino un prezzo manifestamente ed anormalmente basso, l'Amministrazione, prima dell'aggiudicazione, può chiedere le necessarie giustificazioni ed ha facoltà di rigettare l'offerta con esclusione dalla gara.

Ditte ammesse alla gara: alla gara possono partecipare le ditte individuali e societarie nonché i raggruppamenti di imprese cooperative che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D. Leg. n. 358/92; è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di cui trattasi; è richiesta la dimostrazione della propria capacità tecnica mediante presentazione di elenco di forniture identiche a quelle del presente appalto effettuate nell'ultimo triennio, con indicazioni del destinatario, della data e dell'importo che, complessivamente, non potrà essere inferiore a L. 1.500.000.000; è richiesta la dimostrazione del possesso di un capitale sociale minimo di L. 500.000.000; è richiesta la dimostrazione di aver effettuato nell'ultimo anno, nel settore scolastico, un fatturato di almeno L. 1.500.000.000.

Bojano, 14 settembre 1993

Il sindaco: Luigi Amorosa.

S-16733 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «MATESE»

Quinta Zona Omogenea

Bojano, Corso Amatuzio, 6

Telefono 0874/77331 - Numero telefax 0874/773306

Questa Comunità Montana deve procedere all'appalto dei lavori relativi alla sistemazione della strada di collegamento provinciale per Campiello Matese, Serra del Perrone - Confine Provincia di Caserta, mediante la procedura della licitazione privata secondo il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, giusta disposizione di cui all'art. 14, giusta disposizione di cui all'art. 4, secondo comma, della legge regionale numero 12 del 26 aprile 1993.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

A) Collegamento Provinciale per Campiello Matese - Serra del Perrone - Confine Provincia di Caserta.

B) I lavori occorrenti per la sistemazione della strada di Collegamento Provinciale per Campiello Matese - Serra del Perrone - Confine Provincia di Caserta sono sinteticamente i seguenti: Scarificazione, ricario, conglomerato bituminoso, rete metallica parassisi e gabbionate.

C) L'importo a base d'asta è pari a L. 1.723.570.500.

D) L'appalto è in un unico lotto. L'appalto non presenta opere scorporabili.

E) Per l'ammissione alla gara di che trattasi l'impresa dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) per la seguente categoria ed importo: Categoria 6 - Importo L. 1.500.000.000.

F) Tutte le opere appaltate dovranno essere completamente ultimate nei termini di giorni trecento naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 129 del Capitolato Speciale di Appalto).

G) I lavori sono stati promessi in finanziamento dalla Regione Molise con il Piano Regionale di Sviluppo n. 3. L'appalto è, comunque, subordinato alla definitiva concessione del finanziamento. Nel caso di mancata concessione dello stesso finanziamento, l'impresa aggiudicataria non avrà nulla a pretendere o far pretendere dalla Comunità Montana Matese, per nessun motivo, causa o ragione. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto dall'art. 133 del Capitolato speciale di appalto. In ogni caso i pagamenti saranno effettuati solo dopo che la Comunità Montana Matese avrà incamerato dalla Regione Molise (Ente finanziatore) le somme spettanti all'impresa appaltatrice. A tal fine l'impresa appaltatrice dovrà dichiarare espressamente in sede di stipula dell'atto contrattuale di rinunciare, nei confronti della Comunità Montana Matese, ad ogni pretesa di qualunque natura per eventuali ritardi dei pagamenti.

H) Potranno chiedere di essere invitate alla licitazione privata:

1) Imprese singole;

2) imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

3) i Consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80;

4) i Consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 2 giugno 1909 n. 422 e dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alla gara possono partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa partecipante a titolo individuale non può far parte di un Consorzio o di un raggruppamento temporaneo come anche non può far parte di più di un Consorzio o raggruppamento pena la esclusione dalla gara dell'impresa stessa e/o dei Consorzi o raggruppamenti temporanei cui essa partecipa.

I) L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni novanta decorrenti dalla data di apertura della gara di licitazione privata, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della Comunità Montana Matese, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno.

L) Sub-Appalto: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma terzo della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, come da ultimo modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, l'impresa dovrà presentare in sede di formulazione dell'offerta apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'indicazione delle eventuali opere che l'impresa, le Associazioni o i Consorzi intendono subappaltare o concedere in cotitolo e, per i lavori ad alta specializzazione individuali con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 31 marzo 1992, con riferimento alle categorie delle tabelle di classificazione dell'A.N.C., l'indicazione di una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguire le dette opere.

A tal fine si precisa che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cotimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

M) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1993.

N) L'indirizzo cui debbono pervenire le domande, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato, è il seguente: Comunità Montana «Matese» - Corso Amatuzio 6 - 86021 Bojano (CB).

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori relativi alla sistemazione della strada di Collegamento Provinciale per Campiello Matese - Serra del Perrone - Confine Provincia di Caserta», nonché il nominativo del mittente.

O) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e in regola con le disposizioni di legge vigenti in materia di bollo e sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa.

P) Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in originale o in copia conforme autenticata nei modi e forme di legge di data non anteriore ad un anno dalla data del presente bando di gara o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968 per la categoria e per l'importo indicato nella precedente lettera E).

Q) Non saranno prese in alcuna considerazione le domande di partecipazione pervenute prima della pubblicazione del presente bando né quelle pervenute dopo il termine di scadenza indicato alla lettera M).

R) Non saranno, altresì, prese in considerazione le domande di partecipazione non conformi alle disposizioni contenute nel presente bando o che non siano corredate dalla documentazione prescritta o che quest'ultima sia incompleta o difforme dalle citate disposizioni.

S) Le lettere di invito a presentare l'offerta verranno spedite dalla Comunità Montana «Matese» entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara (art. 7 legge n. 687/1984).

T) Revisione prezzi: Per quanto concerne la revisione prezzi si applica, al presente appalto, la nuova disciplina introdotta dall'art. 3, comma primo del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359, nonché le disposizioni di cui all'art. 15, comma quinto della legge 23 dicembre 1992, n. 498.

U) Le domande di partecipazione alla presente licitazione privata non vincoleranno, in alcun modo, l'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, come sostituito dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

V) Il presente bando di gara viene pubblicato ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della citata legge 17 febbraio 1987, n. 80 con la procedura accelerata di cui all'art. 15, comma primo, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 406/1991 in ottemperanza alla deliberazione della Giunta Regionale del Molise numero 1362 del 15 giugno 1993 ed a quanto disposto dal decreto legge 6 agosto 1993, n. 280.

Avvertenze: la realizzazione dei lavori in argomento è subordinata all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e i nulla-osta previsti dalla normativa vigente. Pertanto qualora il progetto esecutivo non riceve tutte le approvazioni e i nulla-osta o gli elaborati progettuali dovranno essere variati, l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad accettare tutte le eventuali variazioni o i ritardi che dovessero intervenire per l'ottenimento delle suddette approvazioni e dei nulla-osta, senza che la stessa avrà titolo ad ottenere alcun risarcimento da parte della Comunità Montana Matese.

Bojano, 16 settembre 1993

Il presidente: dott. Rosario De Matteis.

S-16739 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 41

Sede legale: Ospedale «V. Monaldi»
Napoli, via Leonardo Bianchi

Questa U.S.L. indice le seguenti gare a licitazioni private per la fornitura di:

1) provette sottovuoto ed accessori per i presidi ospedalieri «V. Monaldi» e «D. Cotugno». Importo presunto L. 300.000.000 + IVA;

2) materiale idraulico ed attrezzi vari per i presidi «Monaldi» e «Cotugno». Fabbisogno annuale. Importo presunto L. 250.000.000 + IVA;

3) cancelleria per tutta la U.S.L. Importo presunto L. 350.000.000 + IVA;

4) termovassoi per il presidio «D. Cotugno». Importo presunto L. 400.000.000 + IVA;

5) facchinaggio per il CED Farmaceutico. Importo presunto L. 130.000.000 + IVA;

6) licitazione privata per l'appalto del servizio di derattizzazione, disinfezione ecc. dei presidi della U.S.L. Importo presunto L. 80.000.000 + IVA;

7) licitazione privata fornitura ingredienti vari per mensa e cucina. Importo presunto L. 100.000.000 + IVA;

8) licitazione privata per l'appalto fornitura ossigeno liquido terapeutico in cisterna per i presidi «Monaldi» e «Cotugno». Importo presunto L. 750.000.000 + IVA;

9) licitazione privata per l'appalto della fornitura di gas terapeutici in bombole per il presidio Monaldi. Fabbisogno annuale. Importo presunto L. 500.000.000 + IVA;

10) licitazione privata per la fornitura annuale di carta per apparecchiature elettromedicali per i presidi «Monaldi» e «Cotugno». Importo presunto L. 200.000.000 + IVA;

11) licitazione privata per la fornitura fabbisogno annuale di galenici e sostanze F.U. Importo presunto L. 1.000.000.000 + IVA;

12) licitazione privata per fornitura accessori monouso Endoscopia digestiva e Chir. Endoscopica. Importo presunto L. 300.000.000 IVA inclusa;

Le gare di cui ai punti appresso indicati saranno aggiudicate:

punto 3) a lotto unico;

punto 4) lett. b) art. 16 D.-L. n. 358/92,

tutte le altre con il criterio di cui alla lett. a) art. 16 D.-L. n. 358/92.

Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato dal R.D. 18 novembre 1993 n. 2440, dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827, dalla legge n. 358/92, dal capitolato generale e speciale e da quanto prescritto nella lettera di invito.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana — su carta da bollo da L. 15.000 — dovranno pervenire al seguente indirizzo: U.S.L. 41 - Presidio Monaldi - Via L. Bianchi - 80131 Napoli - entro il *trentasettesimo giorno* successivo a quello della pubblicazione del presente avviso.

Alle istanze devono essere allegati le dichiarazioni, con le forme di cui alla legge 15/68 con le quali gli interessati attestino:

a) il numero di iscrizione nel registro della Camera di commercio o nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) il non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 della legge n. 358/92.

Devono essere date informazioni, successivamente verificabili, sotto forma di dichiarazione in forma libera, riguardante la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria di cui agli artt. 13 lett. a) e c) e 14 lett. a) della legge n. 358/92.

Sulla busta contenente l'istanza dovrà essere riportato l'oggetto della gara.

Le domande d'invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il bando integrale di gara è consultabile presso l'amministrazione appaltante - Settore Appalti - Contratti e Fornitura, unitamente agli atti di gara.

Il capo servizio P.E.T.M.: dott. Francesco De Maio

L'amministratore straordinario: dott. Pasquale Accocella

S-16741 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL MEZZOGIORNO**

Portici (NA), via Salute, 2
Tel. 081/7753588 - Fax 081/7763125

*Avviso di gara per fornitura di reagenti,
terreni di coltura, vetreria e materiale plastico*

1. Appaltante: Istituto Zooprofilattico sopra specificato.
2. Procedura:
 - a) licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), D.L. 24 luglio 1992, n. 358, con aggiudicazione in favore dell'offerente il prezzo più basso;

b) sistema prescelto per la specificità del prodotto.

3. Consegna: Portici, via Salute, 2.

4. Descrizione e divisione in lotti:

a) l'appalto ha per oggetto la fornitura biennale di reagenti e materiali di consumo per i laboratori di analisi di questo Istituto;

b) l'appalto è a lotti separati per i seguenti importi annui complessivi, IVA esclusa:

lotto 1: alcool, reagenti, acidi, sali e basi per L. 200.000.000;

lotto 2: terreni di coltura disidratati per L. 130.000.000;

lotto 3: vetrerie e materiale plastico per L. 140.000.000.

5. Presentazione della domanda:

a) in carta legale ed in lingua italiana entro il **30 ottobre 1993**;

b) indicazione espressa del lotto o dei lotti alla cui gara si intende partecipare.

6. Condizioni minime: alla domanda dovranno essere allegati, pena di esclusione, le seguenti certificazioni o dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 o in forma equipollente per i Paesi stranieri:

con dichiarazione di inesistenza di provvedimenti rilevanti ai sensi dell'art. 11 D.L. 358/92;

con elencazione delle forniture dell'ultimo triennio, con relativo importo, eseguite per conto di strutture pubbliche;

con indicazione del numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato europeo;

b) referenze bancarie di uno o più istituti operanti negli Stati membri della C.E.E.

7. Data di invio dell'avviso alla C.E.E. 16 settembre 1993.

8. Non saranno ammesse offerte in aumento e l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

9. La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione. Gli inviti alla gara saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di scadenza dell'avviso.

Portici, 15 settembre 1993

Il presidente: dott. Gaetano Ercolano.

S-16742 (A pagamento).

**COMUNE DI VIADANA
(Provincia di Mantova)**

Viadana (MN), piazza Matteotti, 2
Tel. (0375) 830747 - Telefax (0375) 82854

Bando di gara fornitura combustibile da riscaldamento

Ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune ed in esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 481 del 18 agosto 1993 questo Comune avverte che viene indetta una gara per la fornitura del combustibile da riscaldamento per la stagione invernale 1993/1994, avente le caratteristiche previste dalle leggi italiane contro l'inquinamento atmosferico nella quantità presumibile di litri 570.000.

La gara verrà espletata con le modalità della licitazione privata a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lett. a), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, ossia in base alla migliore percentuale di ribasso da applicarsi al prezzo medio (al netto degli oneri fiscali) in vigore al momento delle singole consegne, prezzo medio da rilevarsi dal listino dei prezzi all'ingrosso settimanale della C.C.I.A.A. di Mantova (cat. per consegne da 15.001 a 20.000 litri).

Gli impianti di riscaldamento sono dislocati in Viadana Capoluogo e sue frazioni.

Possono chiedere di essere invitate imprese e/o ditte singole, italiane o dei Paesi membri della CEE, nonché Consorzi o Cooperative operanti nel settore.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e resa in bollo, sottoscritta con la firma autentica, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del *ventesimo giorno* successivo alla pubblicazione del presente bando alla Gazzetta CEE - Ufficio Pubblicazioni - presso l'Ufficio Contratti del Comune di Viadana - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (MN) Italia.

La domanda dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, da verificare successivamente, sul possesso dei requisiti minimi di preselezione:

a) iscrizione alla Camera di commercio e, se Cooperative, iscrizione nel Registro delle Cooperative;

b) assenza cause estative ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) indicazione delle forniture di prodotto identico a quello oggetto del bando eseguite nel triennio precedente con importi relativi a forniture identiche, destinatari e date;

d) indicazione della propria organizzazione con indicazione dei propri magazzini, depositi autorizzati, numero automezzi per trasporto carburante e loro caratteristiche.

Per i requisiti di cui ai punti a) e b) i concorrenti stranieri si avvalgono delle rispettive discipline nazionali.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro trenta giorni dalla data del termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione non vincolano la Committente.

Le ditte invitate dovranno presentare l'offerta entro giorni venti dalla data di invito e unitamente all'offerta, il plico separato, la seguente documentazione:

1) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio o, se Cooperative, il certificato di iscrizione nel Registro delle Cooperative;

2) copia dichiarazione IVA degli anni 1990-91-92.

3) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

4) certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi da quella della gara comprovante che la ditta non si trova in istato di fallimento;

5) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara. realizzate negli ultimi tre esercizi;

6) certificato dal quale risulti la posizione della ditta nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, rilasciato dai predetti Enti;

7) indicazione su carta intestata della ditta sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti l'attrezzatura e l'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione commerciale con indicazioni dei propri magazzini, depositi autorizzati, numero automezzi per trasporto carburante e loro caratteristiche.

Per le ditte che risulteranno aver presentato dichiarazioni non veritiere, l'Ente appaltante trasmetterà gli atti alle autorità giudiziarie e adotta le sanzioni previste dalla legislazione vigente che comprendono, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione del contratto e l'esclusione della partecipazione a gare future.

Viene riservata la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

All'appaltatore sarà chiesta la presentazione della cauzione per l'importo di L. 20.000.000.

L'appalto è finanziato con i normali fondi di bilancio. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Contratti - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (MN) Italia.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 6 settembre 1993.

Viadana, 6 settembre 1993

Il sindaco: rag. Sergio Parazzi

Il vice segretario comunale: dott. Ariberto Negri

S-16800 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASIMIUS (Provincia di Cagliari)

Il sindaco a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che i lavori di realizzazione del sistema di approvvigionamento idropotabile del centro abitato e del territorio turistico di Villasimus - Sralcio funzionale n. 1 - centro urbano per un importo a base d'asta di L. 2.133.826.086 (diconsi lire duemiladiecimotrentatremilioneotto-centocentisessantasei), sono stati aggiudicati, con licitazione privata, avvenuta in data 1° aprile 1993 alle ore 10 presso la sede comunale ed esposta ai sensi degli art. 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modifiche ed integrazioni, all'impresa di costruzioni Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l., via Sauro, 9 - Cagliari, per il prezzo complessivo di L. 1.466.332.486.

Alla predetta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Andreoni S.p.a.; 2) Aurelio Porcu & Figli; 3) Berica Costruzioni; 4) C.A.P. S.p.a.; 5) C.O.C.I. S.r.l.; 6) C.S.C. Costruzioni S.r.l.; 7) Cooperativa Costruttori Soc. Coop. a r.l.; 8) Cooperativa Costruzioni a r.l.; 9) Costruz. Cav. Remigio Piredu S.p.a.; 10) Cualbu S.r.l.; 11) Delogu Guido; 12) Edilculbu S.r.l.; 13) Geopce S.p.a.; 14) Holst Italia S.p.a.; 15) Imeco S.r.l.; 16) Murru Giovanni S.r.l.;

17) Officina Turrineta; 18) Pellegrini Ing. Raffaello S.r.l.; 19) Rossi Ing. Alessandro; 20) S.C.A. S.r.l.; 21) S.C.E.B.A.S.; 22) S.I.A.F. S.p.a.; 23) S.I.C.O.O.P.P. S.r.l.; 24) S.I.G.E.CO. S.p.a.; 25) S.M.I.G. S.p.a.; 26) Sarda Costruzioni S.r.l.; 27) Sarda Strade S.r.l.; 28) Sigla Soc. Coop. a r.l.; 29) S.O.GE.DI.CO. S.p.a.; 30) Soldati Ernesto; 31) Solinas Salvatore; 32) Tarabini Costruzioni; 33) Tiloca Romolo; 34) Vacca S.p.a.; 35) Agnese Carlo S.p.a.; 36) Appalti Stradali Edili S.r.l. A.S.E.; 37) C.E.S.I. S.r.l.; 38) Cangiosi Gemon. Calogero; 39) Cannizzo Carmelo; 40) Carlucci Costruttori; 41) Cignoni S.r.l.; 42) CIR Costruzioni S.r.l.; 43) Clenere Monaco Costruzioni Generali; 44) CO.GE.A. S.r.l.; 45) CO.S.F.A. S.r.l.; 46) Cons. Coop.; 47) Cooperativa Mucifer; 48) Cooperativa Sabazia; 49) Cortese & C. S.r.l.; 50) Costruzioni Delpiano S.r.l.; 51) Durante S.r.l.; 52) Frattolin S.p.a.; 53) G.E.CO. Generale Ecologia S.r.l.; 54) Genco S.r.l.; 55) I.C.I. S.r.l.; 56) I.CO.GEN.; 57) I.S.O.F. S.r.l.; 58) Il Progresso a r.l.; 59) Impresar S.p.a.; 60) La Rinascita Coop. Edile; 61) Locci Dario; 62) M.A.T.R.A.I.M.; 63) Mavico S.r.l.; 64) Mazzanti S.p.a.; 65) Mereu S.p.a.; 66) Migiavacca; 67) Mozzarini S.p.a.; 68) O.I.C.E. S.p.a.; 69) Persia Francesco e C. S.a.s.; 70) S.A.C.I.; 71) S.A.I.N. S.p.a.; 72) S.C.I.R.; 73) Sarda Cosip S.p.a.; 74) Sarda Costruzioni; 75) Scalpelli Posatori e Affini di A. Venturi; 76) Scarparo Costruz. S.p.a.; 77) Schiavo & C.; 78) Sedim; 79) Simonetti e Toffoli S.r.l.; 80) Società Fondiaria e per Imprese Edili; 81) Solinas Geom. Tomaso; 82) Terme Appalti; 83) Tinarelli S.p.a.; 84) Tuscina per Appalti S.r. Costr. Edil. S.r.l.; 85) Ugo Spera Eredi S.n.c.; 86) Vargiu Virgilio.

Delle imprese suindicate hanno partecipato le ditte contraddistinte dal numero 01) al numero 34).

Il presente avviso è stato inviato in data 14 settembre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Villasimus, 16 settembre 1993

Il sindaco: Salvatore Sanna.

S-16803 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Bando di gara a procedura ristretta per la fornitura dei servizi e delle prestazioni di cui al progetto regionale quadriennale «Studio dei danni alle foreste» (redatto ai sensi del Regolamento CEE 3528/86) Importo massimo dalla fornitura L. 480.000.000 IVA compresa.

1. Regione Toscana - Giunta Regionale - Via dei Servi, 51 - 50122 Firenze (tel. 055/4382111 - telex 573103 RETONO - fax 055/4383066).

2. Aggiudicazione della fornitura mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera a), della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

3. La fornitura si riferisce alla categoria di servizi 12 dell'allegato IA della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 numero di riferimento CPC 867 ed in particolare Servizi di consulenza tecnica e scientifica, di sperimentazione tecnica ed analisi.

In particolare il servizio riguarderà i seguenti aspetti del deterioramento forestale:

Rilevi sulla deposizione acida:

a) indicare schema raccolta input atmosferici (bulk, bulk sotto chioma, stem flow), strumentazione e operazioni necessarie, relativamente gestione rete monitoraggio Vallombrosa, Monte Morello e Colognole;

b) indicare dimensioni ciascuna area monitoraggio, tipo di bosco interessato, disegno del campionamento, modalità dei prelievi e loro frequenza.

Rilevi sulla sintomatologia del deterioramento forestale in aree appartenenti al patrimonio angolo forestale regionale:

a) individuare tipologie sintomi da rilevare;

b) elaborare proposta realizzazione rete rilevamento aree fisse finalizzate studio rapporti causa-effetto nelle dieci specie rappresentative piante vegetazionali montano, collinare, basale (abeto bianco, faggio, castagno, pino nero, pino marittimo, cerro, roverella, carpino nero, leccio, pino domestico). La proposta deve evidenziare criteri scelta aree fisse piante campione, differenti livelli dettaglio (secondo ICP Forest), tipo caratterizzazione da conseguire per ciascun livello di dettaglio;

c) scegliere, nell'ambito rete rilevamento, sottocampione di aree, da caratterizzare con indagini Il livello (secondo ICP Forest) elaborare schema campionamento raccolta materiale per osservazioni competenza Università. Individuare indagini maggior dettaglio ulteriore caratterizzazione aree;

d) elaborare metodologia rilevamento aspetti fenologici collegati alla macrosintomatologia del deperimento forestale predisporre scheda rilevamento indicando programma rilievi e modalità impiego scheda;

e) progettare impianto programma software creazione archivi e gestione dati macrosintomatologia, descrivendo elaborazioni e significato per comprensione deperimento bosco.

Campionamento con bioindicatori:

a) predisporre schema impiego piante bioindicatrici nelle aree fisse e indicare rilievi ed analisi.

Interventi per la conservazione di foreste danneggiate:

a) elaborare programma sperimentazione interventi coltivazione boschi Complesso agro-forestale regionale Madonna della Querce (Comune Castiglion d'Orcia SI) per valutarne gli effetti sulla vegetazione.

4. Luogo di esecuzione: la fornitura riguarda il territorio boscato della Toscana.

5. L'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura dei servizi e delle prestazioni richieste.

6. Le offerte non potranno prevedere varianti alle prestazioni ed ai servizi richiesti.

7. Il servizio sarà espletato entro il 31 dicembre 1997.

8. Le richieste possono essere presentate anche da raggruppamenti di imprese.

9.a) In relazione alle scadenze tecniche, operative ed amministrative del progetto quadriennale è necessario ricorrere alla procedura accelerata di cui all'art. 20 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992. Pertanto le domande di partecipazione, in bollo e sottoscritte dal proprio legale rappresentante, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 ottobre 1993;

b) le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla Regione Toscana - Dipartimento Agricoltura e Foreste - Servizio 58 - Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. La Regione Toscana rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Le ditte che inoltrano domanda di partecipazione devono dimostrarne:

a) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione di cui al Capitolo 2, art. 29, lettere a), b), c), d), e), f) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, presentando i relativi certificati o dichiarazioni sostitutive;

b) l'iscrizione alla Camera di commercio o titolo equipollente, previsto dai paesi di origine, di cui al Capitolo 2 - art. 30 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

c) la capacità finanziaria mediante dichiarazioni bancarie, estratti del bilancio relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e dichiarazione del fatturato relativo ai servizi ed alle prestazioni cui si riferisce l'appalto, relative agli ultimi tre esercizi finanziari;

d) la capacità tecnica mediante dichiarazione di cui al Capitolo 2 - art. 32 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 lettere a) indicando almeno tre tecnici laureati in materie attinenti quelle oggetto dell'appalto, b), c), e), f).

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 30 settembre 1993.

13. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 30 settembre 1993.

14. La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo degli elementi sopra richiesti determina la non ammissione all'appalto.

15. La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione regionale.

Il presidente: Vannino Chiti.

F-1190 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Settore gare e contratti

Avviso (ai sensi dell'art. 14 del D.L. 406/91) Del. 938 del 30 aprile 1993 e n. 6 del 26 agosto 1983. *Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione e gestione per un periodo di mesi sei degli impianti termici a servizio dei complessi sportivi comunali (Piscina Vomero-Centro Polisportivo Collana - Palazzetto dello Sport - Stadio Ponitelli - Stadio Virgiliano - Stadio Barra - Piscina Scandone).*

Importo a base d'asta L. 947.548.000.

Modalità di aggiudicazione: art. 1, lett. d) e successivo art. 4 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: 5/A1 per un importo adeguato.

Termine di esecuzione dell'opera: centottanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Il pagamento delle opere: al termine del periodo di appalto. Le offerte saranno vincolanti per centottanta giorni dalla data di esperimento della licitazione privata.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Al Protocollo Generale del Comune di Napoli - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli.

Documentazione da accludere alla domanda di partecipazione: certificato di iscrizione all'A.N.C. per un importo adeguato o dichiarazione sostitutiva autentica.

Il dirigente: dott. Elvira Capececlastro.

N-565 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 39 Napoli, via Vicinale Campanile, 156

Questa USL intende esperire gara a licitazione privata per la fornitura di attrezzature per laboratorio di informatica ed editoria elettronica. Importo presunto L. 80.500.000 IVA compresa.

La gara sarà aggiudicata con il sistema previsto dall'art. 65, lett. b), della L.R. 11 novembre 1980, n. 63.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti di legge, possono far pervenire istanza di partecipazione, in carta legale, indirizzata alla USL 39, via Vicinale Campanile, 156 - 80126 Napoli, entro il *ventunesimo giorno* dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 27 settembre 1993.

All'istanza deve essere allegata, a pena di esclusione, dichiarazione con le forme di cui alla legge 15/68 con la quale si attesti:

- a) gli estremi dell'iscrizione nel registro C.C.I.A.A.;
- b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del d.l.vo 24 luglio 1992, n. 358;
- c) di non essere sottoposti a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di dette misure ai sensi dell'art. 7 della 55/90;
- d) elenco delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, con importo, data e destinatario.

Le stampe pervenute non vincolano l'amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Sergio Mensitieri.

N.566 (A pagamento).

COMUNE DI GIAVENO (Provincia di Torino)

Tel. 011/9364450 - Telefax 011/9364039

Estratto avviso di gara

Questo Comune appalterà con procedura aperta, asta pubblica, esposita con il criterio di cui all'art. 16, lett. a), D.L. 24 luglio 1992, n. 358, il Servizio completo di mense con.li per il periodo dal 1° gennaio 1994 al 30 giugno 1995.

I pasti previsti sono n. 186.741.

I prezzi a base di gara sono:

n. 109.207 pasti a L. 5.150;

n. 77.534 pasti a L. 5.300.

I numeri pasti sopracitati sono mero riferimento e l'appaltatore sarà vincolato a fornire i pasti nel numero che il Comune richiederà secondo le effettive necessità dei servizi.

Le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta entro le ore 12 dell'11 novembre 1993 nelle forme e con i documenti indicati nel bando di gara alla Gazzetta CEE il giorno 13 settembre 1993. La gara avrà luogo il 12 novembre alle ore 10 alla presenza del pubblico.

Banda di gara integrale e capitolato d'appalto sono richiedibili al Comune di Giaveno, piazza Papa Giovanni XXIII n. 1 - 10094 Giaveno (TO) entro il *decimo giorno* antecedente la gara mediante istanza in carta legale allegando ricevuta di versamento della somma di L. 50.000 per spese copia e spedizione, da effettuarsi mediante vaglia postale intestato a Comune di Giaveno con causale «Spese copia appalto mense».

Il bando della presente gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 13 settembre 1993 e ricevuto il 13 settembre 1993.

Il sindaco: Osvaldo Napoli

Il segretario comunale: dott. Vincenzo Chiararomonte.

T-2133 (A pagamento).

A.E.M.

Azienda Energetica Municipale

Bando di gara n. 26/93 - Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia nei fabbricati ed aree di proprietà dell'A.E.M.

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Municipale (A.E.M.), via Bertola 48, 10122 Torino, tel. 011/5549.1, telex 212294 A.E.M. TO, telefax 011/538.313.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 89, lettera b) del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, ammettendo solo offerte in ribasso sul prezzo a base di gara.
3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia in fabbricati ed aree di proprietà dell'A.E.M. per un importo annuo di L. 1.806.873.000, suddiviso nei seguenti cinque Gruppi:

Gruppo I - Sede in via Bertola, 48 ed uffici distaccati in corso Siccardi, 15 ed in via Pietro Micca, 21; magazzini ed autorimessa in via Bertola, 48-bis; laboratori batterie in corso Sebastopoli, 81 M. Importo presunto L. 403.622.000;

Gruppo II - Centro del Martinetto in corso Svizzera, 95; stazioni di trasformazione e distribuzione: Nord-Ovest in strada S. Cristina di Borgaro Torinese (TO) e Monterosa in via Cruto 29. Importo presunto L. 671.631.000;

Gruppo III - Centrale idrotermoelettrica di Moncalieri in strada Freilia, Regione Moncalieri - Moncalieri (TO); opera di presa in via Po, 131 di La Loggia (TO); centrale idroelettrica di San Mauro in via Monte Tabor, Regione Bertolla - Tonno; fabbricato e locali dell'impianto di climatizzazione del Palazzo del Lavoro: centrale termica in via Corradino - Tonno, ufficio, sottocentrali e sala frigoriferi in via Ventimiglia 201, Torino. Importo presunto L. 414.219.000;

Gruppo IV - Centrali di cogenerazione Le Vallette in via delle Primule 13, Torino; Mirafiori Nord ed adiacente stazione Sud-Ovest in via Guido Reni, 198, Torino; centrali idroelettriche di Susa in via Montenero, 17, Susa (TO) e di Chiomonte in via Giaglione, 7, Chiomonte (TO). Importo presunto L. 160.354.000;

Gruppo V - Fabbricati e centrale idroelettrica siti a Rosone (Locana); case per ferie site a Ceresole Reale; centrali idroelettriche di Pont Canavese, Bardonecchia e Villa (Ceresole Reale). Importo presunto L. 130.047.000.

I concorrenti potranno fare offerta per uno o più Gruppi, ma ad ogni impresa potrà essere aggiudicato un massimo di due Gruppi al prezzo più conveniente per l'A.E.M.

4. Luogo di esecuzione: Torino e cintura, Valle Dora e Valle Orco.

5. Durata di esecuzione: l'appalto avrà la durata di due anni con decorrenza dal 1° aprile 1994.

6. Cauzione: all'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale da prestarsi con le modalità di cui al Capitolato Generale.

7. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento; pagamenti a rate mensili a sessanta giorni data ricevimento fattura.

8. Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, con l'indicazione dei Gruppi per cui l'impresa intende essere invitata, redatta su carta legale, indirizzata alla Direzione dell'A.E.M., via Bertola, 48, 10122 Torino, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegnata a mano con affrancatura di corso particolare entro le ore 12 del 7 ottobre 1993.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: *Domanda di partecipazione all'appalto per il servizio di pulizia nei fabbricati ed aree dell'A.E.M.*

9. Condizioni di partecipazione: i concorrenti dovranno allegare alla domanda le seguenti attestazioni, successivamente verificabili, redatte su carta semplice;

A) dichiarazione dalla quale risulti:

l'iscrizione ad una Camera di Commercio quale impresa esercente servizi di pulizia;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406;

l'inesistenza di collegamenti con altre ditte partecipanti, tali da integrare di fatto una medesima realtà imprenditoriale, con possibilità di influenze reciproche in violazione del principio di segretezza delle offerte;

il possesso di idonee referenze bancarie scritte;

la cifra d'affari globale degli ultimi tre esercizi;

il numero medio annuo di addetti alle pulizie, dipendenti dell'impresa (con esclusione degli amministrativi), negli ultimi tre anni ed il possesso di documenti dimostrativi;

B) dichiarazione indicante i servizi analoghi eseguiti negli ultimi tre anni per importi annui non inferiore a:

L. 300.000.000 per le imprese che intendono partecipare alla gara per i Gruppi I, II e III;

L. 80.000.000 per le imprese che intendono partecipare alla gara per i Gruppi IV e V.

Di ciascuna prestazione dovrà indicarsi l'importo, l'anno di esecuzione ed il committente, nonché la possibilità di produrre idonee referenze scritte attestanti l'esito soddisfacente;

C) elenco dei tipi e delle caratteristiche dei macchinari e delle attrezzature di cui l'impresa potrà disporre per l'esecuzione del servizio nonché delle relative quantità;

D) dichiarazione della disponibilità in Torino, nei Comuni della cintura, ovvero nel Canavese di una sede operativa presidiata nelle ore di ufficio per far fronte ad eventuali necessità dell'A.E.M. di interventi urgenti.

10. Altre informazioni: il servizio non potrà essere subappaltato o ceduto a pena di risoluzione del contratto.

Non è ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di partecipazione sarà respinta.

In difetto delle dichiarazioni sopra indicate la richiesta di partecipazione sarà respinta.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'A.E.M.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente avviso non saranno considerate valide.

Eventuali ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste ai competenti uffici dell'A.E.M. (tel. 011/5549.439).

Il direttore generale:
dott. arch. Giovanni Burzio

Il commissario: avv. Carlo Angeletti.

T-2135 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
MARITTIMO
Ufficio Contratti

(Tel. 099/3452717 - Fax. 099/7796083)
Codice fiscale 80014700738 - 74100 Taranto

Procedura ristretta per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche

La Direzione di Commissariato M.M. di Taranto, mediante gara a licitazione privata su prezzo base palese, da tenersi presso l'Ufficio Contratti della Direzione sopracitata, via Acton Zona Corvisca - 74100 Taranto, intende approvigionare per l'E.F. 94:

- a) Kg. 685.000 ca. di pasta da minestra in unico lotto;
b) Kg. 600.000 ca. di farina tipo 0 in unico lotto;

c) Lt. 780.000 ca. di latte a lunga conservazione in 2 lotti;

d) Kg. 70.000 ca. di formaggio da tavola (provone, grana padano, asiago d'alveo, pasta pressata, gruyère, fontal) in 6 lotti;

e) Generi per razioni speciali e sostitutivi (burro, confettura di frutta, latte condensato, succhi di frutta, fagioli lessati, filetti di acciughe, filetti di sgombro, frutta sciropata, fagiolini verdi, wurstel, zucchero, caffè liofilizzato, aceto, acqua minerale naturale e sardine sott'olio) in 15 lotti;

f) Kg. 1.493.200 ca. di prodotti ortofrutticoli (patate, frutta e verdura fresca) in 3 lotti;

g) Kg. 485.000 ca. di pane in 3 lotti;

h) Mc. 3.600 ca. di gasolio da riscaldamento in 3 lotti;

i) Mobili; reti, materassi; arredi bagno; apparecchiature elettriche di tipo industriale e commerciale; arredi/materiali per magazzini/foresterie; tendaggi, tappeti, biancheria da letto; attrezzatura per cucine e mense per comunità in 8 lotti,

quanto sopradescripto sarà meglio precisato nelle lettere d'invito.

Si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

Il prezzo base sarà riferito a ciascun manufatto (paio, numero, Kg., Lt., Mc, ecc.). Il prezzo non sarà soggetto a revisione.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati Membri della CEE.

Le consegne saranno effettuate come segue:

a) consegne mensili;

b) e c) consegne quindicinali o mensili;

d) consegne da 1 a 4 rate;

e) consegne da 1 a 2 rate, tranne il burro e l'acqua minerale che saranno consegnati in rate mensili;

f) e g) consegne giornaliere;

h) consegne a richiesta secondo il fabbisogno;

i) consegna entro novanta giorni dall'approvazione,

quanto sopradescripto sarà meglio precisato nella lettera d'invito.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 25 ottobre 1993.

Indirizzo: Direzione di Commissariato M.M., via Acton Zona Corvisca - 74100 Taranto, tel.: 099/3452717.

Lingua italiana (anche informazioni e corrispondenza).

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 3 novembre 1993.

Le imprese dovranno specificare i materiali/derivate per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'impresa stessa.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'elenco delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Le domande, in carta legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare alla Direzione di Commissariato M.M., via Acton Zona Corvisea - 74100 Taranto dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese potranno, entro la data del 25 ottobre 1993, preavvisare per telefono, telegramma o fax, la presentazione della domanda di partecipazione a gara.

In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà giungere improrogabilmente entro il termine del 25 ottobre 1993.

Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori Difesa, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e) art. 12, art. 13 lettere a), c) art. 14 lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica dell'impresa.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le imprese iscritte al predetto Albo per essere invitate, dovranno far pervenire, le documentazioni di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto.

Le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo devono indicare nella domanda di partecipazione alla gara l'impresa cui affideranno in subfornitura (tranne la somministrazione del pane) le fasi di lavorazione mancanti.

Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Criteri di aggiudicazione: a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione difesa, purché inferiore o almeno pari a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invio.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Contratti della Direzione sopracitata dove è disponibile la normativa tecnica ed amministrativa posta a base delle gare.

Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 14 settembre 1993.

Il direttore: C.V. (CM) Pietro Franucci.

C-22563 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando per fornitura di componenti accessori alla rete per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico mediante licitazione privata

1. Indizione di gara: La Provincia di Varese intende appaltare, mediante licitazione privata, a' sensi dell'art. 9 D.Lgs. 358/92, la fornitura di componenti accessori alla rete di rilevamento continuo dell'inquinamento atmosferico, da integrarsi nell'esistente Rete Provinciale. Possono partecipare alla gara le imprese, le imprese associate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92, i Consorzi di Imprese, le Società Cooperative, che abbiano titolo ad eseguire pubbliche forniture per ammontare non inferiore all'importo complessivo dell'intera fornitura.

2. Partecipazione: Le domande di partecipazione, in carta legale, in lingua italiana, dovranno essere inviate alla provincia di Varese entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le stesse, non vincolanti per l'Ente appaltante, dovranno essere corredate dei documenti ex-art. 12 (Iscrizione dei concorrenti nei registri professionali), 13 (Capacità economica e finanziaria dei concorrenti) e 14 (Capacità tecniche dei concorrenti) del D.Lgs. 358/92.

La lettera di invito con prescrizioni tecniche e condizioni di fornitura, verrà trasmessa alle Imprese pescelle entro trenta giorni dalla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questo bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, per pubblicazione nel foglio delle inserzioni, rispettivamente il e

3. Oggetto gara: Questa gara riguarda la fornitura, l'installazione, la messa in esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria durante la garanzia, di componenti accessori per il monitoraggio continuo dell'inquinamento atmosferico:

- 9 testate autospiranti per il prelievo dei gas;
- 5 calibratori multigas;
- 3 unità di purificazione aria;
- 6 testate per il CO da posizionarsi a m 1,5 di altezza.

La fornitura è considerata lotto unico.

4. Importo lavori: La somma a disposizione della Provincia di Varese per questa gara è L. 350.000.000, IVA compresa.

L'importo dei lavori, da confermarsi in contratto, corrisponderà all'offerta dell'impresa aggiudicataria.

5. Modalità commessa: L'acquisto delle suddette componenti accessorie per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, verrà perfezionato a seguito a verifica di parere positivo dell'Ufficio Sottosistemi Informativi Rilevamenti e Controlli della Regione Lombardia. Il giudizio relativo alla positività di tale collaudo è insindacabile.

Non è ammessa corresponsione di alcuna somma di danaro a titolo di anticipo in corso di lavoro od a stato avanzamento lavori: il pagamento verrà effettuato in un'unica soluzione solo dopo sottoscrizione del sopraccitato verbale di collaudo positivo della struttura tecnica in parola.

6. Commissione giudicatrice: La Commissione giudicatrice sarà nominata dalla Provincia di Varese con successivo provvedimento e, per l'aggiudicazione, adopererà il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) del del D.Lgs. 358/92, nei seguenti termini:

- a) prezzo 45%;
- b) caratteristiche materiali forniti 25%;
- c) migliori ed innovazioni 10%;
- d) esperienza nel settore 10%;
- e) solidità economica dell'impresa 10%.

Il giudizio, insindacabile ed inappellabile (contro esso non è ammesso alcun reclamo), sarà emesso entro quarantacinque giorni dall'inizio lavori della Commissione la quale segnalerà all'amministrazione l'offerta del concorrente ritenuto meritevole di vincere. L'amministrazione Provinciale di Varese delibererà circa l'aggiudicazione dei lavori all'impresa proclamata vincitrice.

7. Accettazione clausole: La partecipazione alla gara implica piena accettazione di tutte le clausole e condizioni del presente bando con relativo allegato tecnico costituente parte integrante. Eventuali chiarimenti unicamente riguardanti l'interpretazione dei suddetti elaborati saranno richiedibili per iscritto.

Le risposte saranno inviate entro dieci giorni dalla scadenza del termine utile alla consegna delle offerte, a tutti i concorrenti, a mezzo raccomandata.

Il segretario generale: Glauco Federici

Il commissario prefettizio: Armando Levanti

C-22573 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ
Settore AA.GG. - Servizio contratti

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto di servizi di pulizie locali sedi Consiglio di leva e Gruppo selettori. C.F.P., Uffici ESA e piccolo ricovero, uffici progetto donna e centro famiglie. Locali diversi.

Il comune di Forlì, in esecuzione dell'atto consiliare n. 3/3309 in data 15 gennaio 1993 e dell'atto di Giunta n. 1248/29856 in data 23 luglio 1993, esecutiva ai sensi di legge, bandisce una licitazione privata per l'oggetto sopraindicato, per la quale si forniscono le seguenti indicazioni:

1. Denominazione e indirizzo del soggetto appaltante: Comune di Forlì, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì (Italia) Tel. 0543 - 712235 Telefax 0543/25230.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata al prezzo più basso di cui all'art. 36, comma 1b), della Direttiva 92/50/CEE.

3. Natura ed entità delle prestazioni: gestione continuativa del servizio di pulizia di tutti gli uffici, corridoi, stanze, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ubicati in Forlì nei locali segnalati in oggetto.

Valore economico presunto complessivo del contratto: L. 975.000.000, non è ammessa la revisione prezzi. Prezzo base di gara: nette L. 90.000.000 annue per i servizi a corpo; nette L. 25.000 orarie per i servizi a misura.

4. Durata del contratto: dalla data di stipulazione fino al 31 dicembre 1998, con facoltà di disdetta da darsi entro il 30 settembre di ogni anno, riconosciuta ad entrambe le parti a partire dal 1996.

5. Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

6. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione, salvo che non sia già intervenuta, medio tempore, la stipulazione del contratto.

7. In caso di offerta ritenuta anomala troverà applicazione in procedimento di contraddittorio.

8. Sono ammesse le Associazioni temporanee di imprese; nel qual caso la cifra di affari in appalti di pulizie di cui al successivo punto 10c) deve essere posseduta per almeno 1/3 dall'impresa capogruppo.

9. Limitazioni: non è consentito il subappalto e la cessione di gara.

10. Requisiti richiesti per l'ammissibilità alla gara:

a) iscrizione al Registro della CCIAA per l'attività oggetto della gara;

b) iscrizione al registro prefettizio, se Cooperative;

c) possesso di una cifra di affari in appalti di servizi di pulizia complessiva nel triennio 1990/1991/1992 pari a L. 1.020.000.000.

11. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla gara: Le Imprese interessate devono inoltrare domanda di partecipazione, in carta bollata, contenente la dichiarazione di possesso dei requisiti di cui al punto 10 del presente bando. Le domande di partecipazione devono essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Forlì, piazza Saffi, 8 - Servizio Contratti, con l'indicazione: «Licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizie locali sede Consiglio di Leva e locali diversi».

La domanda di partecipazione, completa della dichiarazione di cui sopra, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa con firma autenticata a norma di legge.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 19 ottobre 1993.

Spedizione del bando alla Gazzetta CEE: 13 settembre 1993.

Forlì, 13 settembre 1993

Il dirigente del Servizio Contratti:
dott.ssa Rosanna Gardella

C-22577 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO

Codice fiscale 00132550252

Avviso di gara d'appalto - Licitazione privata (ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358) per la fornitura di combustibile liquido da riscaldamento (spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 9 settembre 1993).

Il Comune di Belluno, piazza Duomo 1 - cap. 32100 Belluno - indice una licitazione privata per la fornitura, nelle circa 86 cisterne ubicate nel territorio comunale, di 1.500.000 litri ca. di gasolio e di litri 100.000 ca. di olio combustibile da riscaldamento per ogni anno solare, fatte salve eventuali variazioni quantitative conseguenti all'andamento stagionale o a seguito migliorie e/o trasformazioni nelle centrali termiche interessate, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'oneri depositato presso la Sezione di Economato del Comune di Belluno, via Mezzaterra 45 - Belluno.

L'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura. Le consegne dovranno essere effettuate franco serbatoi delle centrali termiche interessate, nelle località indicate nel capitolato speciale d'oneri, a mezzo autobotte, nei quantitativi precisati, entro la giornata di richiesta, ovvero entro le ore 8 del giorno lavorativo immediatamente seguente il giorno festivo.

Tempi e modalità diverse potranno essere concordati con gli uffici Comunali preposti al servizio. Le necessità improvvise dovute ad emergenze dovranno essere soddisfatte entro due ore dalla chiamata.

I mezzi dovranno essere adeguati alle vie di accesso ai punti di rifornimento e alla densità del traffico.

Durata contratto: 1° gennaio 1994-31 dicembre 1995.

Oltre alle società e ditte individuali possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate che abbiano conferito mandato speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte con sede all'estero, dovranno pervenire al Comune di Belluno - Sezione Economato - Via Mezzaterra 45 - 32100 Belluno entro e non oltre il 23 ottobre 1993. La spedizione degli inviti alle Imprese prescelte sarà effettuata entro il 13 novembre 1993. Saranno invitate da un minimo di due ed un massimo di dieci ditte prescelte.

Alla domanda di partecipazione, gli interessati dovranno allegare la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ovvero al registro professionale dello Stato di residenza, se stranieri non residenti in Italia;

dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 D.L. 358/92 - lettere a), b), c), d), e), f);

dichiarazione di almeno due Istituti bancari operanti negli stati membri della C.E.E. dalle quali risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa e la capacità dell'eventuale gestione della fornitura;

un elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario;

una descrizione dell'attrezzatura e dei mezzi tecnici dell'impresa; nel caso di Imprese raggruppate le indicazioni di cui in precedenza dovranno riferirsi sia all'impresa capogruppo che alle mandanti.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con i criteri di cui all'art. 16, primo comma, lettera a) D.L. 358/92, al prezzo più basso, determinato con i criteri di cui al Capitolato d'oneri. È richiesta cauzione definitiva a garanzia della corretta fornitura e osservanza del capitolato d'oneri in sede di aggiudicazione di L. 100.000.000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Belluno - Sezione Economato - Via Mezzaterra 45 - 32100 Belluno - Tel. 0437/913433 - Fax 0437/913407.

Belluno, 10 settembre 1993

Il capo rip. dir.: rag. G. Olivetto.

C-22578 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Pubblicazione esito di gara d'appalto
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questo comune ha esposto in data 7 aprile 1993 una licitazione privata ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lett. a), per l'appalto dei lavori di costruzione delle opere di urbanizzazione primaria nella zona industriale di S. Giovanni in Golfo. Importo a base d'asta L. 3.984.489.420.

L'invito è stato diramato alle ditte:

1) I.C.A.R. Napoli; 2) C.I.S.B.A. S.r.l. Cles (TN); 3) Solazzi & C. S.p.a. Fano; 4) Di Stasio S.r.l. Napoli; 5) Anza Costruzioni S.r.l. (gruppo) Patti (ME); 6) Edil. Ge. Ma. Napoli; 7) Ro. Mi. S.p.a. (gruppo) Napoli; 8) Coop. Costruttori Argenta (FE); 9) S.A.C.E.D. S.r.l. Napoli; 10) Provera e Carrassi Roma; 11) I.Co.Me.z. S.p.a. Napoli; 12) Ietto S.p.a. Roma; 13) S.A.L.C. S.p.a. Padova; 14) Cornil S.p.a. Catania; 15) Imp. Costr. A.G. e C. S.r.l. Cosenza; 16) Ghella S.p.a. Roma; 17) Edervera S.p.a. Giuliano (NA); 18) Costr. Falcione Luigi S.r.l. Campobasso; 19) Verde Adolfo Giuliano (NA); 20) I.C.R. S.r.l. Roma; 21) Cons. Coop. Forlì 22) Cidonio Pietro S.p.a. Roma; 23) Bove Emilio & F. S.n.c. S. Salvatore Telesino (BN); 24) F.lli Grimali S.r.l. Rende (CS); 25) Eliseo Ing. Renato S.r.l. (gruppo) Campobasso; 26) Costr. Marollo S.r.l. Vasto (CH); 27) Imm. Chiaie S.r.l. Isernia; 28) Labriciosa (gruppo) Penne (PE); 29) Muraca Luigi (gruppo) Lamezia Terme; 30) Ferrara Geom. Mariano (gruppo) Napoli; 31) Schiavo & C. S.p.a. Vallo della Lucania (SA); 32) F.E.S.I. S.r.l. Roma; 33) Zagariello F.lli S.n.c. Matera; 34) Pasquarelli Carlo Petacciato (CB); 35) Costr. Di Biase (gruppo) Campobasso; 36) Co.E.N. S.p.a. Napoli; 37) Costr. Generoso Coraggio Salerno; 38) Cesam Costr. S.p.a. Ferrara; 39) Coniglio Giuseppe Linera (CT); 40) C.E.R. Bologna; 41) Nuccazzi Strada S.r.l. Matera; 42) Cannizzo Carmelo (gruppo) S. Pietro Patti; 43) Stirpe Benito Torrice (FR); 44) Costr. Ippica S.p.a. Montefredane (AV); 45) F.lli Cervellati S.p.a. Ferrara; 46) Edil Putignano S.r.l. (gruppo) Noci (BA); 47) Costr. Rillo Andrea (gruppo) Torrecuso (BN); 48) Valerio Lorenzo Margherita di Savoia; 49) Sacco Paolo & F.lli S.r.l. Salerno; 50) Imp. S.A.C.I.P. (gruppo) Campobasso; 51) Virno Lamberti Claudio Salerno; 52) Di Lallo Riccardo (gruppo) Campobasso; 53) Venafra Pappali Venafro; 54) I.L.C.E.S.I. S.r.l. Barberino di Mugello (FI); 55) Costr. Lombardi S.r.l. (gruppo) Vallo della Lucania (SA); 56) Barone Giuseppe (gruppo) Circeo (NA); 57) Italsavi S.p.a. Campobasso; 58) Venditti Antonio (gruppo) Cerromaggiore (CB); 59) Imp. C.I.S. S.a.s. Portici (NA); 60) Gelfi Brescia; 61) Germano Belli S.r.l. Chieti; 62) L.E.I. S.p.a. Roma; 63) Tre Ele S.r.l. Frosolone (IS); 64) Co.Ge. Tenaglia S.n.c. Casolo (CH); 65) Spinosa S.r.l. (gruppo) Isernia; 66) De Domenico Giovanni S.n.c. (gruppo) Messina; 67) Giacomo Berna Nasca (gruppo) Cerami (EN); 68) Parastilli Michelangelo (gruppo) Catania; 69) Lungarini Alfredo & F.lli S.p.a. Fano (PS); 70) Geosonda S.p.a. Roma; 71) Consorzio Coop. Costruzioni Bologna; 72) Co.Gen. S.a.s. Ceva (CN); 73) Agnese Carlo S.p.a. La Spezia; 74) Rossi Alessandro S.p.a. Roma; 75) Latino S.r.l. Lecce; 76) Costr. Galotteri S.p.a. Roccapiedimonte (SA); 77) Geneca S.p.a. Castel S. Giorgio (SA); 78) Imp. Edil Di Rezza Pietro & C. S.n.c. Castel Di Sangro (AQ); 79) Costr. Domenico Di Battista Gravina in Puglia (BA); 80) Murolo Filippo & C. S.a.s. Roma; 81) Soleusi S.r.l. Cassino (FR); 82) Calicstruzzi D'Alonzo S.n.c. Altino (CH); 83) Co. Ge. S.r.l. Lecce; 84) So.Ma. C. S.p.a. Roma; 85) Luzzi Pietro Sansopoloro (AR); 86) Giolati & C. S.p.a. Bassano del Grappa (VI); 87) I.T.E.R. Soc. Coop. a r.l. Ravenna; 88) Mazzanti S.p.a. Argenta (FE); 89) Ing. Borselli e Pisani S.p.a. Napoli; 90) Di Donato Costruzioni S.r.l. Cava dei Tirreni (SA); 91) S.E.Co.L. S.p.a. Roma; 92) Pomarici Giulio & C. S.a.s. Napoli; 93) Sacaim S.p.a. Venezia; 94) CIR Costruzioni Rovigo; 95) Soc. Il Progresso a r.l. S. Biagio D'Argenta (FE); 96) Co.Pro.La. Bari; 97) Rocco e Domenico Di Marzio S.a.s. Chieti; 98) Sifra Sud S.r.l. Napoli; 99) F.lli Posio S.p.a. Roma; 100) Scarpato Costruzioni S.p.a. Este (PD); 101) Costr. Dott. Arch. Aldo Orlandi Napoli; 102) Monticava Strade S.r.l. Campo Salentina (LE); 103) Costr. Ing. Penzi S.p.a. Madaloni (CE); 104) Imp. Edile Geom. Giuseppe D'Alessandro Tursi (MI); 105) Co.E.Stra S.p.a. Firenze; 106) Chiffreda Pasquale Foggia; 107) Babbo S.r.l. Lecce; 108) De Cesaris Angelo & C. S.n.c. Francavilla al Mare (CH);

109) Seas S.p.a. Umbertide (PG); 110) Di Vicenzo Dino & C. S.p.a. Pescara; 111) Marmo Pietro S.r.l. Andria (BA); 112) Costr. Di Marmo Pietro & C. S.a.s. Andria (BA); 113) Edil Fornaciaci Soc. Coop. a r.l. Villanova Di Castenano (BO); 114) Costr. di Anzalone Luigi & C. S.r.l. S. Cataldo (CL); 115) Soc. Costr. Appalti S.p.a. Roma; 116) Basile Carlo Cirò Marina (CZ); 117) Costr. Magri Geom. Anselmo S.p.a. Parma; 118) Crossetto Lorenzo S.p.a. Torino; 119) S.E.I. di Adolfo Pozzoli & C. S.a.s. Gorizia; 120) Tacchino Luigi S.p.a. Roma; 121) Co.Ge.Co. Cosenza; 122) Cons. Coop. di Produzione e Lavoro Reggio Emilia; 123) Lovallo Vito Avigliano (PZ); 124) Primavera Florideo & figli S.n.c. S. Marino sulla Marrucina (CH); 125) Soc. Edilizia Tirrena S.p.a. La Spezia; 126) Vittorini Ugo & Figli S.n.c. L'Aquila; 127) Con.Bit. L'Aquila S.r.l. L'Aquila; 128) Cons. Ravennate Ravenna; 129) S.I.G.E.C.O. S.p.a. Parma; 130) Industria Nazionale Edile Stradale S.p.a. Bari; 131) Costr. Grandinetti Michele S.n.c. Lamezia Terme (CZ); 132) Di Bernardo Giuseppe & C. S.a.s. Casciano (TE); 133) Soglia Giuseppe & Figli S.r.l. Castel San Giorgio (SA); 134) Itaci S.p.a. Salerno; 135) Edil Strade S.p.a. Roma; 136) Agnello Costuzioni S.p.a. Messina; 137) C.E.A. S.p.a. Brolo (ME); 138) Marcoli Ettore S.p.a. Novara; 139) BEMA Sana Antonino Capizzi (ME); 140) I.C.I. S.r.l. Palermo; 141) Marcoli S.p.a. Novara; 142) Terme Appalti S.p.a. Roma; 143) Dicatorio S.p.a. Trani (BA); 144) Erriehello Errico Costr. S.r.l. Caserta; 145) Frezza Ing. Fermido L'Aquila; 146) Cioffi Geom. Giovanni Castropignano (CB); 147) F.lli Lalli S.p.a. Larino (CB); 148) Leone Domenico Andria (BA); 149) De Vincenzo Eldipio Campobasso; 150) Pasquarella Giuseppe Petacciato (CB); 151) S.Co.Ge. S.p.a. Napoli; 152) Rubino Giuseppe e Pietro S.n.c. Bari; 153) Ferrocero (TE); 154) L.P. S.p.a. Roma; 154) Co.Ge.Vi. S.r.l. Sant'Omero (TE); 155) Di Delfino Giovanni Sant'Omero (TE); 156) Salsi S.p.a. Catanzaro; 157) Mellì Costruzioni S.r.l. Isernia; 158) S.T.I.C.E.A. S.p.a. Pisa; 159) Di Prospero S.a.s. Pescara; 160) Coop. Costruzioni soc. a r.l. Bolina; 161) Guerrino Pivato S.p.a. Anè Di Fonte (VI); 162) Costr. Di Poeta Emilio & C. S.n.c. Ancona; 163) Tunarelli S.p.a. Corciano (PG); 164) Pasquale Alo' S.a.s. Monopoli (BA); 165) Conarci Geom. Pietro Parma; 166) S.A.G. Borotto & C. S.p.a. Paderno Dugnano (MI); 167) Isomat Italia S.p.a. Segrate (MI); 168) Romagnoli S.p.a. Milano; 169) Di Vita Costr. S.r.l. Mazzara del Vallo (TR); 170) Irti Lavori S.p.a. L'Aquila; 171) Co.Me.Co. Napoli; 172) Costr. Camardo Campobasso; 173) Sicom Genova S.r.l. Genova; 174) Scuto Salvatore & F.lli S.n.c. Catania; 175) Clenere Monaco Costr. Gen. S.p.a. Roma; 176) Cogeco S.r.l. Roma; 177) S.A.P.E.C. soc. Azionaria Pedone & C. Roma; 178) Euroge Costr. Gem. S.r.l. Roma; 179) Federici Fortunato S.p.a. Roma; 180) Romano Costruzioni S.a.s. Cardito (NA); 181) Raiola Ing. Angelo S.p.a. Napoli; 182) Cidra S.p.a. Napoli; 183) Castaldo Costr. S.p.a. Napoli; 184) Jandolo Costruzioni S.r.l. Napoli; 185) I.C.I.M. S.r.l. Roma; 186) Ing. Della Morte Italo S.p.a. Napoli; 187) Leone S.r.l. Roccano (PZ); 188) Edil Coop. Soc. Coop. a r.l. Crevalcore (BO); 189) Giancaterino Costruzioni S.a.s. Penne (PE); 190) Ruggieri Geom. Antonio Foggia; 191) Coop. Mucifer Soc. Coop. a r.l. Manfredonia (FG); 192) Caprile Geom. Italo Como; 193) Impiccatori Arnaldo Piane D'Archi (CH); 194) Intini Angelo S.a.s. Noci (BA); 195) Fortore S.p.a. S. Croce di Magliano (CB); 196) Sogedico S.p.a. Cagliari; 197) Laudiero Domenico Napoli; 198) Vialiti Costr. Gen. S.p.a. Sanremo (IM); 199) So.Co.Mar. Roma; 200) Costantini Città S. Angelo (PE); 201) Caporale Ernesto Atessa (CH); 203) Edilcavias S.p.a. Belluno; 204) Co.Im. S.p.a. Castellammare del Golfo (TP); 205) Dal Piro Settimo S.p.a. Carrara (MC); 205) Persia Franconco & C. S.a.s. Bitonto (BA); 206) Persbenton S.r.l. Bitonto (BA); 207) Falcione S.p.a. Campobasso; 208) Caprara Antonio Civitacampomariano (CB); 209) Falcione Edoardo Campobasso; 210) Pallante Luigi Frosolone (CB); 211) Pallante Quintino Frosolone; 212) Leone Vincenzo Costr. edil. e strad. Andria (BA); 213) Pollice Lorenzo Andria (BA); 214) S.C.S. S.p.a. Siracusa; 215) Costr. Agliata S.r.l. Villaricca (NA); 216) Coppola & C. S.n.c. Napoli; 217) Iannella Raffaele Torrecuso (BN); 218) Tuccillo Costr. S.p.a. Napoli; 219) Eurovie Costruzioni S.p.a. Issogno (AO); 220) Cariboni Paride S.p.a. Colico (CO); 221) Della Morte Antonio S.p.a. Napoli; 222) Anonima Bresciana Costr. S.p.a. Palermo; 223) Edilsona Costr. Gen. S.p.a. Genova; 224) Notari Luigi S.p.a. Milano; 225) Tolo S.p.a. Chieti; 226) Costr. Callisto Pontello S.p.a. Firenze; 227) Giangiobbe

Ing. Domenico Campobasso; 228) Galasso Costr. S.p.a. Campobasso; 229) F.lli Girardini S.p.a. Sondrio (VI); 230) Ziccardi Luigi Costr. Gen. OO.PP. Faiano di Val Fortore (BN); 231) Costr. Geom. Gianfranco Fidotti Campobasso; 232) Iacobucci Nicola Vasto (CH); 233) Soc. Fondiaria e per Imp. Edili S.p.a. Milano; 234) Pasquale Felice Trivento (CB); 235) Zaccardi Nicola Circello (BN); 236) Maggioni Bitumi S.p.a. S. Benedetto del Tronto (AP).

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri da 1 (uno) a 69 (sessantanove).

Sono state escluse le seguenti ditte:

1) Gelli Brescia; 2) Germano Belli S.r.l. Chieti; 3) L.E.I. S.p.a. Roma; 4) Tre Elle S.r.l. Frosolone (IS); 5) Co.Ge. Tenaglia S.n.c. Casolo (CH); 6) Spinosa S.r.l. (gruppo) Isernia; 7) De Domenico Giovanni s.n.c. (gruppo) Messina; 8) Giacomo Berna Nasca (gruppo) Cerami (EN); 9) Parasiti Michelangelo (gruppo) Catania; 10) Lungarini Alfredo & F.lli S.p.a. Fano (PS).

Aggiudicataria è risultata la Ditta: C.I.S. S.a.s. di Portici (NA), per l'importo di L. 2.266.776.031 + I.V.A. al netto del ribasso offerto pari al 43,11%.

Campobasso, 10 settembre 1993

Il sindaco: ing. Vincenzo Di Grazia.

C-22581 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso di aggiudicazione
(Dir. C.E.E. 89/440 - D.P.R. 406/91
Legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20)

- Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali - Via Gazzolotti, 33 - 38100 Trento.
- Procedura di aggiudicazione: ristretta - licitazione privata.
- Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 agosto 1993.
- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.
- Numero delle offerte ricevute: 17.
- Impresa aggiudicataria: Spoletni Costruzioni S.r.l., via Etna, 3 - 00141 Roma.
- Oggetto dell'appalto: Lavori relativi alla realizzazione del primo lotto del nuovo polo splasico nel padiglione centrale ex ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana - Importo a base d'asta L. 4.870.000.000.
- Prezzo di aggiudicazione: L. 3.968.602.004.
- Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'Impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi indicati nel progetto (art. 18 legge 55/90 e s.m.); intonaci, posa in opera pavimenti, posa in opera di carpenterie metalliche, obra da pittore, carpenterie in legno, opere richiedenti la categoria A.N.C. 5fl.
- Altre indicazioni:
- Imprese invitate alla gara: Associazione temporanea fra le Imprese ACE-SA S.r.l. di Napoli e I.C.E.M. S.r.l. di Napoli; 2) Anonima Bresciana Costruzioni (A.B.C. S.p.a. di Palermo); 3) Baldo Costruzioni S.r.l. di Trento; 4) Barresi dott. Gaetano Massimo di Palermo; 5) Binda & C. S.p.a. di Milano; 6) Caldari S.p.a. di Santa

Giustina (BL); 7) Callegari Comm. Giuseppe Bruno S.p.a. di Marostica (VI); 8) Cariboni Paride S.p.a. di Colico (CO); 9) Ceci Impresa S.p.a. di Medesano (PR); 10) Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; 11) C.I.M.A. S.p.a. di Vittorio Veneto (TV); 12) C.I.S.B.A. S.r.l. di Cles (TN); 13) Comi S.p.a. di Catania; 14) Consorzio Artigiano Edile Comm. c. a r.l. di Comiso (RG); 15) Consorzio Cooperativo Costruzioni di Bologna; 16) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro di Bologna; 17) Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro Cons. Coop. di Forlì; 18) Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 19) Cooperativa Costruttori S.c. a r.l. di Argenta (FE); 20) Cooperativa Muratori del comprensorio di Mirandola; 21) Cooperativa di Costruzioni S.c. a r.l. di Modena; 22) Cooperativa Edilstrade Imolese S.c. a r.l. di Imola (BO); 23) Cooperativa Gran Sasso S.c. a r.l. di Roma; 24) Cooperativa Muratori Sierri Adelfini S.c. a r.l. di Montecatini Terme (PT); 25) CO.PRO.L.A. di Bari; 26) COS.MA. S.p.a. di Vicenza; 27) Costruzioni geom. Leone Collini S.p.a. di Trento; 28) Del Favero S.p.a. di Trento; 29) Demak S.p.a. di Roma; 30) Edilforazioni S.c. a r.l. di Villanova di Castenaso (BO); 31) Edilvanzo S.r.l. di Cavalese (TN); 32) Elettrotreno S.p.a. di Padova; 33) E.S.I.T. S.r.l. di Catania; 34) Fabiani S.p.a. di Dalmine (BG); 35) Ferrocemento Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.a. di Roma; 36) Associazione temporanea fra le Imprese F.lli Paterni Costruzioni S.p.a. di Brescia e Berti S.r.l. di Tesserà (VE); 37) Gambogi Costruzioni S.p.a. di Pisa; 38) Garban S.p.a. di Trento; 39) S.p.a. Giolai & C. Impresa Costruzioni di Bassano del Grappa (VI); 40) Grassetto Costruzioni S.p.a. di Padova; 41) Associazione temporanea fra le Imprese Grum Edil Costruzioni S.r.l. di Napoli e Impresa Ciro Grumetto di Napoli; 42) dott. ing. Mario Guffanti & C. S.p.a. di Milano; 43) Icap S.r.l. di Roma; 44) Ifig Tettamanti S.p.a. di Milano; 45) Intercentri S.p.a. di Livenza (PD); 46) Innoxa Costruzioni Generali S.p.a. di Tortona (AL); 47) Impresa Costruzioni Adanti S.p.a. di Bologna; 48) Impresa Gadola S.p.a. di Milano; 49) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. di Vicenza; 50) Impresa Tessadri S.r.l. di Bolzano; 51) Inco S.p.a. di Trento; 52) Italstrade S.p.a. di Roma; 53) L.E.I. S.p.a. di Roma; 54) Libardoni Costruzioni S.r.l. di Levico Terme (TN); 55) Magi Costruzioni S.r.l. di Roma; 56) Marcora S.p.a. di Milano; 57) Milano Edilstrade S.r.l. di Acquaviva delle Fonti (BA); 58) Nicis Costruzioni Generali S.p.a. di Roma; 59) Associazione temporanea fra le Imprese Nola Costruzioni S.r.l. di Erice Casa Santa (TP) e Perugini geom. Lamberto di Valderice (TP); 60) Oberosler S.r.l. di Borgo V. (TN); 61) Opere Pubbliche S.p.a. di Roma; 62) Orion S.c. a r.l. di Cavigliano (RE); 63) Oscar Pozzobon S.p.a. di Bassano del Grappa (VI); 64) Associazione temporanea fra le Imprese Pasquazzo cav. Giuseppe S.n.c. di Ivano Fracena (TN) e Zambiasi geom. Carlo & C. S.n.c. di Strigno (TN); 65) Pellizzer S.r.l. di Fonte (TV); 66) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 67) R.E.C. S.r.l. di Roma; 68) Rocchia S.p.a. di Verona; 69) R.E.CO.R.D. S.r.l. di Roma; 70) Rigotti Costruzioni S.r.l. di Mezzocorona (TN); 71) Sacaim S.p.a. di Venezia; 72) S.A.I.S.E.B. S.p.a. di Roma; 73) Sals S.p.a. di Padova; 74) Scherza Leonardo di Bari; 75) Seeste Bau S.p.a. di Vipiteno (BZ); 76) Soc. Il Progresso S.c. a r.l. di Argenta (FE); 77) SO.CO.MAR. S.p.a. di Roma; 78) Sollazzo Giovanni di Campobasso; 79) Spoletni Costruzioni S.r.l. di Roma; 80) S.T.E.I.A.M. S.p.a. di Roma; 81) Stradelle S.p.a. di Rezzato (BS); 82) Tedil S.p.a. di Biadronno (VA); 83) Sistema S.c. a r.l. di Fretò (MO); 84) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l. di Bassano del Grappa (VI); 85) Associazione temporanea fra le Imprese Tor di Valle Costruzioni S.p.a. di Roma e CO.I.M. Serramenti S.r.l. di Collazione (PG); 86) Associazione temporanea fra le Imprese Valchiese S.r.l. di Condino (TN) e Edilstr S.r.l. di Laives (BZ); 87) Zamprogn S.p.a. di Montebelluna (TV); 88) Zorzo Costruzioni S.p.a. di Trento; 89) Zulgiani S.r.l. di Imer (TN); 90) Edil Costruzioni Mediterranea S.p.a. di Palermo.

10.2 Delle Imprese invitate hanno partecipato alla gara quelle di cui ai numeri 2, 5, 19, 20, 23, 32, 37, 39, 48, 51, 54, 55, 63, 68, 70, 78, 79).

11. Data di pubblicazione bando di gara: Gazzetta ufficiale C.E.E. n. 23 del 3 febbraio 1993.

12.-13. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 15 settembre 1993.

L'assessore all'edilizia pubblica ed abitativa:
dott. Mauro Leveggi

C-22604 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE
ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA**

Napoli - Via Marchese Campodisola n. 21
Telef. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Bando di licitazione privata

È indetta una gara di appalto mediante licitazione privata per lavori di realizzazione di un hangar e palazzina annessa, e per la sistemazione dell'area destinata ad eliporto per la Guardia di Finanza presso l'aeroporto di Capodichino in Napoli.

Criterio di aggiudicazione: art. 1, lettera e) e successivo art. 5 della legge n. 14/1973.

Importo dei lavori a misura a base d'appalto: L. 5.375.884.337.

Descrizione dei lavori: Scavi, opere in cemento armato, pavimenti,intonaci, impianti, ecc.

Tempo di esecuzione: Mesi dodici.

Finanziamento: Capitolo 8422 del Ministero dei Lavori Pubblici fondi di provenienza anni 1992/1993/1994.

Pagamenti: Rate di acconto 25% dell'importo netto ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 questo Provveditorato corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cotimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Cauzione definitiva: 1/20 dell'importo netto dei lavori appaltati.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della documentazione di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 qualora l'amministrazione non provveda alla comunicazione dell'approvazione dell'aggiudicazione.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 (Edifici civili industriali, ecc.) per l'importo di L. 6.000.000.000.

Inconcorrenti hanno la facoltà di partecipare in associazione ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, firmate dall'impresa richiedente e da tutte le imprese riunite, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire al Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania, a mezzo di raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alle domande di partecipazione, non vincolanti per l'amministrazione, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C.;
- 2) dichiarazione con firma autenticata di essere in possesso del nulla osta di segretezza (NOS);
- 3) dichiarazione con firma autenticata che l'impresa non si trovi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18, comma 1) del decreto legislativo n. 406/1991;
- 4) dichiarazione con firma autenticata sulla cifra di affari in lavori nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2), lettere c) e d) del decreto ministeriale Lavori Pubblici n. 172/1989, richiesta per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;
- 5) dichiarazione con firma autenticata sul costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio per un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

Tutti i documenti di cui sopra ad eccezione del n. 1) devono essere prodotti in bollo e nel caso di Imprese riunite devono essere presentati da ciascuna impresa.

Per le Associazioni Temporanee di Impresa, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, i requisiti finanziari e tecnici del presente bando devono essere posseduti nella misura del 60% della Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara.

Il provviditore: dott. Ennio Leggiadro.

C-22605 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE COSTRUZIONI ARMI
ED ARMAMENTI NAVALI
17ª Divisione**

Bando di gara ad appalto concorso in ambito CEE

La Direzione Generale Costruzioni Armi ed Armamenti Navali indice un appalto concorso (ai sensi dell'art. 9, comma 4 del decreto legislativo n. 358/92 che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e negli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni) con presentazione di progetto-offerta, a cura e spese delle ditte che saranno inviate per la seguente fornitura:

Codice della gara: n. 3064 CEE.

Oggetto: Acquisizione di un impianto di dissalazione ad osmosi inversa da 40 t/giorno containerizzato, delle parti di rispetto necessarie a garantire il regolare funzionamento dell'impianto per un periodo di due anni e delle prestazioni per l'addestramento del personale alla conduzione dell'impianto, per le esigenze del Deposito Pol-Nato ubicato presso la Base Navale di La Maddalena.

In caso di aggiudicazione, entro quattrocento giorni solari dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge, l'A.D. avrà la facoltà di commissionare alla ditta contraente un ulteriore impianto di dissalazione, alle stesse condizioni previste dal contratto di fornitura.

Natura ed entità delle prestazioni: Il progetto di contratto e la relativa Specifica Tecnica di massima, sono disponibili per la consultazione da parte di delegati delle ditte presso la Divisione 5ª, tel. 06/36804407 o 36804577.

Sistema di aggiudicazione: Alla scelta del progetto da realizzare ed all'aggiudicazione procederà l'Amministrazione dopo che la predetta Commissione acquisita la conoscenza anche delle offerte economiche, avrà espresso il proprio definitivo parere sulla base della considerazione unitaria dei due elementi di valutazione (tecnico-economico) in relazione ai seguenti criteri di scelta:

- il prezzo;
- il valore tecnico;
- il rendimento;
- la qualità;
- il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica sul territorio nazionale.

Avvertenze:

- non è ammesso il sub-appalto;
- la proprietà del progetto rimane della ditta;

per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria di L. 50.000.000, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale;

L'invito a presentare offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti, entro il 31 ottobre 1993.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro il 30 settembre 1993 al seguente indirizzo: «Ministero della Difesa Direzione Generale delle Armi e degli Armamenti Navali - U.D.G. 10° Ufficio - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma».

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice di gara.

La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista dall'art. 13, comma 1 e dall'art. 14 comma 1, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 358/92;

b) copia fotostatica della certificazione della qualifica AQAP-9 relativa all'assicurazione della qualità rilasciata dalla competente Autorità Nazionale da allegare unitamente alla richiesta di partecipazione.

Qualora la domanda di partecipazione pervenisse priva di uno dei documenti richiesti ai punti a) e b), la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Il presente bando è stato inviato, con dispaccio n. 0380/UREP in data 15 settembre 1993, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per l'inserzione sulla Gazzetta ufficiale della suddetta Comunità.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-22606 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

La Camera di Commercio I.A.A. di Bologna, piazza della Mercanzia n. 4 - 40125 Bologna - Tel. 051/213111, fax 051/213451, ai sensi del D. L. 24 luglio 1992 n. 358, tramite procedura ristretta, con ricorso alla procedura accelerata per necessità di assegnazione dell'appalto entro l'anno in corso, indice licitazione privata per l'assegnazione dei lavori di stampa e distribuzione di 48 fascicoli quindicinali del «Bollettino Ufficiale delle Società per Azioni e a responsabilità limitata - Fascicolo Regionale dell'Emilia Romagna» a partire dal n. 490 dell'8 gennaio 1994 fino al n. 537 del 23 dicembre 1995.

I fascicoli, stampati presso l'aggiudicatario, saranno da questi in parte spediti agli abbonati ed in parte consegnati presso l'Ente appaltante. L'importo globale presunto è di circa L. 1.300.000.000.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appaltamenti e temporaneamente raggruppate secondo quanto previsto all'art. 10 del D. L. 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo, dovranno pervenire alla Camera di Commercio I.A.A. di Bologna - Ufficio Economato - p.zza Mercanzia n. 4 - 40125, Bologna, entro il giorno 5 ottobre 1993 e potranno essere consegnate a mano o spedite a mezzo raccomandata. I plichi dovranno recare esternamente la dicitura Gara a licitazione privata per la stampa del B.U.S.A.R.L. Emilia-Romagna».

Entro il giorno 18 novembre 1993 l'Ente appaltante rivolgerà l'invito a presentare le offerte.

Le domande dovranno essere corredate da:

dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) e e) del comma 1, art. 11 del D. L. 24 luglio 1992 n. 358; tale dichiarazione sarà successivamente soggetta a verifica;

idonea dichiarazione bancaria, in originale ed intestata all'ente appaltante;

bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi, in fotocopia o una documentazione equivalente qualora l'impresa non sia tenuta alla presentazione dei bilanci;

dichiarazione concernente l'importo globale dei lavori di stampa effettuati negli ultimi tre esercizi. Per l'ultimo esercizio l'importo globale non dovrà essere inferiore ai tre miliardi;

dichiarazione dei principali lavori di stampa effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, riferiti particolarmente a pubblicazioni periodiche simili a quelle oggetto dell'appalto. Se trattasi di lavori effettuati per amministrazioni od enti pubblici, dovranno essere provati da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

dichiarazione descrittiva delle attrezzature tecniche utilizzate e del personale impiegato nel corso dell'anno e particolarmente nel periodo estivo, nelle fasi di elaborazione del testo, controllo delle bozze, fotocomposizione, stampa, rilegatura ed allestimento, nonché l'indicazione di quali di queste fasi potranno essere affidate a subappaltatori.

Tutte le predette dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante.

L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il presente avviso viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 13 settembre 1993 e recapitato alla stessa in data 13 settembre 1993.

Bologna, 10 settembre 1993

Il presidente: Giorgio Guazzaloca

Il segretario generale: dott. Michele Turchi.

C-22636 (A pagamento).

COMUNE DI TERAMO

Procedura ristretta accelerata

Il sindaco rende noto che il Comune di Teramo con sede in piazza Orsini, 16 - 64100 Teramo - Tel. 0861/324285. Fax 0861/324289 indirerà n. 3 licitazioni private per l'affidamento della fornitura di generi alimentari diversi per una spesa complessiva annua determinata in via presuntiva in L. 554.326.050.

Le licitazioni private con procedura d'urgenza relative a n. 3 lotti verranno esperte ai sensi dell'art. 16, lettera a) decreto legislativo n. 358/92 e con le modalità di cui all'art. 1, lettera e) legge n. 14/73.

Le forniture verranno aggiudicate per il periodo di anni 3.

Sono ammesse offerte d'impresa riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le richieste di partecipazione relative ad uno o più lotti redatte in carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire al Comune di Teramo - Ufficio Contratti, piazza Orsini, 16 entro il 2 ottobre 1993.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro il 10 novembre 1993.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente dichiarazione successivamente verificabile e sottoscritta con le formalità di cui alla legge n. 15/68 relativa:

all'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

all'iscrizione per i concorrenti italiani alla CCIA mentre per quelli stranieri al registro professionale dello Stato di residenza.

Le merci, a seconda del prodotto da fornire, dovranno essere consegnate presso il magazzino Comunale e/o le sedi scolastiche site nell'ambito del territorio comunale e la somministrazione avverrà in un'unica soluzione settimanalmente o giornalmente.

La spesa complessiva annua delle forniture è stata determinata in via presuntiva in L. 554.326.050 IVA e trasporto compresi e così distinta:

Lotto n. 1a) Generi alimentari diversi L. 233.139.950;

b) Latte e derivati L. 35.192.500;

c) Uova L. 18.529.600;

d) Pasta alimentare L. 27.680.000;

e) Pane L. 34.648.000.

Lotto n. 2) Fornitura carne L. 130.620.000.

Lotto n. 3) Fornitura frutta e verdura L. 74.520.000.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della CEE in data 13 settembre 1993.

Il sindaco: prof. Antonio Gatti.

C-22637 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Retifica ed integrazione bando di gara

Con riferimento al Bando di gara ad appalto concorso relativo alla realizzazione sistema monitoraggio elettronico per prevenzione incendi boschivi - Importo L. 6.360.000.000 IVA inclusa, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sui quotidiani «Il Sole 24 Ore» in data 8 settembre 1993, sulla «Stampa» in data 9 settembre 1993, sul Bollettino ufficiale Regione Piemonte n. 36 dell'8 settembre 1993, ricevuto in data 31 agosto 1993 dalla Comunità Economica Europea ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino a far tempo dall'8 settembre 1993, si precisa che: il punto e) è integrato con la frase «Le Imprese riunite devono raggiungere complessivamente detta percentuale».

Il testo del bando viene inoltre integrato con la richiesta del seguente requisito tecnico: «Ai sensi dell'art. 30-bis della legge 38/90, i sistemi di monitoraggio, comando e controllo devono avere caratteristiche tecniche conformi a tipologie sperimentate e collaudate dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, e in tal senso devono esibire le idonee certificazioni, e devono assicurare la piena integrazione con i sistemi informativi dipendenti dal Ministero per il coordinamento della Protezione Civile - Centro Operativo Aereo Unificato, nonché con il sistema satellitare Argos».

Tale certificazione deve, pena l'esclusione, essere prodotta ai sensi della legge 15/68 ed allegata alla domanda di partecipazione.

Il presidente della Regione Piemonte:
Gian Paolo Brizio

T-2130 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Ome Metallurgia ha presentato in data 4 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (1/s. 1) di acqua dal pozzo n. 1 al mapp. 508/a, in territorio del Comune di Erba, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.
C-22586 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Ome Metallurgia Erbesè ha presentato in data 4 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (1/s. 1) di acqua dal pozzo n. 2 al mapp. 605/a, in territorio del Comune di Erba, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.
C-22587 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Ome Metallurgia Erbesè ha presentato in data 4 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (1/s. 1) di acqua dal pozzo n. 1 al mapp. 508/a, in territorio del Comune di Erba, per uso igienico antincendio.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.
C-22588 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI LUCERA

Con decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 1993, registrato alla Corte dei conti il 30 marzo 1993, Grazia e Giustizia prot. n. 6677, il dott. Vittorio D'Addetta, notaio in Carpino, del Distretto Notarile di Lucera, nato a Carpino (FG) il 2 aprile 1919, viene dispensato dall'Ufficio a sua domanda, in applicazione dell'art. 31 della legge 16 febbraio 1913, n. 89 e art. 59 del R.D. 10 settembre 1914 n. 1326.

Il presidente: dott. Enrico Cassano, notaio.

C-22598 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-21547 riguardante la cessazione dall'esercizio del notaio Casali De Rosa Vittorio di Grosseto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 208 del 4 settembre 1993 alla pagina 27, nel quinto rigo del testo dove è scritto: «ore zero» deve intendersi: «ore ventiquattro».

Inviato il resto.

Grosseto, 13 settembre 1993

C-22597 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-20969 riguardante ESTRATTO PROGETTO DI FUSIONE pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 195 del 20 agosto 1993 alla pagina n. 5 dove è scritto: «... n. 24542 fasc. atti comm. per l'Immobiliare Tulipano - S.r.l.» deve intendersi: «... n. 24542 fasc. atti comm. per l'Immobiliare Calycanthus - S.r.l. e n. 296954 reg. d'ordine n. 19531 reg. società e n. 24543 fasc. atti comm. per l'Immobiliare Tulipano - S.r.l.».

Invariato il resto.

C-22599

Sull'avviso F-708 riguardante «AMMORTAMENTO LIBRETTO» pubblicato a pag. 32 della Gazzetta Ufficiale n. 98 del 28 aprile 1993 al rigo terzo anziché «n. 100467191» deve essere «n. 100467/91» come da originale.

Invariato il resto.

C-22600

Nell'avviso S-15477 riguardante la convocazione di assemblea della COMAGRI S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 16 agosto 1993 alla pagina n. 11 all'ordine del giorno dove è scritto: «1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente, ...» leggasi: «1. Nomina del collegio sindacale e del suo presidente, ...».

Invariato il resto.

C-22603

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AG.S. - S.p.a.	5
AP 87 - S.r.l.	17
ARMANDO CURCIO EDITORE - S.p.a.	2
AS.CO.F. - S.r.l.	11
ASSOTEL - S.r.l.	15
BANCA COOP. CATTOLICA - Soc. coop. a r.l.	5
BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.	8
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa a r.l.	7
BANCA POPOLARE DI CREMONA Società cooperativa a responsabilità limitata	7
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA.	10
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - S.p.a.	19
BANCA TOSCANA - S.p.a.	10
BANCO LARIANO - S.p.a.	19
BETTONI - S.r.l.	10
BIDPESCA - S.p.a.	2
BOSCA FIN - S.p.a.	4
CARAL TRIBUTI - S.p.a.	6
CARIMONTE BANCA - S.p.a.	9
CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	8	FUNIVE DEL BOÈ - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	10	G.P.I. 2000 E.E. - S.r.l.	16
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	9	GOLDENGAS - S.p.a.	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GHISALBA Soc. Coop. a r.l.	9	GRANDE ARREDO - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PERGOLA - S.c.r.l.	10	I.A.C.I. - S.p.a.	6
CAVA BORLEZZA - S.r.l.	10	IFINORO LEASING - S.p.a.	6
CEMAR 1 - S.r.l.	11	ILVA INTERNATIONAL - S.p.a.	3
CLABER - S.r.l.	11	IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a.	4
COCCODRILLO DI LATINI ROMUALDO & C. - S.a.s.	13	IMMOBILIARE GUASCO - S.p.a.	16
CONDOR 1 - S.r.l.	11	IMMOBILIARE TRIVELLARI - S.p.a.	4
CONDOR 5 - S.r.l.	14	IMPRESA COSTRUZIONI Cav. Uff. GIULIO CESARE BENNI & FIGLI - S.r.l.	15
CONDOR 6 - S.r.l.	11	IMPRESA COSTRUZIONI NESSI & MAJOCCHI - S.p.a.	6
CONDOR 7 - S.r.l.	11	INCAM - S.r.l.	11
CONFEZIONI TIBER - S.p.a.	1	INCOP - S.r.l.	14
CREDITO AGRARIO BRESCIANO - S.p.a.	9	INCOP 3 - S.r.l.	14
CREDITO INDUSTRIALE SARDO (CIS) - S.p.a.	13	INCOP 3 - S.r.l.	14
CREDITO POPOLARE SALENTINO Soc. Coop. a r.l.	8	INTERPOOL - S.p.a.	18
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	9	IRICO - S.p.a.	5
DHARMA MOLINELLO - S.r.l.	11	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	10
DISCOUNT TIZIANO - S.r.l.	11	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	19
DRINK MARKET - S.r.l.	11	L'ACACIA - S.r.l.	20
ECU SIM - S.p.a.	4	L'OLIVO - S.r.l.	20
ELENA & LEA - S.p.a.	3	LA BOTTEGA DELL'ALBERGO - S.r.l.	15
ELLE - S.r.l.	13	MAGAZZINI DEL METAURO - S.r.l.	14
ERMELINDA VED. LATINI & FIGLI - S.r.l.	13	MARI & MAZZAROLI - S.p.a.	1
FERRARINI - S.p.a.	8	MIGLIARINI CARNI - S.r.l.	13
FINGIMA - S.p.a.	7	MIGLIARINI ORTOFRUTTA - S.r.l.	13
FINSER - S.r.l.	18	MIMA - S.r.l.	17
FUSIS - S.p.a.	2		

	PAG.		PAG.
MONTECATRIA - S.r.l.	16	SPENDIBENE 33 - S.r.l.	11
MUNARETTO MANLIO - S.p.a.	20	SPENDIBENE 34 - S.r.l.	11
NUOVA DIRAM - S.r.l.	11	SPENDIBENE 36 - S.r.l.	11
OFFICINE GIUSEPPE SORDINA - S.p.a.	7	SPENDIBENE 37 - S.r.l.	11
ORACLE ITALIA - S.p.a.	3	SPENDIBENE 39 - S.r.l.	11
PRIMAGEST - S.p.a.	4	SPENDIBENE 41 - S.r.l.	11
REYDEL ITALIA - S.p.a.	5	SPENDIBENE 43 - S.r.l.	11
SANDYS - S.p.a.	17	SPENDIBENE 54 - S.r.l.	11
SANDYS ASTRA - S.r.l.	17	SPENDIBENE 6 - S.r.l.	11
SANPAOLO PROGETTI - S.p.a.	3	SPENDIBENE 9 - S.r.l.	11
SELEMARK - S.r.l.	17	PRONIT SUD - S.r.l.	17
SOCIETÀ F.LLI PARDINI - S.p.a.	7	WEBER ET BROUTIN SUD - S.r.l.	18
SPENDIBENE 25 - S.r.l.	11	T.S.A. - S.p.a. Trasimeno Servizi Ambientali	2
SPENDIBENE 26 - S.r.l.	11	VIBROCEMENTO ADRIATICA - S.r.l.	15

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Harlo, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Gallini, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartoleria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI** (Reggio Calabria)
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorilli E.
Via Suzzani, 23
- ◇ **SOVERATO** (Catanzaro)
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI** (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Geli, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI** (Salerno)
Libreria RONDINELLI
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA** (Napoli)
Libreria MATTEA
- ◇ **NOCERA INFERIORE** (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA** (Ferrara)
L.S.P. - Centro Servizi Polivalente, S.r.l.
Via Martelli, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via el Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartoleria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI** (Forlì)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXI Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA** (Ferrara)
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 18
- ◇ **PODENONNE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ UDINE

- Cartoleria UNIVERSITAS
Via Prachiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA** (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartoleria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Stato, 28/30
- ◇ **LAVINIO** (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Conoscolo, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.C. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartoleria ONDRATTI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 35
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
oro Ghisone Pretura di Roma
Piazza Clodio
- ◇ **SORA** (Frosinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via Zinzino, 29
- ◇ **TIVOLI** (Roma)
Cartoleria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA** (Viterbo)
Cartoleria MANCINI DULIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Gelli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE** (Milano)
Cartoleria GRAN PARADISO
Via Valere, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Ceini, 14
- ◇ **VARSESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANZINI, 188
Libreria MATTUCCI ROSINA
Piazza Annesione, 1
Corona TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Marconi Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **COMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Castiglione, 42-44
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA** (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 18
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA** (Vercelli)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 5
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza G. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Libreria Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA** (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Cratiziano, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO** (Bari)
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Mattiotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILLELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **Taranto** (Puglia)
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **LIBRERIA FUMAROLA**
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGERO** (Sassari)
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Marconi, 43/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCARSCIA
Corso Umberto I, 38
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 82
- ◇ **LIBRERIA GARGILIO**
Via F. Rito, 56/58
- ◇ **LIBRERIA LA PAGLIA**
Via Etna, 350/325

◇ ENNA

- Libreria BUCSEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **MESSINA**
Libreria MILOTTI ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corona TOMASSETTI
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/18
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **GRACULSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Mezzantra, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Casso Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCHI
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Caraccioli, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARNONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof. SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macellè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Viale delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO** (Perugia)
Libreria LUNA di Verrì e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Teico, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmagliore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BORBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURDICA
Via della Coes, 3
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di azie possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nei «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già vietati dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 4 0 9 3 *

L. 4.350